

BILANCIO DI ESERCIZIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO MONZA BRIANZA E LODI

SOMMARIO

- Nota metodologica
- Relazione sulla gestione
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa
- Allegati

NOTA METODOLOGICA

Il presente documento contiene il bilancio d'esercizio della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi e viene presentato in conformità con il DPR 2 novembre 2005 n. 254 (Regolamento per la disciplina della gestione finanziaria e patrimoniale delle Camere di Commercio, di seguito Regolamento) e con le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e n. 16022 del 15 febbraio 2009, che definiscono i criteri per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili previsti dal Regolamento.

I valori del Conto Economico e dello Stato patrimoniale al 31 dicembre sono posti a confronto con i dati relativi al saldo di bilancio dell'anno precedente.

Con riferimento alla struttura del Conto economico e dello Stato patrimoniale si precisa che la Camera adotta gli schemi prescritti dagli artt. 21 e 22 del richiamato Regolamento D.P.R. 254/2005, mantenendo separata evidenza della gestione straordinaria e dei conti d'ordine.

I criteri di valutazione delle voci di bilancio sono omogenei a quelli applicati nell'esercizio precedente ed allineati alle specifiche disposizioni dell'art 26 del Regolamento, nonché ai criteri di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici introdotti dal Decreto del Ministro dell'Economica e delle finanze del 27 marzo 2013.

Ai documenti di bilancio indicati dal citato DPR 254/2005 si aggiungono quelli previsti dal D.M. 27 marzo 2013 e dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. 50114 del 9 aprile 2015.

Pertanto i documenti che costituiscono il bilancio 2019 sono:

1. conto economico (art. 21, DPR 2 novembre 2005, n. 254, redatto secondo lo schema dell'allegato C) al DPR medesimo);
2. conto economico riclassificato (redatto secondo lo schema allegato 1) al DM 27 marzo 2013);
3. stato patrimoniale (art. 22, DPR 2 novembre 2005, n. 254, redatto secondo lo schema allegato D) al DPR medesimo);

4. nota integrativa (artt. 23 e 68, DPR 2 novembre 2005 n. 254);
5. conto consuntivo in termini di cassa (art. 5, commi 3 lett. a DM 27 marzo 2013);
6. prospetti SIOPE (art. 77-quater, comma 11, DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e comma 3, art. 5, DM 27 marzo 2013);
7. rendiconto finanziario (art. 6 DM 27 marzo 2013);
8. prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014.
9. rapporto sui risultati (redatto in conformità alle linee guida generali del DPCM 18 settembre 2012, previsto dal comma 3, art. 5 DM 27 marzo 2013);
10. relazione sui risultati (art. 24 DPR 2 novembre 2005, n. 254);
11. relazione sulla gestione (art. 7 DM 27 marzo 2013).
12. relazione sulla performance che, in base al decreto Dlgs n. 150/2009, tutte le P.a. sono tenute ad elaborare entro il 30 giugno di ogni anno e che quindi non è un allegato al bilancio in senso stretto.

Con riferimento alle relazioni di cui ai punti 9-11, questa Camera di Commercio ha ritenuto di integrarle in due documenti, accogliendo anche l'indicazione del MISE, che con nota del 4 aprile 2015, ha evidenziato l'opportunità di far confluire i documenti citati, provenienti da diverse fonti normative non ancora integrate, in testi sintetici, in attesa di una revisione complessiva del Dpr 254/2005. In particolare:

- **la relazione sulla gestione** ex art. 7 DM 27 marzo 2013, che viene integrata con la relazione sui risultati ex art. 24 DPR 2 novembre 2005, n. 254, presenta anche un breve commento al conto economico consuntivo in termini di cassa. Il documento tiene conto dell'art. 2428 del codice civile ed illustra sinteticamente il contesto socio-economico del territorio e della situazione istituzionale della Camera di Commercio.
- **la relazione sulla performance e sui risultati** integra il rapporto sui risultati (previsto dalle linee guida generali del DPCM 18 settembre 2012, e dal comma 3, art. 5 DM 27 marzo 2013) con la relazione sulla performance, prevista nel D.lgs. n. 150/2009. Il documento finale costituisce uno strumento di rendicontazione complementare rispetto alla relazione sulla gestione perché dà conto del raggiungimento degli obiettivi, enunciati in sede di programmazione strategica ed economica, nel Piano della Performance, nella Relazione Previsionale e programmatica 2017 e nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi (PIRA).

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ANNO 2019

Contesto economico

La dinamica dell'economia mondiale nel 2019 mostra dei segnali di stabilizzazione ma evidenzia anche alcuni elementi di fragilità, come indicato dalle stime del Fondo Monetario Internazionale nel suo Outlook di gennaio 2020. La crescita si è bloccata nel 2019 ad un livello inferiore al precedente anno (+2,9%) e in tal senso concordano anche le stime elaborate dall'OCSE.

Su tale andamento ha insistito un rallentamento generalizzato e diffuso che ha interessato sia le economie avanzate (da +2,2% del 2018 a +1,7% nel 2019) sia quelle emergenti (da +4,5% a +3,7%).

Per quanto riguarda il 2020, il quadro previsivo è stato totalmente alterato dall'esplosione della pandemia di coronavirus che si è rapidamente estesa dalla Cina al resto del mondo. Qualsiasi scenario tracciato per l'anno in corso registrerà comunque una crescita globale al di sotto del livello dell'anno passato; il punto di minimo che sarà raggiunto dipenderà da una combinazione di fattori, a partire dalla lunghezza temporale della pandemia che inciderà sui costi sociali e umani che ciascuna economia dovrà sostenere. In tal senso le azioni messe in campo sono diverse e differenziate a seconda della resilienza del sistema economico considerato.

Su tale scenario potrebbe infatti insistere un indebolimento generalizzato della domanda attraverso un possibile peggioramento dei meccanismi di fiducia dei consumatori e delle imprese, oltre ai fenomeni derivanti dalla volatilità estrema dei mercati finanziari che richiederanno azioni concertate di immissione di liquidità da parte delle banche centrali, oltre le consuete azioni sui tassi centrali di riferimento per contenere spinte speculative.

Analizzando le diverse aree geoeconomiche, solo gli Stati Uniti hanno mantenuto nel 2019 un profilo di incremento del PIL superiore al novero delle economie avanzate (+2,3%) mentre i riflessi negativi maggiori sulla crescita sono stati localizzati nell'Eurozona (+1,2%). Relativamente all'Italia il 2019 si è chiuso con un aumento del PIL in deciso rallentamento rispetto allo scorso anno e le previsioni per il 2020, diffuse dai principali istituti di ricerca nella situazione ante coronavirus, concordavano verso un incremento limitato a pochi decimi di punto, (+0,3% secondo Istat). Purtroppo la situazione emergenziale di queste settimane inciderà negativamente sulle stime relative al 2020 che già prospettavano una dinamica a rischio rallentamento. Solo ex post sarà possibile determinare i costi in termini di finanza pubblica determinati dal sostegno sociale ed economico al sistema produttivo, alle famiglie e al mondo del lavoro. Le azioni messe in campo si muoveranno infatti verso una politica di bilancio molto accomodante in accordo con le istituzioni europee e non è escluso una totale rivisitazione dei meccanismi europei di contenimento di bilancio.

In tale contesto i dati del 2019 evidenziano già una dinamica in calo dei consumi finali nazionali, che hanno raggiunto il loro punto di minimo (+0,2%), mentre per gli investimenti si è osservato un ridimensionamento (+1,4%) ascrivibile in larga parte alla voce dei macchinari e attrezzature (+0,2%).

Il mercato del lavoro, malgrado il contesto di stagnazione, mostra dei segnali di resilienza: nel 2019 si è osservata una riduzione del tasso di disoccupazione (10% contro il 10,6% del 2018) e di aumento dell'occupazione (+0,6%), segnali che presumibilmente si esauriranno nel corso del 2020.

Passando dall'ambito nazionale alla dimensione locale dell'economia e nello specifico all'area vasta che comprende la città metropolitana di Milano e le province di Monza e Brianza e Lodi, le stime di fonte Prometeia sul valore aggiunto - espressione della ricchezza prodotta complessivamente dai territori - registrano nel 2019 una significativa decelerazione della dinamica (+0,5%) rispetto allo scorso anno (+1,1%), per quanto il valore resta comunque superiore al dato nazionale. Rispetto a tale rallentamento differente è il contributo fornito dai tre territori: +0,5% la performance di Milano, + 0,1% quella di Monza e Brianza e +0,6% Lodi.

Sempre nel 2019, in relazione ai contributi dei settori economici alla crescita, si palesa nel territorio di competenza camerale un sostegno modesto da parte dell'agricoltura (+0,2%), mentre sono più rilevanti gli apporti dell'industria (+0,4%) e dei servizi (+0,5%).

Il quadro di rallentamento si è riflesso anche sui settori economici monitorati dalle indagini congiunturali.

L'attività manifatturiera ha evidenziato nel 2019 un aumento più contenuto della produzione industriale nell'area metropolitana milanese (+1,4%) rispetto allo scorso anno e una considerevole flessione nella provincia di Monza e Brianza (-1,1%), dove si riscontra anche un arretramento di ampia portata sia del fatturato che degli ordini, mentre nel territorio di Lodi si è rilevato un incremento (+3,9%) in linea con l'andamento annuale precedente.

Relativamente ai servizi, il fatturato espresso nel territorio dell'area metropolitana milanese è aumentato in misura inferiore (+2,2%) nel 2019 rispetto al 2018 (+2,6%).

Per quanto concerne l'export, si è osservato nel 2019 un incremento complessivo per i territori inclusi nell'area di Milano, Monza e Brianza e Lodi (+2,5%). La crescita rilevata ha tratto impulso esclusivamente dalla robusta espansione delle esportazioni della provincia di Milano (+4,4%) - che da sola rappresenta il 78% circa del totale export dell'area - che ha compensato la flessione osservata sia nella provincia di Lodi (-2,6%) sia nell'area di Monza e Brianza (-4%).

Il sistema locale delle imprese si conferma in espansione nel 2019: le tre province insieme hanno fatto registrare un saldo attivo tra nuove iscrizioni e cessazioni pari a 6.725 unità; il tasso di crescita è stato dell'1,4%, un valore che ancora una volta si presenta migliore di quello regionale e del nazionale (rispettivamente +0,6% e +0,4%). La parte del leone la fa nuovamente Milano, a cui si deve il 93% del saldo dell'area accorpata (+6.250 unità, con un tasso di crescita dell'1,6%), mentre meno performanti risultano l'area di Monza Brianza (+385 il saldo; 0,52% il tasso di crescita) e Lodi, tornata però in terreno positivo dopo la battuta d'arresto del 2018 (+90 unità; +0,54%).

L'andamento della natalità evidenzia un buon aumento delle iscritte all'interno del territorio della Camera di Commercio: +5,2% rispetto al 2018, dato che migliora il risultato già positivo dell'anno prima; a ciò si è accompagnato un contestuale incremento delle cancellazioni ma meno sostenuto (+1,3%), circostanza che ha pertanto determinato un miglioramento del saldo su base annua (+ 1.208 unità).

All'interno del territorio possiamo osservare un perfetto allineamento sul fronte delle iscrizioni, che infatti aumentano in tutte e tre le province, anche se con valori diversi, mentre le cancellazioni salgono a Milano e a Monza ma calano a Lodi.

Passando dalla dinamica della nati-mortalità ai dati di stock, le imprese attive presenti negli archivi camerali al 31 dicembre 2019 sono 385.171 (di cui 306.552 a Milano, 64.110 a Monza Brianza e 14.509 a Lodi), il 47,3% del totale lombardo e il 7,5% del nazionale. Inoltre, nel confronto con il 2018, tale numero si è incrementato dello 0,9%, un risultato positivo a differenza di quanto registrato a livello lombardo e nazionale, caratterizzati infatti da una lieve contrazione (rispettivamente -0,2% e -0,3%). Anche in questo caso è stato decisivo il contributo di Milano (+1%), seguita da Monza Brianza (+0,3%), mentre Lodi subisce una frenata, collocandosi di poco sotto allo zero (-0,1%).

Contesto istituzionale

Il contesto istituzionale in cui ha operato la Camera di commercio nel 2019 è stato caratterizzato:

- dall'ultimo anno di attività legata al primo triennio dei progetti finanziati dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale prevista dal DM del 22 maggio 2017;
- dal completamento del processo di trasformazione delle Aziende Speciali Camera Arbitrale e Promos, nel solco di quanto previsto dall'art. 3 comma 2, lettera b) del Dlgs. 219/2016 (Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e Agricoltura) e dal successivo art. 6 del DM MISE del 16 febbraio 2018;
- dalla realizzazione del proprio programma di attività promozionali, in linea con i cinque macro-obiettivi definiti in sede di Relazione Previsionale e Programmatica, descritto nei paragrafi successivi; oltre ai suddetti progetti finanziati con la maggiorazione del diritto annuale, il programma si è concretizzato in interventi a favore delle medie, medio-piccole e piccole imprese del territorio in collaborazione con gli altri soggetti del sistema camerale in materia di innovazione, di internazionalizzazione, arbitrato, mediazione civile e commerciale e orientamento al lavoro, ecc., interventi, anche in accordo di programma con altre istituzioni, in materia di finanza innovativa e credito, sostenibilità ambientale ed economia circolare, contributi a favore del territorio in ambito culturale;
- dall'incremento dell'attività di promozione e diffusione degli strumenti per l'"impresa digitale" quali il cassetto digitale, la firma remota, la firma wireless, SPID, i servizi online, la fatturazione elettronica; inoltre è stata potenziata l'attività di spedizione presso gli utenti della firma digitale (oltre alla possibilità del riconoscimento via web), dei Certificati RI e della "stampa in azienda" dei Certificati d'origine.

Relativamente alle attività di valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, il 2019 è stato caratterizzato:

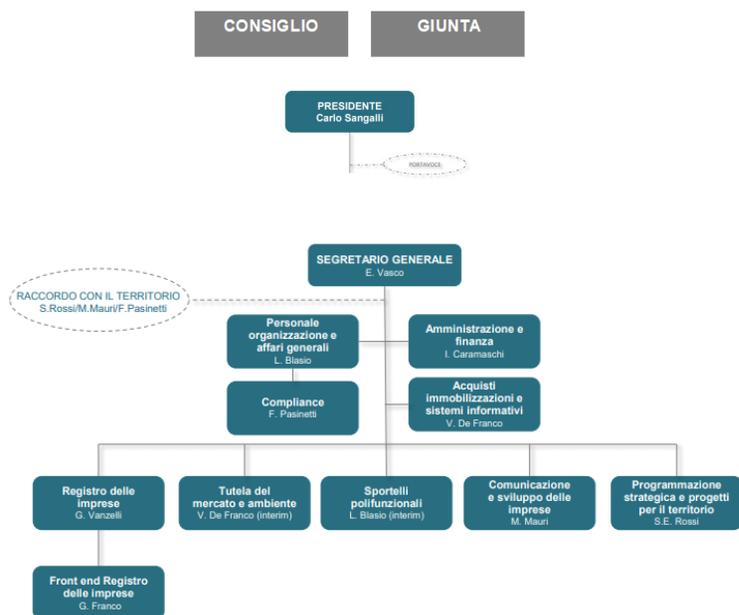
- dalle attività preparatorie del progetto "Salone del Futuro" che concerne il restyling degli spazi, delle tecnologie e del sistema di comunicazione connessi al Salone Polifunzionale di Palazzo Turati e che condurrà al rinnovo del

panel di servizi a disposizione dell'utenza. Il piano economico è stato definito con Delibera di Giunta n. 93 e n. 179 mentre nel 2019 è in atto l'allestimento degli spazi alternativi necessari ad ospitare temporaneamente gli attuali servizi senza comprometterne la regolarità, la mappatura di tutte le attività e i processi di front e back office, la prima fase di ideazione della nuova area self service e del nuovo sistema integrato di comunicazione multimediale; con Determinazione dirigenziale n. 1289/2019 del 20 dicembre u.s. è stato approvato il progetto definitivo redatto sulla base di uno studio di fattibilità redatto dal Politecnico di Milano e avviata la procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di riqualificazione architettonica, impiantistica e funzionale del Salone;

- dalla progettazione definitiva della ristrutturazione dell'immobile di via delle Orsole n. 4, il cui cantiere aprirà da programma nell'ultimo trimestre del 2020 in seguito all'affidamento dei lavori;
- dalla predisposizione del quadro economico per il restauro della facciata di Palazzo Giureconsulti Restauro conservativo delle facciate di Palazzo Affari ai Giureconsulti, dall'approvazione progetto definitivo e conseguente avvio della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori; per quest'opera di restauro conservativo la Camera riceverà un contributo da parte della Soprintendenza ai beni culturali nonché accerterà proventi da concessione spazi pubblicitari a seguito di gara d'appalto avviata;
- dalla pubblicazione di una manifestazione d'interesse per l'acquisto cielo-terra dell'immobile di proprietà della Camera sito in via Cavallotti a Monza come da Delibera di Giunta n. 47/2019.

Contesto organizzativo

Oltre alle funzioni previste dallo Statuto quali Consiglio, Giunta, Presidente, Segretario generale, l'articolazione degli uffici nel 2019 è così raffigurata:



Pressoché inalterata la struttura delineata nel 2018 con qualche modifica relativamente alle funzioni svolte dal Registro imprese. La struttura di secondo livello articola le Aree in unità organizzative, specificandone funzioni, responsabili e personale. La struttura della Camera si caratterizza per il modello organizzativo a matrice utilizzato all'interno dell'Area Registro delle imprese e dell'Area Sportelli polifunzionali che prevede due linee di dipendenza, una gerarchica ed una per funzione, e si caratterizza per la presenza di responsabili con ruoli diversi: il gestore di risorse e l'esperto per materia. Tale organizzazione ha favorito l'impiego flessibile delle risorse, garantendo efficienza nella gestione dei picchi di lavoro e delle attività prioritarie che si sono presentate nel corso del 2019.

Durante l'anno sono intervenute alcune **modifiche della struttura** di secondo livello:

- riorganizzazione dell'Area Registro imprese con la creazione al suo interno di un'Area Front end Registro delle imprese; l'area Registro imprese ha garantito il rispetto degli standard di qualità, di rapidità del servizio e di relazione con i differenti interlocutori oltre che la gestione del SUAP e del progetto di allineamento del RI rispetto ai dati comunicati dai SUAP comunali; l'area Front end invece ha assicurato la corretta gestione dei flussi di front end di tutte le sedi occupandosi anche della gestione di sospesi e solleciti;
- l'introduzione di un comitato tecnico di "redazione web" all'interno dell'Area Comunicazione e sviluppo delle imprese;
- l'accorpamento dell'u.o. Controllo di gestione CCIAA nell'u.o. Controllo di gestione (struttura accentrata);
- l'aggiornamento delle declaratorie di alcune unità organizzative;
- l'assegnazione di nuove responsabilità di struttura e di progetto;
- l'alternanza tra le sedi decentrate degli sportelli polifunzionali da parte dei responsabili assegnati.

Al 31/12/2019 il totale delle risorse è pari a n. 374, più n. 2 risorse in comando presso l'Ente. Si rimanda alla nota integrativa per i dettagli relativi all'**organico e le variazioni** intervenute nelle unità di personale in servizio nel corso dell'anno 2019.

Intensa è stata durante il 2019 l'attività di **aggiornamento e formazione del personale**. Sono stati organizzati 188 corsi di cui 110 esterni e 78 interni, ai quali hanno partecipato n. 1.983 risorse del Sistema camerale del territorio per un totale di 1.963 ore di formazione erogate (costo totale € 102.797,26).

I percorsi proposti hanno riguardato formazione tecnico-specialistica legata a tematiche:

- amministrative generali (gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare, gare d'appalto, sicurezza, accesso agli atti, redazione atti, SINTEL, autotutela, decreto "sblocca-cantieri", ecc.);

- amministrative legate al RI, REA e SUAP (es. SCIA, sequestri giudiziari, sanzioni amministrative, fascicolo d'impresa, cancellazioni d'ufficio, attività regolamentata autoriparatori, ecc.);
- di regolamentazione del mercato (es. portale etichettatura, borsa merci telematica, certificati d'origine, mediatori, rappresentanti e agenti, preimballaggi, metrologia legale, sanzioni ispettive, prodotti di puericultura, ecc.);
- trasversali (es. office, photoshop, inglese, certificazione di project management livello base);
- promozionali (start up, direttiva Bolkenstein, digitalizzazione delle imprese, redazione web, social PA, ecc.);
- del personale (es. pensioni, sviluppo e organizzazione, disabilità e collocamento obbligatorio, *team building*, *coaching*, *soft skills*, sistema di valutazione
- in materia utilizzo di applicazioni interne, di prevenzione della corruzione, antiriciclaggio, trasparenza e regolamento sul trattamento dei dati personali.

Relativamente alle **innovazioni di processo** prosegue l'attività di sviluppo del sistema di BPM per la gestione dei flussi approvativi di provvedimenti, documenti contabili, ordinanze, sanzioni e contratti nonché del sistema di gestione della fascicolazione digitale per consentire al sistema di adeguarsi ai cambiamenti organizzativi e alle nuove previsioni normative, al potenziamento dei servizi online rivolti all'utenza esterna. Inoltre nel 2019 è ufficialmente partito il progetto per l'implementazione di un nuovo sistema ERP che sostituirà, aggiungendo nuove funzionalità, l'attuale sistema di contabilità. L'attività del 2019 è stata caratterizzata dalla preparazione di una nuova mappa dei processi che per mezzo del nuovo sistema informatico genererà uno snellimento dell'attività amministrativa e una maggiore condivisione del patrimonio informativo dell'Ente tra le varie strutture che lo compongono.

Risultati della gestione

L'esercizio 2019 si chiude con un **avanzo economico d'esercizio** pari a € 7,8 milioni, in aumento rispetto al dato di preventivo che prevedeva un avanzo di € 1,5 milioni. Di seguito un prospetto riepilogativo dei dati di conto economico 2019 raffrontati con i dati di preventivo 2019, preconsuntivo 2019 e dati di consuntivo 2018 e un prospetto di riclassificazione per missioni e programmi della spesa 2019.

Camera di Commercio Milano MonzaBrienzaLodi	CONSUNTIVO 2018	PREVENTIVO 2019	PRECONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2019	Δ% vs Prev 2019	Δ% vs Cons 2018	% su proventi
Proventi correnti	107.732.001	100.014.920	103.456.390	106.892.691	7%	-1%	100%
Diritto Annuale	71.650.242	65.231.603	67.401.359	69.961.369	7%	-2%	65%
<i>di cui Diritto Annuale da maggiorazione</i>	16.114.397	11.858.222	12.653.449	13.077.626	10%	-19%	12%
Diritti di Segreteria	30.736.428	29.367.154	31.254.727	32.177.236	10%	5%	30%
Contributi trasferimenti e altre entrate	4.071.653	4.020.613	3.739.389	3.830.546	-5%	-6%	4%
Proventi da gestione di servizi	1.177.613	1.395.550	1.060.915	922.212	-34%	-22%	1%
Variazione delle rimanenze	96.066	0	0	1.328	-99%	0%	0%
Oneri correnti	112.575.319	100.245.520	101.851.652	104.490.380	4%	-7%	98%
Personale	20.605.840	19.783.289	19.661.873	19.217.799	-3%	-7%	18%
Funzionamento	27.063.236	28.322.914	27.206.352	26.612.847	-6%	-2%	25%
<i>di cui Prestazioni di servizi</i>	13.447.975	14.070.335	13.436.931	12.875.192	-8%	-4%	12%
<i>di cui Oneri diversi di gestione</i>	8.186.547	8.289.380	8.200.904	8.179.265	-1%	0%	8%
<i>di cui Godimento di beni terzi</i>	369.099	372.899	331.212	324.880	-13%	-12%	0%
<i>di cui Quote Associtative</i>	4.936.305	5.454.000	5.108.506	5.108.506	-6%	3%	5%
<i>di cui Organi</i>	123.310	136.300	128.800	125.005	-8%	1%	0%
Interventi economici	27.646.417	29.300.000	27.232.942	26.626.739	-9%	-4%	25%
<i>di cui Contributi AASS</i>	3.982.730	4.260.606	1.848.457	1.734.160	-59%	-56%	2%
<i>di cui Interventi economici diretti alle imprese</i>	11.576.220	16.867.775	14.396.119	13.832.545	-18%	19%	13%
<i>di cui Progetti finanziati da maggiorazione Diritto Annuale</i>	12.087.467	8.171.619	10.988.366	11.060.034	35%	-8%	10%
Ammortamenti	9.539.737	4.722.861	4.636.448	4.659.359	-1%	-51%	4%
Accantonamenti	27.720.089	18.116.456	23.114.037	27.373.637	51%	-1%	26%
<i>di cui Svalutazione crediti Diritto Annuale</i>	16.414.063	14.889.836	17.464.863	18.978.292	27%	16%	18%
<i>di cui Svalutazione crediti Diritto Annuale da maggiorazione</i>	3.282.794	2.977.967	3.492.973	3.794.661	27%	16%	4%
Risultato della Gestione Corrente	(4.843.318)	(230.600)	1.604.738	2.402.311	ns	-150%	2%
Risultato della Gestione Finanziaria	40.762	35.600	28.600	36.752	3%	-10%	0%
Risultato della Gestione Straordinaria	5.829.339	1.675.000	3.164.662	5.370.611	221%	-8%	5%
Rettifiche di valore attività finanziarie	(686)	0	0	0	-100%	0%	0%
Avanzo / Disavanzo d'Esercizio	1.026.097	1.480.000	4.798.000	7.809.674	428%	661%	7%
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
Immobilizzazioni immateriali	26.011	1.145.300	330.379	242.208	-79%	831%	
Immobilizzazioni materiali	223.950	4.038.122	1.192.551	1.118.815	-72%	400%	
Immobilizzazioni finanziarie	696.644	715.000	990.620	1.415.938	98%	103%	
Totale Investimenti	946.605	5.898.422	2.513.550	2.776.961	-53%	193%	

missioni-programmi	interventi economici	personale	funzionamento	ammortamenti accantonamenti	oneri correnti
011-005-4-1 Competitività	20.471.306	2.608.772	348.061	-	23.428.139
012-004-1-3 Regolazione dei mercati (servizi generali)	2.496.296	9.113.289	4.341.475	3.766	15.954.826
012-004-4-1 Regolazione dei mercati (affari generali economici)	940.161	1.835.110	91.288	388	2.866.947
016-005-4-1 Commercio internazionale	2.718.976	-	-	-	2.718.976
032-002-1-1 Organi esecutivi	-	1.087.149	545.581	552	1.633.282
032-003-1-3 Servizi generali	-	4.573.479	21.286.442	32.028.289	57.888.209
totale	26.626.739	19.217.799	26.612.847	32.032.996	104.490.380

I **proventi correnti** sono pari a € 106,9 mln (+7% rispetto al preventivo, -1% rispetto al consuntivo 2018). Di seguito i dettagli e gli andamenti delle varie poste in milioni di euro.

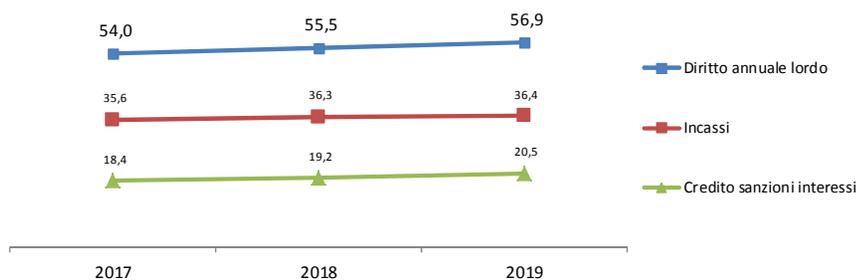
Diritto annuale: pari a € 70 milioni; l'incidenza del diritto annuale sul totale dei proventi correnti è pari al 65%.

Diritto annuale di competenza	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Preventivo 2019	Preconsuntivo 2019	Consuntivo 2019	Δ% vs Prev 19	Δ% vs Cons 18
Incassi	35.605.190	36.298.805	36.453.113	35.866.978	36.426.058	0%	0%
Crediti	14.146.708	14.638.598	12.211.962	14.475.518	15.683.755	28%	7%
Sanzioni	4.230.083	4.466.843	4.678.805	4.342.655	4.737.853	1%	6%
Interessi	44.096	131.598	29.502	62.760	36.077	22%	-73%
Maggiorazione	10.481.783	11.085.513	10.674.676	10.949.582	11.373.760	7%	3%
<i>di cui crediti sanzioni interessi</i>	3.467.537	3.825.792	3.384.054	3.776.187	4.080.281	21%	7%
Maggiorazione (risconti)	-	6.732.751	5.028.885	1.703.867	1.703.867	44%	-66%
Rimborsi	-	17.039	-	-	-	-	-
Totale	57.758.071	71.650.242	65.231.603	67.401.359	69.961.369	7%	-2%
Totale crediti sanzioni interessi	21.824.840	22.903.322	20.304.322	22.657.119	24.537.965	21%	7%
Svalutazione crediti	15.865.519	16.414.063	14.889.836	17.464.863	18.978.292	27%	16%
Svalutazione crediti 20%	3.042.504	3.282.794	2.977.967	3.492.973	3.794.661	27%	16%
Totale svalutazione crediti	18.908.023	19.696.857	17.867.803	20.957.836	22.772.953	27%	16%

Relativamente al diritto annuale ordinario, rispetto al consuntivo 2018 non variano gli incassi ma aumentano del 6% i crediti, sanzioni e interessi.

Diritto annuale ordinario	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Preventivo 2019	Preconsuntivo 2019	Consuntivo 2019	Δ% vs Prev 19	Δ% vs Cons 18
Incassi	35.588.151	36.298.805	36.453.113	35.866.978	36.426.058	0%	0%
Credito Sanzione Interessi	18.420.887	19.237.040	16.920.268	18.880.933	20.457.684	21%	6%
Diritto annuale lordo	54.009.039	55.535.844	53.373.381	54.747.910	56.883.743	7%	2%
Svalutazione crediti	15.865.519	16.414.063	14.889.836	17.464.863	18.978.292	27%	16%
Diritto annuale netto	38.143.520	39.121.781	38.483.545	37.283.048	37.905.451	-2%	-3%

La variazione totale del +2% rispetto al 2018 si riflette pertanto nell'incremento dell'1% dello stock di imprese attive al 31/12/2019 rispetto alla stessa data dell'anno precedente come descritto nei paragrafi precedenti.



Al netto della svalutazione crediti il diritto annuale è pari a € 38 milioni e si registra una variazione della posta del -3% dovuta all'incremento della percentuale di mancata riscossione applicata nel calcolo della svalutazione pari al 93% (86% in sede di consuntivo 2018). La percentuale di svalutazione dei crediti è calcolata sulla percentuale media di mancati incassi con riferimento agli ultimi due ruoli emessi, tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione dei ruoli. Si rimanda alla nota integrativa per l'analisi dell'effetto economico netto del diritto di competenza 2019 e 2018.

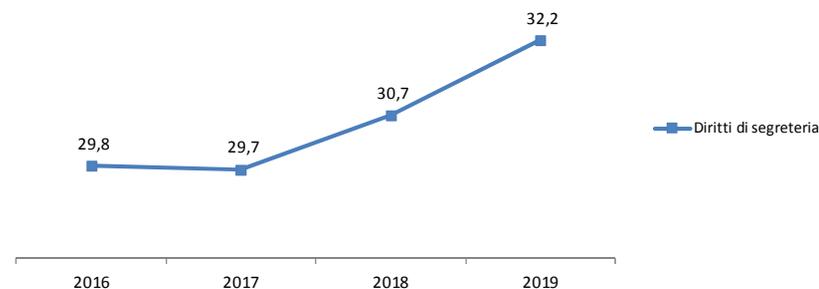
Il diritto annuale da maggiorazione del 20% di competenza, al netto della svalutazione crediti, è pari a € 7,6 milioni a cui si somma la parte riscontata dal 2018 pari a € 1,7 milioni. Complessivamente nel triennio si registra un provento netto da maggiorazione pari a € 22,8 milioni.

Diritto annuale maggiorazione	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Preventivo 2019	Preconsuntivo 2019	Consuntivo 2019	Δ% vs Prev 19	Δ% vs Cons 18
Diritto maggiorazione lordo	10.481.783	11.085.513	10.674.676	10.949.582	11.373.760	7%	3%
di cui crediti sanzioni interessi	3.467.537	3.825.792	3.384.054	3.776.187	4.080.281	21%	7%
Svalutazione crediti 20%	3.042.504	3.282.794	2.977.967	3.492.973	3.794.661	27%	16%
Diritto maggiorazione netto	7.439.279	7.802.718	7.696.709	7.456.610	7.579.098	-2%	-3%
Totale maggiorazione netta					22.821.096		

Diritti di segreteria: pari a € 32,2 milioni; il dato è in crescita rispetto al 2018 (+10%) oltre per il suddetto incremento delle imprese attive anche per l'eliminazione della cosiddetta "procura speciale" per la sottoscrizione delle domande e denunce da presentare al Registro imprese. Ciò ha generato una richiesta straordinaria di dispositivi di firma e l'aumento delle pratiche presentate al Registro imprese. Inoltre nel 2019 è stata istituita la nuova Banca Dati gas fluorati che prevede il pagamento annuale di un diritto di segreteria.

Diritti di segreteria	Consuntivo 2018	Preventivo 2019	Preconsuntivo 2019	Consuntivo 2019	Δ% vs Prev 19	Δ% vs Cons 18
Registro imprese	27.002.400	25.737.942	27.426.057	28.227.885	10%	5%
Certificazioni per l'estero	983.066	976.900	996.507	1.027.153	5%	4%
Firme digitali	975.975	949.900	992.048	1.039.400	9%	6%
Ambiente	489.588	500.220	630.061	602.538	20%	23%
Carte cronotachigrafiche	272.955	276.400	221.980	227.980	-18%	-16%
Albi e protesti	205.565	207.600	234.413	233.370	12%	14%
Altri diritti di segreteria:	269.877	253.492	311.467	304.989	20%	13%
Ordinanze e sanzioni	540.245	464.700	448.361	521.326	12%	-4%
Rimborsi diritti di segreteria	(3.243)		(6.169)	(7.406)		
Totale	30.736.428	29.367.154	31.254.727	32.177.236	10%	5%

La voce si compone prevalentemente di diritti di segreteria RI (€ 28,2 milioni +10%), certificazioni estere (€ 1 milione), firme digitali (€ 1 milione), sanzioni e ordinanze (€ 0,5 milioni). L'incidenza sul totale dei proventi correnti è pari al 30%.



Contributi trasferimenti e altre entrate: pari a € 3,8 milioni; in diminuzione rispetto al 2018 (-6%) per la voltura da parte della controllata Parcam srl di ulteriori contratti di gestione degli oneri di palazzo Affari ai Giureconsulti e palazzo Mezzanotte.

Contributi trasferimenti e altre entrate	Consuntivo 2018	Preventivo 2019	Preconsuntivo 2019	Consuntivo 2019	Δ% vs Prev 19	Δ% vs Cons 18
Gestione immobiliare	2.097.358	1.536.654	1.598.605	1.548.430	1%	-26%
Contributi e trasferimenti per iniziative promozionali	271.362	793.800	870.357	659.194	-17%	143%
Recupero oneri tenuta sezione Albo Smaltitori	488.116	566.000	488.116	459.813	-19%	-6%
Rimborsi e recuperi vari	1.214.817	1.010.994	782.310	1.158.878	15%	-5%
Totale	4.071.653	4.020.613	3.739.388	3.830.546	-5%	-6%

La voce, pari al 3% del totale dei proventi correnti, è prevalentemente costituita da entrate da gestione immobiliare (€ 1,5 milioni), per rimborso per oneri di gestione dell'Albo gestori ambientali (€ 0,5 milioni) da parte del Ministero di competenza, per progetti cofinanziati (€ 0,7 milioni) e altri rimborsi (€ 1,1 milioni) di cui € 0,3 milioni per riversamento utile da parte dell'ex Azienda Speciale Promos, € 0,3 milioni per rimborsi di oneri per personale distaccato presso altri Enti e € 0,2 milioni per oneri rimborsati dai Comuni nell'ambito della Convenzione per la gestione dei SUAP.

Proventi da gestione di servizi: pari a € 0,9 milioni; la voce, pari all'1% del totale dei proventi correnti, si compone principalmente di proventi da gestione delle operazioni a premio (€ 0,4 milioni), da servizi in convenzione con Expo 2015 SpA per la gestione della fase liquidatoria (€ 0,3 milioni), dal servizio di vendita dei Carnet ATA, dalle attività ispettive e di tutela della fede pubblica e da altri servizi.

Proventi da gestione di servizi	Consuntivo 2018	Preventivo 2019	Preconsuntivo 2019	Consuntivo 2019	Δ% vs Prev 19	Δ% vs Cons 18
Vendita listini prezzi e pubblicazioni	32.008	29.000	29.000	35.222	21%	10%
Servizi in convenzione	450.332	650.000	365.569	278.169	-57%	-38%
Concorsi a premio	478.919	514.500	478.349	431.330	-16%	-10%
Servizi metrici	106.398	48.650	48.650	41.901	-14%	-61%
Carnet ATA	82.299	86.400	76.347	71.889	-17%	-13%
Altri proventi	27.656	67.000	63.000	63.700	-5%	130%
Totale	1.177.613	1.395.550	1.060.915	922.212	-34%	-22%

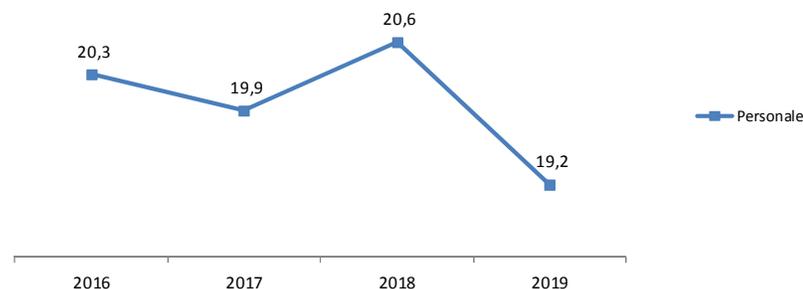
Rispetto al 2018 tali proventi sono in calo (-22%) una diminuzione generalizzata di tutte le attività di natura commerciale.

Variazioni delle Rimanenze: non si registrano variazioni rilevanti tra le rimanenze di Carnet ATA e firme digitali.

Gli **oneri correnti** sono pari a € 104,5 milioni e rappresentano il 98% dei proventi correnti e, considerando gli accantonamenti descritti nel paragrafo successivo, risultano in linea con le previsioni mentre, rispetto al 2018, registrano una diminuzione del 7%. Di seguito il dettaglio e gli andamenti in milioni di euro.

Personale: pari a € 19,2 milioni, -7% rispetto al 2018 e pari al 18% dei proventi correnti.

Personale	Consuntivo 2018	Preventivo 2019	Preconsuntivo 2019	Consuntivo 2019	Δ% vs Prev 19	Δ% vs Cons 18
Competenze	14.671.167	14.828.162	14.491.432	14.216.790	-4%	-3%
Oneri sociali	3.543.176	3.541.980	3.514.082	3.473.767	-2%	-2%
Accantonamento TFR/TFS	1.967.507	936.891	1.202.171	1.124.670	20%	-43%
Altri costi del personale	423.990	476.256	454.187	402.572	-15%	-5%
Totale	20.605.840	19.783.289	19.661.873	19.217.799	-3%	-7%



La voce rappresenta l'importo complessivo del costo da sostenere per emolumenti ed altri oneri accessori a favore del personale dipendente, per oneri previdenziali ed assistenziali e per accantonamenti ai fondi TFR e indennità di anzianità.

Sono stati erogati emolumenti e competenze accessorie a 374 unità di personale (dato al 31/12/2019, -27 unità rispetto al 31/12/2018) a cui si aggiungono 2 unità in comando provenienti da altre Pubbliche Amministrazioni. Inoltre si registrano 2 distacchi e un comando presso altri enti per i quali la Camera di Commercio iscrive tra i rimborsi i proventi ricevuti.

Di seguito il numero delle risorse per posizione:

Posizione	al 31/12/2018	al 31/12/2019
A	1	0
B	60	57
C	229	213
D	100	93
DIR	11	11
Totale	401	374

Il confronto del consuntivo 2019 (€ 19,2 milioni) con il consuntivo 2018 (€ 20,6 milioni) evidenzia una notevole riduzione del costo del personale di circa € 1,4 milioni dovuta principalmente alle 27 dimissioni che sono state registrate nel corso del 2019, al minor accantonamento del TFS e alle minori spese sostenute per il personale distaccato dalle Aziende Speciali c/o la Camera di Commercio a causa del completamento del processo di trasformazione di Promos e Camera arbitrale. Tali costi sono stati riclassificati tra i costi di funzionamento.

Rispetto invece alle previsioni iniziali il consuntivo 2019 rileva uno scostamento pari a € 565 mila. L'anno 2019 si è contraddistinto per l'elevato numero di pensionamenti anche per effetto del ricorso da parte di alcuni dipendenti alla nuova possibilità di "uscita" tramite lo strumento della "quota 100". Di conseguenza sono stati rilevati:

- 21 pensionamenti di cui 12 non previsti nella stima iniziale;
- 6 mobilità in uscita di cui 5 non previste nella stima iniziale;
- maggior accantonamento del TFS rispetto al preventivo per effetto delle progressioni orizzontali che hanno interessato più di 40 dipendenti in regime TFS. La quota di competenza dell'anno è stata inoltre integrata al maggiore importo generato dalle modifiche delle regole di calcolo per

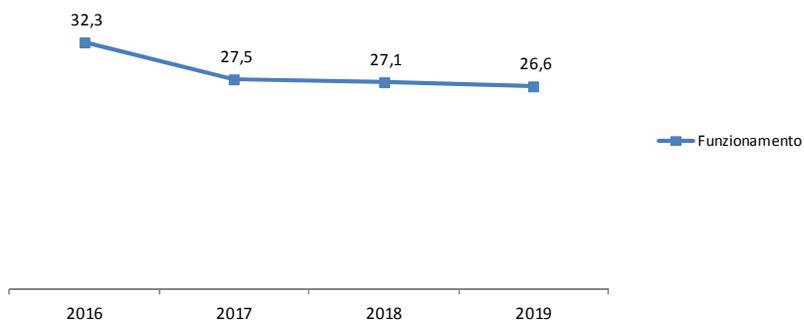
alcuni dipendenti assunti a seguito di mobilità obbligatoria in base alle quali si considera l'intera carriera lavorativa come base di calcolo per la determinazione dell'importo dovuto a titolo di TFS; un sistema, quindi, che a differenza del precedente include anche il periodo di servizio svolto prima del trasferimento presso l'Ente. Considerato che per alcuni di essi l'Ente Previdenziale INPS (Ex INPDAP) ha già provveduto al trasferimento degli importi maturati a titolo di TFS presso il precedente datore di lavoro, la quota "straordinaria" al netto di tale importo è confluita nelle sopravvenienze passive per un importo pari a circa € 400 mila;

- il Fondo per le risorse decentrate a favore del personale dipendente non dirigente, pari a € 3.693.141, in sede di consuntivo registra un importo pari a € 3.621.799 con una diminuzione rispetto alle previsioni iniziali di € 71 mila a seguito della revisione dei Fondi 2017 e 2018 (determina del Segretario generale n. 251 del 19 marzo 2020) con conseguente recupero degli importi in due quote di pari importo a carico dei Fondi risorse decentrate del personale non dirigente degli anni 2019 e 2020;
- il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'area della Dirigenza, pari a € 932.579, in sede di consuntivo registra un importo pari a € 953.031 con un incremento rispetto alle previsioni iniziali di circa € 20 mila a seguito della nuova graduazione degli incarichi dovuti alla mutata complessità delle funzioni direttive rispetto al passato ed al valore dei compensi aggiuntivi (CCNL 22/02/2010 art. 20 comma 4);
- riduzione, per i succitati motivi, delle spese del personale distaccato dalle Az. Speciali c/o Camera di Commercio per € 240 mila.

Inoltre, in applicazione dei criteri di determinazione degli oneri per i rinnovi contrattuali, stabiliti con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2017, sono state stimate le risorse necessarie per coprire il rinnovo contrattuale del triennio 2016-2018 per il personale dirigenziale. Tali risorse sono state quantificate in circa € 116 mila e iscritte nella voce accantonamenti per oneri futuri. All'interno di tale importo, oltre al triennio contrattuale di riferimento, è incluso anche l'effetto trascinarsi per l'esercizio 2019.

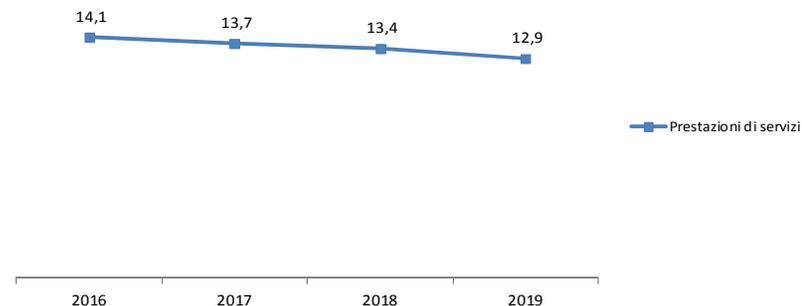
Funzionamento: pari a € 26,6 milioni in calo del 2% rispetto al 2018 e incide per il 25% sui proventi correnti.

Funzionamento	Consuntivo 2018	Preventivo 2019	Preconsuntivo 2019	Consuntivo 2019	Δ% vs Prev 19	Δ% vs Cons 18
Prestazioni di servizi	13.447.975	14.070.335	13.436.931	12.875.192	-8%	-4%
Godimento di beni di terzi	369.099	372.899	331.212	324.880	-13%	-12%
Oneri diversi di gestione	8.186.547	8.289.380	8.200.904	8.179.265	-1%	0%
Quote associative sistema camerale	4.936.305	5.454.000	5.108.506	5.108.506	-6%	3%
Organi istituzionali	123.310	136.300	128.800	125.005	-8%	1%
Totale	27.063.236	28.322.914	27.206.352	26.612.847	-6%	-2%



Prestazione di servizi: pari a € 12,9 milioni, in decremento del 4% rispetto al consuntivo 2018.

Prestazioni di servizi	Consuntivo 2018	Preventivo 2019	Preconsuntivo 2019	Consuntivo 2019	Δ% vs Prev 19	Δ% vs Cons 18
Servizi informatici, telefonia, connettività	6.768.603	6.536.269	6.795.846	6.532.581	0%	-3%
Gestione immobiliare e archivio	4.230.296	4.308.787	4.036.121	3.791.058	-12%	-10%
Firme digitali	858.155	847.513	736.751	766.804	-10%	-11%
Servizi per il personale	562.031	727.030	675.770	600.809	-17%	7%
Pubblicità, posta e riscossione entrate	467.037	772.900	551.100	556.872	-28%	19%
Spese legali	34.201	130.000	40.387	20.113	-85%	-41%
Oneri Auto di servizio e promiscue	6.454	16.560	9.709	3.444	-79%	-47%
Altri servizi	521.197	731.275	591.246	595.216	-19%	14%
Totale	13.447.975	14.070.335	13.436.931	12.875.192	-8%	-4%



La voce incide per il 48% sugli oneri di funzionamento e per il 12% sul totale dei proventi correnti e dal 2016 registra un trend decrescente sia per la razionalizzazione delle procedure di acquisto e del raggiungimento delle economie di scala sia per il progressivo passaggio a Parcam della gestione degli oneri legati agli immobili di natura commerciale.

In particolare rispetto all'esercizio 2018 si registrano per le seguenti voci:

- *servizi informatici, telefonia, connettività* (-3%, -€ 236 mila): in questa voce si raggruppano tutti gli oneri di gestione delle reti telefoniche e dati, del telelavoro e dello *smart working*, della manutenzione delle postazioni di lavoro, degli applicativi camerali e dell'architettura informatica, della gestione di parte delle pratiche RI/REA/AA e del Front office, della Server Farm, degli oneri per l'utilizzo degli applicativi Infocamere. A minori costi per l'entrata a regime del BPM e di Gedoc, la dismissione del sistema BRM in uso e il termine dei processi di accorpamento (circa -€ 500 mila), l'ottimizzazione della Server farm (circa -€ 100 mila) e della telefonia fissa e mobile (-€ 48 mila), minori oneri Infocamere per la gestione dei ruoli (circa -€ 100 mila) si accostano oneri per la prima fase del progetto di efficientamento dei processi amministrativi grazie all'implementazione del nuovo ERP Windows Dynamics 365 (oneri per gestione gara e nuova architettura dei processi)

- pari a € 454 mila. Si registrano anche maggiori oneri, più che coperti dai proventi, per la gestione della nuova Banca dati FGas (+€ 70 mila);
- *gestione immobiliare e archivio* (-10%, -€ 422 mila): rispetto al 2018 è entrata a regime la voltura del contratto di pulizia relativo agli spazi condotti da Innovhub (-€ 202 mila) e delle utenze (energia elettrica, acqua e riscaldamento) (-€ 237 mila) legate a Palazzo Turati (Via Meravigli 7) e Palazzo Affari Giureconsulti alla controllata Parcam srl; inoltre si registrano minori costi per manutenzione sugli immobili camerati (-€ 167 mila) e per la gestione dell'archivio (-€ 23 mila) compensati da maggiori oneri per smaltimenti (+€ 34 mila), utenze (+€ 45 mila), portierato per la sede di Monza (+€ 31 mila), prestazioni tecniche immobiliari (perizie per attestati di prestazione energetica, controllo statico, ecc.. +€ 53 mila) e visite mediche obbligatorie al personale (+€ 17 mila);
 - *firme digitali* (-11%, -€ 91 mila): sono gli oneri per l'acquisto di dispositivi vergini di firma digitale (smart card, usb, wireless) e il rilascio dei certificati di firma classica e remota; si registrano maggiori rilasci pari al +27% (33 mila vs 27 mila nel 2018) per effetto del succitato picco di richieste a seguito delle novità legate alla procura speciale per la presentazione delle pratiche al Registro Imprese e un decremento del 11% del relativo costo per l'utilizzo delle scorte di magazzino;
 - *servizi per il personale* (+7%, +€ 39 mila) oneri per formazione, missioni, acquisto di buoni pasto; rispetto al 2018 l'Ente ha incrementato, come precedentemente descritto, l'attività di formazione (+€ 56 mila);
 - *pubblicità, posta e oneri per riscossione entrate* (+19%, +€ 90 mila): l'ente ha sostenuto oneri per pubblicità relative alle – numerose nel 2019 – gare d'appalto e concorsi, oneri postali per l'invio di atti giudiziari, firme digitali e certificati d'origine e posta ordinaria, oneri per la riscossione entrate nello specifico oneri per convenzione con l'Agenzia delle entrate per la riscossione del diritto annuale, commissioni bancarie, servizio di trasporto valori tra le sedi e gestione del pos, aggio per la gestione dei ruoli e spese di insinuazione nei fallimenti per la riscossione del diritto annuale queste ultime entrambe in aumento rispetto al 2018 (+€ 145 mila);

- *spese legali* (-41%, -€ 21 mila): oneri per la costituzione in giudizio dell'Ente a cui si sommano gli oneri accantonati a fondo oneri futuri (€ 10 mila);
- *oneri per auto di servizio e ad uso promiscuo per ispettori metrici* (-47%, -€ 3 mila): oneri per la gestione delle auto principalmente destinate all'attività di ispezione nell'ambito della regolamentazione del mercato;
- *altri servizi* (+14%, +€ 74 mila): la voce ricomprende prestazioni di servizi vari quali supporto legale, fiscale e tecnico amministrativo relativi ai servizi accentrati nella holding camerale (€ 323 mila), supporto alle attività di comunicazione istituzionale e relazioni con i media (€ 98 mila), oneri per la progettazione del nuovo CRM camerale (€ 81 mila).

Oneri diversi di gestione: pari a € 8,2 milioni.

Oneri diversi di gestione	Consuntivo 2018	Preventivo 2019	Preconsuntivo 2019	Consuntivo 2019	Δ% vs Prev 19	Δ% vs Cons 18
<i>Oneri tagliaspese</i>	4.052.073	4.052.000	4.052.100	4.052.073	0%	0%
<i>Imposte</i>	3.809.105	3.858.400	3.791.246	3.754.356	-3%	-1%
<i>Cancelleria, Carnet ATA</i>	164.733	204.460	188.000	184.273	-10%	12%
<i>Spese condominiali</i>	102.057	117.700	120.500	105.223	-11%	3%
<i>Acquisto libri, pubblicazioni e banche dati</i>	43.966	49.500	38.500	38.283	-23%	-13%
<i>Altri oneri diversi di gestione</i>	14.613	7.320	10.558	11.375	55%	-22%
Totale	8.186.547	8.289.380	8.200.904	8.179.265	-1%	0%

La voce ricomprende le imposte (€ 3,8 milioni), gli oneri per norme di contenimento (c.d. "tagliaspese", € 4,1 milioni), oneri diversi quali cancelleria e materiale di consumo, acquisto di carnet ATA, acquisto di quotidiani e banche dati, oneri condominiali (€ 0,3 milioni). I valori si attestano sostanzialmente a quelli del 2018. La voce incide per il 31% sugli oneri di funzionamento e per l'8% sul totale dei proventi correnti.

Godimento di beni di terzi: pari a € 0,3 milioni (-12%, -€ 44 mila); la voce ricomprende oneri per noleggi (auto di servizio, auto promiscue e multifunzione) e oneri per il contatto di locazione passiva della porzione dell'immobile Turati (via Meravigli 7) dedicata alla realizzazione di interventi promozionali (oggi ospita la Fondazione Forma per la Fotografia ed eventi legati al Salone del Mobile). L'incidenza della voce sugli oneri di funzionamento è pari al 1,2%. Gli oneri sono in diminuzione rispetto al 2018 prevalentemente per l'entrata a

regime della razionalizzazione della spesa relativa ai multifunzione in seguito al processo di accorpamento.

Quote associative: pari a € 5,1 milioni (+3%, +€ 173 mila);

Quote associative	Consuntivo	Preventivo	Preconsuntivo	Consuntivo	Δ% vs	Δ% vs
	2018	2019	2019	2019	Prev 19	Cons 18
Contributo ordinario Unioncamere	1.507.512	1.508.000	1.368.527	1.368.527	-9%	-9%
Quota associativa Unioncamere Lombardia	1.306.592	1.307.000	1.306.592	1.306.592	0%	0%
Fondo perequativo	1.994.688	2.200.000	2.210.200	2.210.200	0%	11%
Contributo consortile Infocamere	127.514	439.000	223.187	223.187	-49%	75%
Totale	4.936.305	5.454.000	5.108.506	5.108.506	-6%	3%

la voce si compone principalmente delle quote associative versate ad Unioncamere nazionale e regionale per un importo pari a rispettivamente € 1,4 milioni e € 1,3 milioni e al Fondo perequativo per € 2,2 milioni. Grazie alle quote associative la Camera di Commercio partecipa alla promozione ed allo sviluppo di quelle attività che richiedono azioni concordate a livello regionale e nazionale. Infine, è stato versato un contributo ad Infocamere Scarl pari a € 223 mila (contro i € 128 mila del 2018). L'incidenza della voce sugli oneri di funzionamento è pari al 19% mentre è pari al 6% quella sul totale dei proventi correnti. Lo scostamento rispetto al 2018 è dovuto prevalentemente alla maggiore quota versata per il Fondo perequativo (+€ 216 mila), nello specifico a causa dell'applicazione dell'aliquota più elevata conseguente ad una maggiore base imponibile derivata dal processo di accorpamento.

Organi istituzionali: pari a € 0,1 milioni; la posta di bilancio ricomprende gli oneri per emolumenti liquidati per compensi ai soli componenti del Collegio dei revisori (come previsto dal Dlgs 219/2016 per il riordinamento delle Camere di Commercio) e ai membri dell'OIV (i cui importi sono stati rivisti con Delibera di Giunta del 23 ottobre 2017) e gettoni di presenza alle Commissioni camerali (usi, prezzi, mediatori, periti ed esperti). Gli importi degli emolumenti del Collegio dei revisori tengono conto degli importi ridefiniti con Delibera di Consiglio n. 4 del 5 febbraio 2018. Ai componenti del Collegio dei revisori sono stati liquidati anche i rimborsi delle spese (trasporti, vitto e alloggio) effettivamente sostenute.

Interventi economici: pari a € 26,6 milioni, -3,7% rispetto al 2018, così distribuiti:

- circa € 11,6 milioni, al netto dei progetti 20%, sono stati destinati alle linee d'intervento strategiche "Imprese solide, innovative, internazionali", "Ecosistema sostenibile", "Territorio attrattivo", "PA semplice e digitale", "Giovani, agenti di sviluppo economico", "Fattori abilitanti";
- circa € 11,1 milioni sono stati destinati al finanziamento dei costi esterni legati ai "Progetti 20%" (in linea rispetto al consuntivo 2018, che pur registrando un costo pari a circa € 12,1 milioni, ha rilevato nel corso del 2019 sopravvenienze attive per € 1 milione prontamente ridestinate a tali progetti); come emerge dalla tabella seguente delle linee strategiche, il consuntivo dei "Progetti 20%" registra il 35% in più rispetto al budget iniziale ad essi dedicato;
- circa € 4 milioni (il 15% del totale degli interventi) sono stati erogati per contributi all'attività demandata alle Aziende Speciali camerali ed alle società partecipate. In calo rispetto al preventivo (-6,9%), mentre è in linea rispetto al consuntivo 2018.

Il confronto tra gli anni 2018 e 2019 evidenzia una riduzione degli interventi economici rispetto al 2018 del 3,7%. Come già sopra segnalato, sono state registrate sopravvenienze attive relative ai "Progetti 20%" per € 1 milione. Di conseguenza, il consuntivo 2019 risulta sostanzialmente in linea rispetto al consuntivo 2018 al netto di tale importo.

Di seguito la tabella ed il dettaglio degli interventi economici realizzati per linee di intervento e missioni-programmi.

Linee strategiche	011 - 005 - 4 - 1 Competitività	012 - 004 - 1 - 3 Regolazione dei mercati (servizi generali)	012 - 004 - 4 - 1 Regolazione dei mercati (affari generali economici)	016 - 005 - 4 - 1 Commercio internazionale	Totale
Territorio attrattivo	9.171.750	-	-	-	9.171.750
Imprese solide, innovative, internazionali	7.498.220	-	-	813.300	8.311.519
PA semplice e digitale	1.198.949	499.377	28.173	-	1.726.499
Giovani, agenti di sviluppo economico	508.768	1.996.919	-	-	2.505.687
Fattori abilitanti	505.872	-	6.178	-	512.050
Ecosistema sostenibile	224.021	-	206.809	-	430.830
Totale interventi economici diretti alle imprese	19.107.579	2.496.296	241.161	813.300	22.658.336
CAMERA ARBITRALE			699.000		699.000
FORMAPER	1.363.727				1.363.727
PROMOS				1.905.676	1.905.676
Totale Attività con le Aziende speciali/Partecipa	1.363.727	-	699.000	1.905.676	3.968.403
Totale interventi economici	20.471.306	2.496.296	940.161	2.718.976	26.626.739

Competitività e sviluppo delle imprese (€ 20,5 milioni)

L'Ente camerale ha destinato la maggior parte delle risorse nella missione-programma Competitività che è stata declinata in tutte le linee di intervento strategiche.

Territorio attrattivo (€ 9,2 milioni)

L'attività relativa all'attrattività del territorio milanese e lombardo è stata principalmente dedicata al "progetto 20%" Turismo e Attrattività – Lombardia per un importo pari a circa € 3,1 milioni (cfr. par. "Progetti 20%"). La Camera di commercio, inoltre, ha realizzato ulteriori iniziative quali:

- promozione dell'offerta culturale destinando contributi al Teatro alla Scala, alla Fondazione Triennale, alla Fondazione Piccolo Teatro di Milano, al Consorzio della villa reale e parco di Monza, etc.. (€ 4,9 milioni);
- sostegno del turismo con l'erogazione del contributo consortile a Explora Scpa per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali volte al supporto delle strategie di promozione turistica verso i mercati nazionali ed internazionali (€ 210 mila);

- erogazione del contributo al fondo di gestione alla Fondazione welfare ambrosiano (€ 75 mila).

In aggiunta, la Camera ha assunto un impegno di spesa per la realizzazione del progetto "La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo" approvato e ammesso a contributo sul Fondo di Perequazione 2015-16 (€ 96 mila).

Per quanto riguarda il progetto "Design Competition in Expo Dubai 2020", nell'ambito dell'accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e sistema camerale lombardo, è stato effettuato nel 2018 il lancio di una *call for ideas* su temi legati all'Esposizione Internazionale di Dubai 2020, cui hanno preso parte giovani *designer under 35* italiani ed emiratini e imprese lombarde interessate a sviluppare i prototipi relativi alle idee progettuali vincitrici che verranno esposti durante e dopo Expo 2020 sia in aree dedicate dell'Esposizione sia eventualmente anche a livello nazionale. Nel corso del 2019 sono state approvate le 20 idee progettuali vincitrici della "Design Competition in Expo Dubai 2020" e individuate le 20 imprese lombarde partecipanti in team insieme ai giovani designer (€ 335 mila).

La Camera ha stipulato una convenzione - nel biennio 2018-2019 - con "Expo 2015 S.p.A. in liquidazione" per lo svolgimento di servizi a supporto della fase liquidatoria affidando a Digicamere Scarl e ad Infocamere Scpa le attività di supporto alla funzione IT per la gestione dei servizi informativi, dei sistemi e dei processi che assicurano la funzionalità aziendale e la conservazione e l'archiviazione dell'intera documentazione.(€ 201 mila).

Avvalendosi sempre della competenza informatica delle società Digicamere Scarl e di Infocamere Scpa, sono state realizzate diverse iniziative quali "Portale Milano per lo spettacolo", "Easy bando Milano Produttiva" e, per quanto riguarda il Progetto "Design Competition in Expo Dubai 2020", sono stati realizzati servizi informatici di configurazione e pubblicazione della rendicontazione on line delle domande presentate e servizi di hosting e manutenzione del sito www.deco.regione.lombardia.it (€ 42 mila).

L'attenzione dell'Ente alla valorizzazione del sistema d'impresa attraverso un pubblico riconoscimento della correttezza imprenditoriale e professionale degli

operatori economici è stata confermata con la tradizionale istituzione di tre premi “Impresa e Lavoro”, “Impresa 4.0- Turismo”, “YouCamera” – di cui hanno beneficiato 154 imprese 95 delle quali appartenenti alla provincia di Milano, 39 a quella di MonzaBrianza e 20 a quella di Lodi (€ 100 mila).

La Camera di Commercio ha inoltre partecipato al Progetto europeo *OpenAgri - “New skills for new jobs in peri-urban agriculture”* finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), volto ad individuare ed a testare nuove soluzioni per affrontare i problemi relativi allo sviluppo urbano sostenibile (€ 43 mila).

Infine, l’Ente ha realizzato sia un’attività di analisi e mappatura sulla Regione Logistica Milanese sia il rapporto annuale sull’economia dei territori di Milano MonzaBrianza e Lodi dedicato all’analisi dei dati afferenti alla nati-mortalità delle imprese, alle loro forme giuridiche, alle trasformazioni dei settori economici, all’interscambio commerciale con i paesi europei e extra UE, nonché alla dinamica dell’occupazione con approfondimenti specifici per le aree caratterizzanti il nostro ambito d’azione (€ 36 mila).

Imprese solide innovative e internazionali (€ 7,5 milioni)

L’attività svolta per questa linea strategica riguarda principalmente la realizzazione del “progetto 20%” Punto Impresa Digitale (PID) per un importo pari a circa € 5,9 milioni (cfr. par. “Progetti 20%”).

Oltre ai bandi voucher digitali legati al progetto PID, sono stati erogati i seguenti contributi diretti alle imprese:

- interventi sul credito per € 646 mila di cui hanno beneficiato 128 imprese delle quali 110 appartenenti alla provincia di Milano, 13 a quella di Monza Brianza, 5 a quella di Lodi;
- Bando Qualità dell’Aria per € 448 mila di cui hanno beneficiato 15 imprese delle quali 11 appartenenti alla provincia di Milano, 2 a quella di MonzaBrianza, 2 a quella di Lodi;

- Bando Innovazione digitale a favore di cluster settoriali di imprese € 49 mila per un totale di 3 imprese beneficiarie appartenenti alla provincia di Milano.

L’Ente camerale ha realizzato – avvalendosi della competenza del Consorzio camerale per il credito e la finanza, Innexa – progetti quali “*Roadshow della finanza innovativa*”, “*Finanzia la tua impresa*”, “*Basket bond*”. La finalità di questi progetti consiste nel promuovere presso le PMI sia la diffusione, la comprensione ed in prospettiva l’adozione degli strumenti di finanza complementare e innovativa, sia la diversificazione delle fonti di finanziamento per aumentare la capacità di sviluppo e il consolidamento delle attività imprenditoriali (€ 159 mila).

Sempre nell’ambito dei temi del credito e della finanza è stato portato a termine il progetto “*Fintech 2019*” nell’ambito dell’accordo di programma per lo sviluppo e la competitività del sistema lombardo, finalizzato ad avviare un percorso di conoscenza e divulgazione sul tema del Fintech e soprattutto sulle opportunità e sui nuovi modelli di *business* a favore delle imprese, anche di dimensioni minori (€ 24 mila).

Sono stati erogati il contributo consortile al Consorzio camerale per il credito e la finanza ed il contributo a Unioncamere Lombardia come da regolamento consortile di Promos Italia (€ 80 mila).

Infine, avvalendosi della competenza informatica della società Digicamere Scarl, sono state realizzate iniziative volte alla digitalizzazione dei Bandi e alla realizzazione di servizi di assistenza specialistica (€ 66mila).

Giovani, agenti di sviluppo economico (€ 1,9 milioni)

in questa linea le principali risorse sono destinate all’Azienda speciale Formaper (€ 1,4 milioni) che con la sua attività di formazione contribuisce alla diffusione della cultura d’impresa e allo sviluppo dell’imprenditorialità.

L’ente dedica una particolare attenzione ai giovani grazie all’annuale attivazione di tirocini presso la Camera che consente loro di affacciarsi al mondo del lavoro con le prime esperienze utili alla loro carriera (€ 280 mila).

Sono stati destinati contributi finalizzati al sostegno dell'imprenditorialità ad enti, associazioni e fondazioni quali C.A.P.A.C., Scuola Superiore del Commercio, Turismo, Professioni, SIAM (Società d'incoraggiamento di arti e mestieri) (€ 150 mila).

Anche in questa linea strategica Digicamere Scarl ha dedicato parte della sua attività predisponendo sul Portale della Camera una sezione dedicata alle giovani imprese e alle *start up* e occupandosi anche del servizio di comunicazione e promozione dei servizi rivolti alle *start up* (€ 40 mila).

Infine, per la partecipazione al fondo di perequazione 2015-2016 e l'attivazione del fondo di perequazione 2017-2018 l'ente ha sostenuto una spesa di € 33 mila per il Progetto "*Alternanza scuola-lavoro, orientamento al lavoro e placement*".

PA semplice e digitale (€ 1,2 milioni)

Sempre avvalendosi della competenza informatica delle società Digicamere Scarl e Infocamere Scpa, sono state realizzate in questo ambito diverse iniziative per potenziare la digitalizzazione e la conseguente semplificazione dell'attività camerale.

L'Ente ha destinato risorse per sviluppare e potenziare il *Contact center*, il Portale camerale, la gestione dei servizi on-line come ad esempio UrpWeb, Register unico, Easy Firma, *open data* per dati ambientali e realizzare una *web application* per pubblicazioni di elaborazioni statistiche (€ 1 milione).

Ulteriori risorse sono state dedicate all'erogazione di un contributo per la piattaforma servizi *on line* ad Unioncamere Lombardia, al potenziamento del riconoscimento a distanza ed alla partecipazione al fondo di perequazione 2015-2016 per il potenziamento e la diffusione presso le imprese delle attività di *e-government* delle Camere di commercio (€ 132 mila).

E' proseguita l'attività di studio degli Osservatori della Camera di Commercio (€ 23 mila).

Nel corso del 2019 l'Osservatorio sulla riforma della Pubblica Amministrazione ha effettuato una prima mappatura delle tematiche ambientali maggiormente

critiche per la vita delle imprese: la valutazione ambientale dei programmi (VIA) e dei piani (VAS), i rifiuti, le bonifiche, l'autorizzazione paesaggistica, l'autorizzazione unica ambientale, l'autorizzazione integrata ambientale e gli impianti idroelettrici. Si sono svolti incontri con le Amministrazioni lombarde che siedono all'interno dell'Osservatorio (Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano e Comune di Milano) al fine di individuare sia le esigenze individuali, sia i temi di interesse comune meritevoli di analisi e trattazione congiunta.

L'Osservatorio delle società e delle imprese, oltre alla tradizionale attività di ricerca e di indagine dei dati del Registro Imprese, ogni anno ha dato importanza ad una specifica tematica di approfondimento, finalizzata ad elaborare degli estratti *ad hoc* del contesto economico sia locale sia nazionale. Nel corso del 2019 l'Osservatorio ha concentrato la sua attenzione sul tema del Codice della crisi ed in particolare sulla procedura di allerta e le segnalazioni degli organi di controllo interni ed esterni alle società, la strutturazione degli OCRI e la procedura di composizione assistita della crisi.

Prosegue anche l'utilizzo di una banca dati contenente i bilanci delle società quotate e non relativi agli ultimi 10 anni al fine di realizzare analisi e indagini per il sistema delle imprese (€ 21 mila).

Fattori abilitanti (€ 506 mila)

Le principali attività svolte per questa linea strategica riguardano il potenziamento e la realizzazione di progetti di promozione e comunicazione al fine di favorire l'accesso ai servizi da parte dell'utenza mediante una più accurata profilazione dei bisogni.

Gli interventi migliorativi hanno riguardato principalmente il Portale camerale sia nella gestione dei contenuti sia nei nuovi sviluppi attraverso aggiornamenti continui degli argomenti con una sempre maggiore fruibilità delle informazioni da parte dell'utenza; è stato implementato un sistema di ricerca all'interno del Portale e dei Social Media per rendere il sito sempre più strumento di informazione rapido, chiaro e sintetico. Ulteriori azioni hanno riguardato la gestione della *newsletter* e il *digital publishing* sia dal lato grafico che dal lato dei

contenuti sempre più rivolti alla promozione di iniziative, attività ed eventi dell'Ente e del sistema camerale grazie anche alla costante produzione di video tutorial. Si è provveduto, inoltre, all'attivazione di nuovi strumenti di comunicazione digitale per la promozione di iniziative strategiche(€ 465 mila).

Ecosistema sostenibile (€ 224 mila)

In questo ambito, la nostra Camera di Commercio continua il ruolo di supporto alle PMI anche sui temi ambientali e della sostenibilità.

In *primis*, sono stati messi in campo nuovi progetti per l'ambiente per un importo pari a € 77mila quali:

- La promozione dedicata alle PMI e alle startup sui temi dell'*eco-design*, dei prodotti innovativi e dei nuovi materiali, in un'ottica di economia circolare che ha visto un primo momento di confronto durante la *Design Week*, in cui è stato organizzato a Palazzo Affari ai Giureconsulti, un *desk* dedicato ai temi dell'Eco-design e dei nuovi materiali, la partecipazione alla Mostra *Smart City People, Technology & Materials* e un "*Tavolo giovani*" rivolto al mondo delle *start up* dell'Economia Circolare tenutosi presso gli spazi stessi della mostra, in collaborazione con gli esperti del tema;
- per il tramite della Scuola Superiore di studi universitari e di perfezionamento Sant'Anna di Pisa, attività di supporto tecnico scientifico rivolto alle piccole e medie imprese per la loro transizione verso un modello di economia circolare;
- attività di supporto alle piccole e medie imprese in tema di informazione e formazione su adempimenti ambientali ed elaborazione di uno studio sull'impatto per il tessuto imprenditoriale derivante da modalità di accesso al territorio più sostenibili.

Nell'ambito dell'accordo di collaborazione per lo sviluppo e la competitività del sistema economico lombardo tra Regione Lombardia e il sistema camerale

Lombardo è stato realizzato il "*Bando Innovazione delle Filiere di Economia Circolare in Lombardia*" con l'obiettivo di favorire la transizione delle piccole e medie imprese lombarde verso un modello di economia circolare, la riqualificazione dei settori e delle filiere lombarde e il riposizionamento competitivo degli interi comparti rispetto ai mercati. Per questo bando sono stati erogati € 60 mila e ne hanno beneficiato 8 imprese appartenenti alla provincia di Milano.

Sono stati erogati inoltre contributi ad Assolombarda per la *Mobility conference exhibition*, alla Fondazione "*Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare*", alla Borsa Merci telematica ScpA e all'Associazione *Remade in Italy* (€ 72 mila).

Prosegue l'attività relativa alle elaborazioni statistiche e valorizzazione dei dati delle dichiarazioni ambientali MUD 2019. I dati sui rifiuti così elaborati sono resi disponibili alla consultazione pubblica e alla stampa attraverso una serie di tabelle statistiche, grafici e report pubblicati sul portale camerale (€ 15 mila).

Infine, nel corso del 2019, sono stati organizzati seminari formativi su tematiche dell'economia circolare (ad es. Strumenti di misurazione dell'economia circolare, Life Cycle Assessment ed Eco-design) e incontri in tavoli di lavoro sulla circolarità, suddividendo le imprese partecipanti in gruppi (anche per filiere) con l'erogazione di *check up* personalizzati presso la loro sede per rivederne i processi e i prodotti in un'ottica circolare e di Eco-design.

Regolazione dei mercati (servizi generali) (€ 2,5 milioni)

Giovani, agenti di sviluppo economico (€ 2 milioni)

L'attività svolta per questa linea d'intervento riguarda principalmente la realizzazione del "Progetto 20%" Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni per un importo pari a circa € 2 milioni (cfr. par. "Progetti 20%).

PA semplice e digitale (€ 500 mila)

La Camera persegue da anni un percorso di cambiamento e d'innovazione dei propri servizi, puntando alla loro semplificazione e digitalizzazione. Nel corso del 2019, la propensione dell'Ente al miglioramento continuo ha portato ad immaginare e di conseguenza a porre le basi per un "ripensamento" del Salone Anagrafico – cuore dell'attività istituzionale dell'Ente – attraverso una rimodulazione dei servizi offerti al suo interno ed un rinnovo degli spazi. Un progetto di valorizzazione / rifunzionalizzazione dunque degli spazi del Salone Anagrafico di Palazzo Turati che ha visto, come già indicato sopra, la realizzazione di uno studio di fattibilità affidato al Politecnico di Milano. L'obiettivo è quello di attirare all'interno del Salone anagrafico nuove tipologie di utenti, oltre che di avere sempre cura del pubblico tradizionale - imprenditori e associazioni – attraverso una proposta di servizi che intercettino le loro esigenze. Il "Salone del futuro" dovrà dunque diventare un luogo al contempo più accogliente e più digitale. Ciò consentirà agli utenti di usufruire di molti servizi direttamente dalla propria sede, utilizzando il Salone per servizi a maggior valore aggiunto e di tipo personalizzato mettendo anche a disposizione ulteriori spazi fisici e simbolici per stimolare il *networking* tra imprenditori (€ 256 mila).

Il Comune di Milano e l'Ente camerale hanno da tempo avviato una proficua collaborazione nell'ambito delle attività inerenti lo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) e lo Sportello Unico per l'edilizia (SUE). La collaborazione è sfociata nell'adozione da parte dell'Amministrazione comunale della piattaforma SUAP-SUE messa a disposizione dal sistema camerale. E' stata dunque approvata una Convenzione della durata di due anni, sottoscritta l'11 gennaio 2018, avente ad oggetto un Accordo di collaborazione finalizzato all'innovazione digitale di diversi processi amministrativi connessi allo svolgimento delle funzioni comunali dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) e dello Sportello Unico dell'Edilizia (SUE). Nel corso del 2019 è stato approvato un Addendum all'Accordo contenente l'estensione e la prosecuzione dello stesso per ulteriori due anni prevedendo la digitalizzazione di 46 nuovi procedimenti SUAP e 7 nuovi procedimenti SUE. La Camera di Commercio assicura anche ad altre Amministrazioni comunali (Albairate, per il territorio di Milano, Valera Fratta e Villanova del Sillaro per l'area lodigiana) lo svolgimento delle funzioni in materia di "Sportello Unico per le Attività

Produttive". Nel corso del 2019 è stato inoltre approvato l'Accordo di collaborazione tra Camera di Commercio, Comune di Rho e Città Metropolitana per sostenere la fase di start-up del progetto SUAP associato del Rhodense (216 mila).

Prosegue infine il progetto regionale "*angeli anti burocrazia*". La Regione Lombardia ha infatti confermato il finanziamento di questo progetto in considerazione della positiva esperienza del 2018 e del ruolo importante svolto dagli "angeli" nel supporto alla semplificazione e all'innovazione dei procedimenti amministrativi a favore dell'esercizio dell'attività di impresa (€ 20 mila).

Regolazione dei mercati (affari generali economici) (€ 940 mila)

Questa linea contempla principalmente l'attività svolta dalla Camera arbitrale di Milano s.r.l. (€ 699 mila). Nel corso del 2019 la Camera arbitrale si è trasformata da Azienda speciale in Società a Responsabilità Limitata diventando un'azienda interamente partecipata dalla Camera di commercio di Milano Monza Brianza e Lodi. La sua attività è dedicata alla risoluzione delle controversie commerciali e all'offerta di un insieme di servizi noti come ADR (*Alternative Dispute Resolution*) che permettono di risolvere le liti con tempi e modi alternativi rispetto al tribunale ordinario.

La Camera di Commercio, in qualità di organo di controllo, partecipa a piani nazionali per la vigilanza del mercato sulla sicurezza e conformità dei prodotti al fine di assicurare un elevato livello di salute e di sicurezza dei consumatori e un mercato più trasparente e concorrenziale per le imprese che vi operano correttamente. Nel corso del 2019 è stata approvata la Convenzione tra Unioncamere e la Camera di commercio avente ad oggetto la realizzazione di un piano generale di vigilanza su giocattoli, materiale elettrico, prodotti di consumo di cui alla Direttiva 2001/95/CE sulla sicurezza generale dei prodotti e sugli articoli di puericultura e prima infanzia, materiale elettrico, giocattoli per la fascia di età 0-36 mesi. Inoltre, sono state realizzate attività di vigilanza e controllo del mercato anche in materia di metrologia legale (€ 93 mila).

L'Ente dedica una particolare attenzione al miglioramento della qualità dei rapporti informativi tra l'Ente camerale e il sistema imprenditoriale; nell'ambito di questo progetto sono state portate a termine una serie di attività per rendere il *Portale Prezzi* più funzionale oltre alla consueta attività di stampa delle Pubblicazioni dei listini prezzi "Opere Edili" e "Impianti Elettrici e tecnologici" ed il servizio di monitoraggio prezzi all'ingrosso energia elettrica e gas, lo sviluppo della piattaforma web relativa ai prezzi degli immobili. Prosegue, altresì, la gestione dell'applicativo "OPR desk" delle manifestazioni a premio e dell'applicativo "Consultazione Impiantisti" (€ 79 mila).

L'ente, in aggiunta, ha partecipato ai progetti europei quali "*Horizon 2020 - ANTICSS – ANTI-Circumvention of Standards for better market Surveillance*" "*Horizon 2020 Eepliant-Energy Efficiency Compliant Products-3*" riguardanti l'attività di vigilanza in materia di etichettatura energetica ed ecodesign. Ha aderito al progetto "*Tutelati on-line*" che fornisce informazione e assistenza per orientare consumatori negli acquisti di beni e servizi nei settori della sanità, telefonia, trasporti, gas ed energia, servizi postali, oltre ad accompagnarli nella risoluzione di eventuali contestazioni e controversie. E' stato inoltre predisposto il contratto-tipo in materia di affitti brevi ed è stata costituita la segreteria scientifica del "Comitato per la lotta alla contraffazione" affidata all'Università degli Studi di Milano – "Osservatorio sulla criminalità organizzata" coordinato dal Prof. Nando Dalla Chiesa. Alla Segreteria è stata affidata una ricerca eseguita tramite intervista alle Forze dell'Ordine sul tema della repressione del reato di contraffazione (€ 29 mila).

La Camera di Commercio assicura la gestione del servizio esami Mediatori. Tale servizio consente di gestire in maniera modulare tutte le fasi riguardanti gli esami degli agenti d'affari in mediazione, quali l'iscrizione in modalità *on line*, la preparazione all'esame con un sistema di autovalutazione e lo svolgimento della prova d'esame in modalità *on line* presidiata dalla commissione d'esame. Consente inoltre tutte le attività di gestione amministrativa, di statistica e reportistica previste dall'iter procedurale. Nel corso del 2019, con l'emanazione del Decreto legislativo n. 217 del 13/12/2017 all'articolo 65, comma 2 è stato reso obbligatorio l'utilizzo del sistema pagoPA sia per Pubbliche Amministrazioni che per i prestatori di servizi a pagamento. Pertanto è stato necessario pertanto

adeguare il sistema rivedendo contestualmente l'attuale procedura di autenticazione/pagamenti utenti (€ 28 mila).

Infine, sono stati destinati contributi per circa € 11 mila a favore di:

- ISDACI (Istituto per lo Studio e la Diffusione dell'Arbitrato e del Diritto Commerciale Internazionale), Associazione senza fine di lucro creata nel 1986, su iniziativa della Camera di Commercio di Milano, e di un gruppo di importanti imprese ed istituzioni pubbliche e private, con la finalità di studiare e promuovere la cultura dell'arbitrato e delle altre forme alternative di risoluzione delle controversie;
- ISPRAMED (Istituto per la Promozione dell'Arbitrato e della Conciliazione nel Mediterraneo), istituto che opera per diffondere l'uso degli strumenti di giustizia alternativa nel quadro dei rapporti commerciali euro-mediterranei e sostiene la crescita e il consolidamento dei centri di arbitrato e mediazione nell'area.

Commercio internazionale (circa € 2,7 milioni)

Questa linea contempla principalmente l'attività svolta dalla Promos Italia S.c.r.l., (€ 1,7 milioni) costituita formalmente il 18 aprile 2018, con l'avvio effettivo dell'operatività il primo febbraio 2019, l'agenzia nazionale del sistema camerale che supporta le imprese italiane nei processi di internazionalizzazione e affianca le istituzioni nello sviluppo dell'economia locale e nella valorizzazione del territorio. E' partecipata dalle Camere di Commercio di Genova, Milano Monza Brianza Lodi, Modena, Pordenone, Udine, Ravenna e da Unioncamere, Unioncamere Lombardia e Unioncamere Emilia-Romagna. Pertanto solo per il mese di gennaio 2019 la Camera di Commercio ha erogato il contributo all'Azienda Speciale Promos per un importo pari a circa € 220 mila.

Imprese solide, innovative, internazionali

Sono stati destinati contributi diretti a 101 imprese per € 549 mila tramite il Bando a sostegno all'internazionalizzazione delle MPMI di Milano-Monza Brianza-Lodi, realizzati nell'ambito dell'Accordo di programma per lo sviluppo

economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema camerale.

Inoltre è proseguito l'intervento di sostegno all'internazionalizzazione delle MPMI milanesi (€ 242 mila) attraverso due iniziative:

- *Progetto "Azione di sistema incoming buyer esteri"*: l'iniziativa si basa sulla realizzazione e sulla gestione di incontri gratuiti tra le aziende lombarde divise per settore merceologico e qualificati buyer internazionali ed ha offerto nuove ed importanti opportunità di *business* internazionale al nostro sistema imprenditoriale e notevole visibilità all'intero territorio;
- *Rete LombardiaPoint*: l'iniziativa si basa sulla valorizzazione della rete delle Camere di commercio lombarde con i partner istituzionali (Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Lombardia, Sistema Camerale Lombardo, ICE, SACE e SIMEST), coordinata da Unioncamere Lombardia, per fornire alle imprese un mix di servizi diversificato per target di riferimento.

Inoltre, la Camera ha assunto un impegno di spesa per la realizzazione del progetto "Sostegno all'export delle PMI" approvato e ammesso a contributo sul Fondo di Perequazione 2015-16 (€ 22 mila).

Progetti 20%

Come noto, la Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi - nel triennio 2017-2019 - è stata impegnata nello svolgimento di programmi strategici valutati di interesse nazionale dal Ministero dello Sviluppo Economico, che ha autorizzato la procedura per l'incremento del 20% dell'importo del diritto annuale per il sopracitato triennio, vincolando le risorse aggiuntive alla realizzazione dei progetti relativi al PID "Punto Impresa Digitale", all'Orientamento al lavoro e alle professioni e alla Promozione del turismo e attrattività.

Di seguito sono riportate tabelle riassuntive (in migliaia di euro) dei progetti 20% dettagliata per progetto e per natura di costo.

Progetti 20%	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018 (*)	Consuntivo 2019	Totale triennio 2017-2019
PID	285	6.971	6.293	13.549
ASL	242	2.869	2.091	5.202
Turismo	180	1.986	3.403	5.568
TOTALE	707	11.826	11.787	24.320
<i>di cui Interventi economici</i>	594	11.082	11.060	22.737
<i>Diritto annuale maggiorazione progetti 20%</i>	7.439	7.803	7.579	22.821

* Il consuntivo 2018 è stato diminuito a seguito della registrazione di sopravvenienze attive per € 1 mln. Tale importo è stato nuovamente destinato alla realizzazione dei progetti 20% nel corso del 2019

Progetti 20%	Preventivo 2019	Preventivo aggiornato 2019	Consuntivo 2019	Δ%
PID	4.670	6.328	6.293	135%
Costi esterni	2.015	1.916	1.884	94%
Voucher	2.300	3.979	4.059	176%
Spese generali (7%)	155	154	145	94%
Personale	200	280	205	102%
ASL	1.536	2.073	2.091	136%
Costi esterni	649	589	575	89%
Voucher	765	1.389	1.422	186%
Spese generali (7%)	50	45	44	87%
Personale	71	50	50	70%
Turismo	2.637	3.402	3.403	129%
Costi esterni	1.134	1.790	1.748	154%
Voucher	1.309	1.326	1.372	105%
Spese generali (7%)	94	136	133	141%
Personale	100	150	150	150%
Totale Progetti 20%	8.842	11.803	11.787	133%
Costi esterni	3.798	4.295	4.207	111%
Voucher	4.374	6.693	6.853	157%
Spese generali (7%)	299	334	322	108%
Personale	371	480	405	109%
<i>di cui Interventi economici</i>	8.172	10.988	11.060	135%

La prima tabella mostra che complessivamente nel triennio 2017-2019 la maggiorazione al netto dei crediti svalutati è stata pari a € 22,8 milioni, l'ente ha deciso di destinare ai progetti € 24,3 milioni ovvero € 1,8 milioni in più di quanto incassato dalla maggiorazione stessa e ha destinato agli interventi economici il 99,6% delle risorse totali.

La seconda tabella seguente evidenzia la ripartizione delle spese per la quota parte dell'annualità di competenza dell'esercizio 2019 che ha beneficiato, oltre che delle maggiori risorse messe a disposizione dall'Ente sui progetti anche del risconto registrato a consuntivo prevalentemente derivante dalle risorse destinate ai bandi la cui effettiva assegnazione è avvenuta per la maggior parte nel corso dell'ultimo anno ed alle sopravvenienze attive registrate che sono state prontamente ridestinate ai tali progetti. Pertanto gli interventi economici destinati ai progetti nel 2019 si attestano intorno agli € 11 milioni.

Punto Impresa Digitale (PID)

Il PID - Punto Impresa Digitale, affidato alle Camere di commercio italiane, è lo strumento fondamentale per l'assistenza e accompagnamento delle imprese verso la digitalizzazione ed è uno degli snodi del *network* nazionale 4.0, insieme ai *Digital Innovation Hub* e ai *Competence Center* individuati dal Ministero per lo sviluppo economico (uno dei quali, MADE, collocato presso il Politecnico di Milano – Spazio Bovisa e operativo a partire da Settembre 2019).

Il PID della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, opera dal momento della sua attivazione (Novembre 2017) come primaria interfaccia per le imprese del relativo territorio interessate ad adottare soluzioni e innovazioni 4.0 erogando servizi di informazione, formazione, orientamento e supporto finanziario.

Nel corso del 2019, ultimo anno del triennio di progetto, sono stati erogati diversi servizi alle imprese nell'ambito delle tematiche oggetto del Piano. In particolare le imprese sono state ingaggiate sui servizi PID in un percorso strutturato di assistenza e orientamento, attraverso la partecipazione a eventi formativi e informativi sui servizi digitali per l'impresa e sulle tematiche 4.0.

Tali eventi sono stati propedeutici anche alla erogazione dei contributi finalizzati al sostegno di investimenti in ambito 4.0 oltre che a servizi specifici quali *online check-up*, *zoom 4.0*, *assessment taylor-made*, assistenza specialistica per la digitalizzazione, *mentoring*.

Il progetto ha incluso anche delle attività trasversali funzionali alla realizzazione degli obiettivi prefissati, che sono state implementate seguendo il modello organizzativo a matrice, già sperimentato con successo nel 2018, dove le diverse componenti della Holding camerale hanno lavorato in maniera sinergica ed integrata, ognuno per la propria competenza, generando un moltiplicatore di valore nelle diverse azioni di gestione dei bandi, comunicazione e promozione, relazioni con le imprese, *business intelligence*, CRM-PID.

Sempre nell'ambito del progetto sono state implementate delle progettualità verticali quali la piattaforma online *digitexport.it*, il portale del progetto *DigiT Export* realizzato da Promos Italia.

La piattaforma, online dal mese di marzo 2019, all'indirizzo www.digitexport.it, è il punto di riferimento per le imprese, sia a livello locale sia a livello nazionale, sui temi relativi all'export digitale.

Per consolidare e rendere ancora più visibile il ruolo di guida e facilitatore dei processi di *digital transformation* la Camera di Commercio ha progettato uno spazio presso la propria sede istituzionale di Palazzo Giureconsulti che rappresenterà per il futuro una «leva» aggiuntiva per diffondere tra le imprese la cultura e le tecnologie 4.0, ponendosi come luogo fisico per:

- la contaminazione dell'innovazione ed il *network* tra le imprese;
- la realizzazione di eventi, seminari e *workshop* tematici dedicati al digitale e alle tecnologie I.4.0;
- la produzione di contenuti specialistici sui temi dell'innovazione;
- l'erogazione dei servizi di *assessment* e indirizzamento al *network* I.4.0 da parte dei *Digital Promoter*.

Infine, come ultima azione legata al tema dell'applicazione delle tecnologie 4.0 agli ambiti dell'impatto sociale è stato realizzato il bando innovazione digitale

per la qualità dell'aria di cui hanno beneficiato 8 imprese con la seguente suddivisione territoriale (6 appartenenti alla provincia di Milano, 1 a quella di MonzaBrianza, 1 a quella di Lodi).

Alternanza Scuola Lavoro

Grazie all'emanazione di bandi di contributo rivolti alle imprese e agli Enti Accreditati per i servizi al lavoro, è stato possibile diffondere i valori dell'Alternanza Scuola lavoro (anche nella nuova accezione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento – PCTO) presso 700 nuove imprese, che hanno ospitato in percorsi di Alternanza circa 3.000 studenti e sono andate a popolare il Registro Alternanza Scuola Lavoro, che si conferma come il principale strumento al servizio di una realizzazione programmata ed efficace del percorso che lo studente andrà a svolgere in impresa. Inoltre, grazie alla realizzazione di eventi quali il Premio Storie di Alternanza - giunto ormai alla sua terza edizione - e le numerose giornate "Porte Aperte" che hanno coinvolto complessivamente oltre 900 studenti, è stato possibile ampliare il Network "Orientamento e Alternanza" ponendosi quale punto di riferimento nella creazione di un ponte tra scuola e impresa. Questi rapporti sono stati cementati anche grazie a "Progetti speciali" che la Camera ha realizzato in partnership con interlocutori di prestigio, quali Campus Party, Università Cattolica e RCS che hanno visto il coinvolgimento, da maggio a dicembre 2019 di ulteriori 700 studenti, impegnati in percorsi estremamente innovativi per le attività formative utilizzate e per i temi trattati, dalla robotica ai nuovi mestieri nell'epoca digitale, fino ad arrivare alla gestione 4.0 delle imprese culturali e creative.

Tali collaborazioni potranno essere riproposte alle scuole nel corso del 2020, con un ampliamento delle attività di orientamento anche alle scuole secondarie di primo grado grazie all'utilizzo di strumenti *smart* e volti ad una integrazione delle *skills* tecniche con quelle trasversali.

Turismo e attrattività

Anche sulla base dei risultati già conseguiti nel corso delle due annualità precedenti, il piano delle attività 2019 nell'ambito del progetto Promozione del turismo e attrattività ha inteso porre le basi per una strategia di medio termine funzionale ad aumentare la competitività delle imprese della filiera e del sistema territoriale nel suo complesso, puntando in particolare su interventi in grado di accrescere il livello di digitalizzazione, internazionalizzazione, qualificazione dell'offerta e disponibilità di strumenti per competere sui mercati di riferimento. La proposta di questi interventi va nella direzione di contribuire alla strategia complessiva di attrattività turistica definita di concerto con gli altri player del territorio nell'ottica di massimizzarne l'efficacia, con particolare attenzione, oltre che al livello regionale, alle attività condivise a livello metropolitano nell'ambito del progetto YesMilano. Inoltre, si è tenuta in considerazione l'opportunità di definire, laddove possibile, azioni che permettessero di portare reciproco valore ai progetti Promozione Turismo e attrattività, oggetto del presente provvedimento, e Punto Impresa Digitale, per gli ambiti di attività che afferiscono all'innovazione digitale.

Tali interventi si inquadrano nelle seguenti 5 linee di attività:

- *Mercati internazionali (trade):* in particolare attraverso il Programma "incoming buyer" che ha consentito la realizzazione di 9 giornate di incontri B2B, 10 giornate di visita sul territorio e circa 870 incontri B2B realizzati. Complessivamente sono stati coinvolti 99 buyer esteri e circa 200 imprese "seller". Inoltre con *Milan Info Desk*, attrazione operatori di mercati extra europei è stato creato l'*official account* YesMilano sul social network WeChat, per rafforzare la *brand awareness* del territorio come destinazione rispetto al target Cina. A supporto dell'iniziativa è stato realizzato un evento a Shanghai di presentazione del sistema Milano e dell'*official account* sul canale WeChat in partnership con La Scala, Inter F.C. e la Camera della Moda;
- *Promozione territoriale (retail):* è proseguita la valorizzazione dell'infopoint di Camera dei notari all'interno della strategia in collaborazione con il Comune di Milano (es. *ticketing* per Jovanotti, promozione degli eventi di Palazzo Giureconsulti, delle week di YesMilano, del Percorso espositivo Design&Innovation Up nell'ambito

del Salone del Mobile). Sono stati inoltre avviati dei programmi di valorizzazione dei territori del lodigiano e di Monza e della Brianza (es. rilancio del complesso di Villa Reale);

- *Innovazione digitale ed intelligence*: è proseguito il percorso di valorizzazione dell'ecosistema EDT e sono state realizzate delle analisi del *sentiment on line* sulla città di Milano e sulla creazione di un sistema di gestione e analisi di dati relativi al comparto turistico (c.d. "Data Hub");
- *Formazione avanzata per il turismo*: sono state realizzate attività di formazione in ambito di *digital marketing* e *storytelling* e su specifiche linee strategiche quali ad esempio il turismo esperienziale e il *made in Italy* con focus sugli itinerari culturali leonardeschi, il turismo accessibile e, in relazione al progetto Wechat, il sistema dell'accoglienza cinese-friendly;
- *Bandi di contributo alle imprese*:
 - ✓ € 585 mila per progetti presentati a valere sul bando Voucher digitali turismo;
 - ✓ € 227 mila a valere sul bando per Interventi in chiave di accessibilità;
 - ✓ € 560 mila quale rifinanziamento del bando per lo sviluppo di soluzioni innovative I4.0 per progetti connessi alla filiera turistica;
 - ✓ concorso Impresa 4.0 Turismo nell'ambito dell'iniziativa Impresa e Lavoro.

Ammortamenti e accantonamenti: la voce pari a € 27,4 milioni, incide per il 26% sul totale dei proventi correnti e ricomprende:

- accantonamento per svalutazioni crediti da diritto annuale e da maggiorazione diritto annuale per € 22,8 milioni, pari ad una percentuale media di mancate riscossioni del 93%, come risultante da elaborazioni di dati effettuate da InfoCamere sui più recenti ruoli esattoriali emessi al

31/12/2019; i crediti sono stimati da InfoCamere considerando le posizioni REA con versamenti omessi e incompleti e considerando il fatturato medio del triennio precedente (2016-2018);

- ammortamenti per circa € 4,7 milioni in relazione alla quota annua calcolata sugli investimenti patrimoniali effettuati nel corso dell'anno e negli anni passati;
- accantonamenti a fondo rischi e oneri futuri per € 4,6 milioni prevalentemente prevalentemente per eventuali svalutazioni degli immobili camerale nonché per possibili svalutazioni delle partecipazioni, considerato i riflessi che l'attuale emergenza sanitaria potrebbe avere sulla situazione economica del Paese. Inoltre sono stati effettuati accantonamenti a fondo oneri futuri per gli oneri legali legati a cause in corso di svolgimento e a fondo rischi per potenziali aumenti di oneri correnti legati alle spese di recupero crediti in sofferenza della ex Azienda Speciale Promos sulla base di accordi con Promos Italia Scrl, per rinnovi contrattuali per il personale dirigente e per le possibili spese esecutive legate allo stralcio dei ruoli 2000-2010 sulla base delle previsioni del D.L. n. 119/2018, "Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010".

Gestione finanziaria: la gestione evidenzia un saldo positivo di € 37 mila, pari alla somma algebrica tra interessi attivi su prestiti concessi al personale dipendente sulla quota maturata a titolo di indennità di anzianità, agli interessi di mora legati a sanzioni, interessi su c/c bancari e postali e agli interessi passivi legati al piano di ammortamento del mutuo contratto per la ristrutturazione dell'immobile di Via Cavallotti.

Gestione straordinaria: la gestione evidenzia un saldo positivo per € 5,8 milioni (-8%, -€ 0,5 milioni) ed è legato prevalentemente a:

- proventi straordinari relativi al conferimento dell'Azienda Speciale Promos in Promos Italia Scrl e plusvalenze legate alla vendita dell'appartamento sito in Via Antonello da Messina a Milano (€ 0,6 milioni);

- l'adeguamento dei fondi di svalutazione crediti diritto annuale degli anni precedenti dovuto ai maggiori incassi effettuati (€ 2,5 milioni);
- conguagli, rimborsi o rettifiche di importi connessi ad oneri di competenza di anni precedenti; in particolare si segnala la radiazione di debiti da interventi promozionali per minori rendicontazioni di costi (€ 1,3 milioni) e le economie registrate in seguito alla rendicontazione delle attività e bandi 2018 dei "Progetti 20%" (€ 1 milione) che, in ottemperanza alle circolari ministeriali, sono state reimpiegate nel programma di attività di competenza dell'esercizio 2019.

In conclusione e riassumendo, per effetto della gestione 2019, si rileva un avanzo d'esercizio pari a € 7,8 milioni (+€ 6,3 milioni rispetto al preventivo iniziale, +€ 3 milioni rispetto al preconsuntivo). Rispetto alla pianificazione economica iniziale si raggiunge pertanto tale risultato per:

- maggiori proventi correnti per € 6,9 milioni per € 4,3 milioni di maggiori crediti per effetto sia di un aumento dei crediti in sé sia della diversa metodologia di stima da parte di InfoCamere tra preconsuntivo e consuntivo e € 2,6 milioni per l'aumento dei diritti di segreteria Registro imprese per effetto del trend di crescita del numero di pratiche e delle scelte del Conservatore di Milano di eliminare la procura speciale in sede di presentazione delle pratiche stesse;
- maggiori proventi straordinari per € 3,5 milioni, difficilmente stimabili in sede di preventivo e dovuti, come descritto a residui perenti e riallineamento di fondi svalutazione crediti in seguito all'incasso di diritto annuale di anni precedenti;
- accantonamenti per +€ 4,4 milioni principalmente per probabili future svalutazioni degli immobili camerati e delle partecipazioni, come descritto in precedenza.

A seguito delle indicazioni della recentissima Circolare MISE del 25 marzo u.s. "Articolo 1, commi da 590 a 600 Legge 27 dicembre 2019, n. 160 – c.d. Legge di bilancio 2020 – Prime indicazioni operative.", il Ministero dello Sviluppo esclude dal calcolo del limite di spesa relativo ai consumi intermedi gli oneri destinati alla promozione economica e conferma che un eventuale sfioramento del limite

nell'esercizio 2020 potrà essere coperto dalla differenza dei proventi complessivi consuntivati nel 2019 rispetto a quelli consuntivati nel 2018, al netto dei proventi derivanti dalla maggiorazione 20% del diritto annuale e dei proventi derivanti da fondi e trasferimenti comunitari, nazionali e regionali vincolati sulla base di accordi, convenzioni e protocolli all'effettuazione di iniziative o alla realizzazione di progetti. Di seguito il prospetto della variazione dei proventi complessivi calcolato sulla base delle indicazioni ministeriali:

Proventi complessivi ai sensi della Circolare MISE 25/03/2020	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Δ assoluto
<i>Proventi correnti</i>	107.732.001	106.892.691	(839.310)
<i>Diritto annuale da maggiorazione 20% (-)</i>	(16.114.397)	(13.077.626)	3.036.771
<i>Contributi e trasferimenti iniziative promozionali (-)</i>	(271.362)	(659.194)	(387.832)
<i>Proventi finanziari</i>	111.785	99.232	(12.553)
<i>Proventi straordinari</i>	5.972.864	5.930.000	(42.865)
Totale proventi complessivi netti	97.430.891	99.185.103	1.754.212

Tali dati indicano che nell'esercizio 2020 potranno essere destinate risorse aggiuntive alla copertura di eventuali costi intermedi eccedenti il limite di spesa per un totale massimo di € 1,8 milioni.

Piano degli investimenti (€ 2,8 milioni)

Piano investimenti	Preventivo 2019	Consuntivo 2019	Δ%
Immobilizzazioni immateriali	1.145.300	242.208	-79%
Software	59.500	21.716	-64%
Anticipi	1.085.800	220.492	-80%
Immobilizzazioni materiali	4.038.122	1.118.815	-72%
Immobili	1.458.612	0	-100%
Impianti	632.500	60.627	-90%
Attrezzature informatiche	429.510	307.065	-29%
Attrezzature	18.300	1.669	-91%
Arredi e Mobili	149.200	66.973	-55%
Anticipi	1.350.000	682.480	-49%
Immobilizzazioni finanziarie	715.000	1.415.938	98%
Totale	5.898.422	2.776.961	-53%

Immobilizzazioni immateriali: pari a € 242 mila di cui € 26 mila per acquisizione di licenze *software* e anticipi per € 220 mila per la prima fase del progetto di acquisizione del nuovo ERP Microsoft Dynamics 360; in particolare le attività del 2020 si sono concentrate sull'analisi dei processi, l'analisi dei *gap* di sistema rispetto ai processi delineati e la stesura della BBP (*Business Blue Print*).

Immobilizzazioni materiali: pari a € 1,1 milioni; la posta comprende oneri per:

- la progettazione definitiva e validazione (ex art. 3, lett. d), DPR 380/2001), indagini geognostiche preliminari e supporto al RUP per la succitata demolizione e successiva ricostruzione del palazzo sito in Via delle Orsole (€ 617 mila);
- la progettazione definitiva legata all'intervento di restauro conservativo della facciata di Palazzo Affari ai Giureconsulti (€ 61 mila);
- acquisto di mobili e arredi per le esigenze degli uffici, dei telelavoristi e degli spazi adibiti a Salone polifunzionale alternativo a quello previsto dal progetto "Salone del futuro" (€ 67 mila);

- acquisto di attrezzature informatiche per la sostituzione programmata dovuta ad obsolescenza e per lo *smart working* (€ 309 mila);
- acquisto di apparati di rete e sistemi Voip (€ 61 mila).

Rispetto ai dati previsionali sono slittate al 2020 il rinnovo degli impianti di rete, di videosorveglianza e di videoconferenza delle varie sedi Camerali, dell'impianto elettrico posto tra Palazzo Turati e Palazzo Mezzanotte e gli oneri per la progettazione esecutiva legata alla succitata ristrutturazione dell'immobile di Via delle Orsole e per la progettazione esecutiva e lavori legati al restauro conservativo della facciata di Palazzo Giureconsulti.

Immobilizzazioni finanziarie: pari a € 1,4 milioni per spese di gestione legate a partecipazioni a Fondi di investimento (€ 759 mila contro € 3,3 milioni di disinvestimento) e per incrementi di capitale sociale delle ex Aziende speciali Camera arbitrale (€ 78 mila) e Promos (€ 577 mila, di cui il 72% in natura con il conferimento della ex Azienda speciale). Si rimanda alla nota integrativa per i dettagli.

Gestione patrimoniale e finanziaria

Per quanto riguarda le risorse di natura finanziaria, sono state gestite entrate per € 121,4 milioni e uscite per € 116,9 milioni, per un saldo di +€ 4,6 milioni. Il patrimonio netto al 31/12/2019 è pari a € 304 milioni e le disponibilità liquide ammontano a € 153 milioni.

Di seguito i principali indici di natura economico-patrimoniale¹:

Indicatore	Algoritmo	2019	2018	var. %
Grado di copertura finanziaria	Disponibilità liquide / (Proventi strutturali-Oneri strutturali)	7,71	10,30	-25%
Margine di struttura finanziaria	Attivo circolante / Passività correnti	2,41	2,03	18%
Indice di struttura primario	Patrimonio netto / Immobilizzazioni	1,31	1,25	5%
Indice di struttura secondario	(Patrimonio netto + Debiti di finanziamento) / Immobilizzazioni	1,31	1,25	5%
Indice di liquidità immediata	Liquidità immediata / Passività correnti	2,24	1,84	21%

¹ Come da metodologia e criteri del sistema Pareto di Unioncamere. Nello specifico, i proventi strutturali sono calcolati: Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali. Gli oneri strutturali sono calcolati: Costi di Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti - Accantonamento al Fondo rischi e oneri. La diminuzione del valore calcolato nell'esercizio 2019 evidenzia la diminuzione degli oneri strutturali.

Livelli di servizio e principali volumi

L'ente camerale è dotato di un sistema di gestione della qualità e di una Carta dei servizi. Gli indicatori di qualità e gli impegni della Carta dei servizi sono definiti sulla base dell'assetto territoriale e organizzativo dell'Ente e delle prassi operative in uso. Di seguito i principali risultati rispetto agli indicatori di qualità e agli impegni assunti con la Carta dei servizi e alcuni dati sui principali volumi gestiti:

Registro imprese

Rispetto al 2018 in linea lo stock di imprese iscritte nel RI, mediamente in crescita il numero di pratiche inviate al RI e REA.

Registro imprese	2018	2019	Δ%
n. imprese registrate al 31/12	472.884	471.794	0%
<i>di cui n. Start up innovative</i>	<i>1.798</i>	<i>2.211</i>	<i>23%</i>
Costituzioni fusioni scissioni RI: n. pratiche	23.855	24.396	2%
Registro imprese: n. pratiche	194.411	195.393	1%
Repertorio Economico Amministrativo: n. pratiche	52.843	55.914	6%
Artigiane: n. iscrizioni	6.196	8.228	33%
Artigiane: n. cancellazioni modifiche imprese individuali	13.798	15.488	12%
Artigiane: n. cancellazioni modifiche società	5.140	5.531	8%
Attività regolate imprese individuali: n. pratiche	5.043	7.026	39%
Attività regolate società: n. pratiche	5.253	5.182	-1%
Altre tipologie di pratiche	166.345	161.240	-3%
Deposito bilanci	124.333	130.020	5%
Assistenza alle imprese (Wiki RI)	2.528	2.385	-6%

Sportelli polifunzionali

Per effetto dell'eliminazione della procura speciale si sottolinea l'incremento delle firme digitali; inoltre si evidenzia l'incremento dei Certificati di origine telematici per l'obbligo di presentazione telematica da giugno e in generale dei Certificati di origine legato ai provvedimenti protezionistici della Turchia. L'aumento considerevole delle richieste di annullamento delle cartelle da diritto annuale è dovuto all'emissione a fine 2018 dei ruoli relativi a due annualità.

Front end: n. pratiche	2018	2019	Δ%
Certificati	17.915	16.428	-8%
Visure	19.975	19.255	-4%
Certificati di origine (cart.+ telem.)	86.791	93.995	8%
Copie, Visti e legalizzazioni	123.977	128.740	4%
Vidimazione libri (n. Libri)	51.428	55.897	9%
Altri prodotti	6.641	4.305	-35%
Marchi e brevetti	3.420	3.384	-1%
Protesti	2.331	3.374	45%
Albi	1.406	1.568	12%
Firme digitali	27.156	33.107	22%
Carte tachigrafiche	7.968	5.947	-25%
Urp	20.648	20.070	-3%

Front End e prezzi: alcuni livelli di servizio	2018	2019	Δ%
Utenti serviti agli sportelli	156.876	162.969	4%
Certificati di origine: n. telematici rilasciati g. successivo	94%	74%	-21%
Certificati di origine gestiti in 3gg	100%	97%	-3%
Protesti: gg. medi di evasione pratiche iscrizione diniego	27 gg.	24 gg.	-11%
Protesti: % evasione pratiche cancellazione riabilitazione entro 5gg.	93%	89%	-4%
Protesti: tempo medio di evasione pratiche cancellazione riabilitazione	2,3 gg.	2,7 gg	17%
Diritto annuale: n. richieste annullamento cartelle	85	714	740%
Diritto annuale: % evasione richieste entro 30gg.	100%	99%	-1%
Prezzi: n. richieste informazione a servizioprezzi@	231	183	-21%
Prezzi: % evasione richieste entro 5gg. servizioprezzi@	100%	99%	-1%

Regolazione del mercato

A causa delle nuove disposizioni normative si registra un calo dell'attività metrica e un aumento dell'attività amministrativa legata all'ambiente (es. introduzione della nuova Banca dati FGas).

Verifiche metriche	2018	2019	Δ%
Ispezioni periodiche	673	154	-77%
Ispezioni straordinarie e vigilanza congiunta	209	463	122%
Ispezioni a Laboratori accreditati	264	216	-18%
Altre tipologie	360	290	-19%

<u>Ambiente</u>	2018	2019	Δ%
n. richieste di informazione a servizi.ambientali@	481	520	8%
% di richieste evase entro 5gg.	99%	100%	1%
MUD: n. pratiche	23 mila	23 mila	0%
Registro Pile e Accumulatori: n. pratiche	275	433	57%
Registro AEE: n. pratiche	601	746	24%
Registro FGAS: n. pratiche	5 mila	10 mila	100%
Albo gestori ambientali: n. pratiche	18 mila	19 mila	6%

Assistenze specialistiche

Rispetto al precedente esercizio le assistenze specialistiche registrato un aumento dei partecipanti (individuali +12%, di gruppo +9%).

<u>Assistenze specialistiche</u>	2018		
	Individuali n. incontri	Gruppo n. incontri	n. partec.
Avvio d'impresa - Modulo generale	28	65	854
Avvio d'impresa - Modulo Orientam. Finanziario	0	40	548
Ambiente e Sviluppo sostenibile	12	10	78
Proprietà intellettuale	220	24	233
Start Up e PMI innovative	110	19	248
Orientamento finanziario			
«Finanzia la tua Impresa»	5	6	77
«Dialogo Banca-Impresa»			
Reti di imprese	8	8	69
Turismo	9	3	49
Orientamento obiettivo estero	0	27	483
Certificati d'origine	54	0	0
Totale	446	202	2639

	2019		
	Individuali n. incontri	Gruppo n. incontri	n. partec.
Avvio d'impresa - Modulo generale	48	59	812
Avvio d'impresa - Modulo Orientam. Finanziario	0	17	267
Ambiente e Sviluppo sostenibile	16	14	156
Proprietà intellettuale	145	19	165
Start Up e PMI innovative	101	13	149
Orientamento finanziario			
«Finanzia la tua Impresa»	29	46	584
«Dialogo Banca-Impresa»			
Reti di imprese	0	9	70
Turismo	44	10	119
Orientamento obiettivo estero	1	24	404
Certificati d'origine	100	0	0
Innovazione PID	14	10	156
Totale	498	221	2882
<i>Variazione 2019/2018</i>	<i>12%</i>	<i>9%</i>	<i>9%</i>

Promozione dei servizi e seminari

L'attività seminariale ha registrato un aumento dei partecipanti pari a 2100 nel 2019 (+2% rispetto al 2018). In crescita anche i volumi del Contact (in diminuzione i tempi di attesa medi) e delle attività di promozione dei servizi camerati.

<u>Contact center</u>	2018	2019	Δ%
tempi di attesa medi contact center	3'20"	2'47"	-17%
n. chiamate in entrata	100 mila	114 mila	14%
n. chiamate risposte	88 mila	100 mila	14%
<u>Comunicazione</u>	2018	2019	Δ%
Newsletter: n. lettori unici	1,1 milioni	1,1 milioni	0%
Invii tramite BRM: n. lettori unici	390 mila	677 mila	74%
Facebook: n. utenti	35 mila	51 mila	46%

Seminari

	2019	
	n. seminari	n. partecip.
Supporto sviluppo servizi digitali	3	176
Ambiente e sviluppo sostenibile	21	1225
Sportelli polifunzionali Legnano	8	373
Regolazione del mercato e sanzoni/Accertamenti a	3	273
URP	1	35
Promozione servizi digitali per le imprese	1	18

Gestione dell'utenza esterna

Rispetto al 2018 In crescita i tempi di pagamento delle fatture e in diminuzione i reclami, le richieste d'accesso e le richieste URP online.

<u>Tempi di pagamento della PA</u>	2018	2019
% fatture pagate entro la scadenza	86%	94%
n. giorni di anticipo medio di pagamento	-11,8 gg.	-11,4 gg.
% fatture approvate entro 3gg.	69%	69%

Indicatori trasversali	2018		2019	
	n. totale	% entro 5gg.	n. totale	% entro 5gg.
n. reclami	563	94%	436	92%
n. richieste d'accesso	199	91%	183	82%
n. richieste URP online	524	84%	381	74%

Bandi rivolti alle imprese

Di seguito i dati del numero delle imprese beneficiarie per i soli bandi organizzati e gestiti unicamente dall'Ente camerale (sono pertanto esclusi gli interventi cofinanziati o gestiti da Unioncamere) ; il dato non comprende le rinunce (circa 30 all'anno) e le revoche (rendicontazioni 2019 ancora in corso).

Bandi rivolti alle imprese	imprese beneficiarie	
	2018	2019
BANDO AGEVOLACREDITO	98	124
BANDO INTERNAZIONALIZZAZIONE MPMI TERRITORIO DI MILANO	187	119
BANDO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	100	75
BANDO VOUCHER DIGITALI 4.0	441	
BANDO FILIERA TURISTICA	139	3
BANDO ENTI ACCREDITATI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO DI QUALITA'	115	
BANDO ENTI E MPMI PER ATTIVAZIONE PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	113	318
BANDO EXPORT DIGITALE	9	43
BANDO PID INNOVAZ. TECNOLOGICA 4.0 START UP	64	
BANDO TT AGRILAB	22	2
BANDO ACCESSIBILITA' TURISMO		17
BANDO AZIONI DI SISTEMA SU TEMI INNOVAZIONE DIGITALE - CLUSTER		3
BANDO EQUITY CROWDFUNDING		23
BANDO QUALITA' DELL'ARIA		23
BANDO DIGITALE I4.0		217
TOTALE	1288	967

Conto economico riclassificato per funzioni istituzionali

Il prospetto (art. 24 comma 2, DPR 254/2005) presenta l'attribuzione di proventi ed oneri, sia per natura sia per destinazione delle risorse, alle varie funzioni istituzionali. Di seguito il raccordo tra le funzioni istituzionali e le aree dirigenziali:

FUNZIONE	AREA DIRIGENZIALE	ECCEZIONI
ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SEGRETERIA GENERALE	
SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ACQUISTI IMMOBILIZZAZIONI E SISTEMI INFORMATIVI PERSONALE ORGANIZZAZIONE E AFFARI GENERALI COMPLIANCE AMMINISTRAZIONE E FINANZA	Esclusi Centri di costo: Diritti (da Funzione C) Quote associative (in Funzione D) Aggiunti Centri di costo: Diritti (da Funzione C)
ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	SPORTELLI POLIFUNZIONALI REGISTRO DELLE IMPRESE FRONT END REGISTRO DELLE IMPRESE TUTELA DEL MERCATO E AMBIENTE	Esclusi Centri di costo: Diritti (in Funzione B) Ambiente e Sviluppo sostenibile (in Funzione D) Aggiunti Centri di costo: Prezzi AS Camera Arbitrale (da Funzione D)
STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	COMUNICAZIONE E SVILUPPO DELLE IMPRESE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E PROGETTI PER IL TERRITORIO	Esclusi Centri di costo: Prezzi AS Camera Arbitrale (in Funzione C) Aggiunti Centri di costo: Ambiente e Sviluppo sostenibile (da Funzione C) Quote associative (da Funzione B)

In particolare, alle funzioni istituzionali dedicate all'espletamento delle attività e dei progetti sono imputati i proventi e gli oneri diretti nonché una quota degli oneri comuni a più funzioni allocata grazie all'utilizzo di *driver* di ribaltamento (mq per le spese connesse agli immobili, % di consumi effettivi per oneri quali cancelleria, formazione, buoni pasto, n. *headcount* al 31/12/2019 per tutti gli altri oneri). Alla funzione denominata "Servizi di supporto" (B) sono imputati i proventi derivanti dall'incasso del diritto annuale e dalla gestione finanziaria e straordinaria, nonché gli oneri di funzionamento dei servizi di supporto (aree di staff) e quelli "indiretti" ovvero non specificamente ripartibili tra le varie funzioni (es. oneri tributari, accantonamenti a fondi, ecc.).

Proventi ed oneri relativi ai progetti finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale sono stati allocati nella funzione denominata "Studio, formazione, informazione e promozione economica" (D) ad eccezione del Progetto ASL Alternanza scuola lavoro allocato nella funzione denominata

“Anagrafe e servizi di regolazione di mercato” (C) (Cfr. Circolare MISE n. | 0532625 del 05 dicembre 2017).

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO PER FUNZIONI 2019 - ALL. A art. 6 comma 1 D.P.R. 254/2005

VOCI DI ONERI, PROVENTI E INVESTIMENTI	PREVENTIVO 2019	CONSUNTIVO 2019	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALI
GESTIONE CORRENTE							
A) PROVENTI CORRENTI							
1) Diritto annuale	65.231.603	69.961.369	0	56.883.743	3.472.221	9.605.405	69.961.369
<i>di cui diritto annuale da maggiorazione</i>	<i>11.858.222</i>	<i>13.077.626</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>3.472.221</i>	<i>9.605.405</i>	<i>13.077.626</i>
2) Diritti di segreteria	29.367.154	32.177.236	0	0	32.090.462	86.774	32.177.236
3) Contributi, trasferimenti e altre entrate	4.020.613	3.830.546	109.199	1.784.911	883.902	1.052.533	3.830.546
4) Proventi da gestione di servizi	1.395.550	922.212	0	62.064	581.978	278.169	922.212
5) Variazioni delle rimanenze	0	1.328	0	0	1.328	0	1.328
Totale Proventi Correnti (A)	100.014.920	106.892.691	109.199	58.730.718	37.029.892	11.022.882	106.892.691
B) ONERI CORRENTI							
6) Personale	19.783.289	19.217.799	1.101.732	4.848.394	10.822.805	2.444.869	19.217.799
7) Funzionamento	28.322.914	26.612.847	1.600.773	8.294.805	14.113.152	2.604.116	26.612.847
8) Interventi economici	29.300.000	26.626.739	1.057.983	0	4.046.005	21.522.750	26.626.739
di cui contributi Aziende Speciali	4.260.606	1.734.160	0	0	150.000	1.584.160	1.734.160
<i>Contributo Az. Spec. Promos</i>	<i>2.296.879</i>	<i>220.433</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>220.433</i>	<i>220.433</i>
<i>Contributo Az. Spec. Formaper</i>	<i>1.363.727</i>	<i>1.363.727</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1.363.727</i>	<i>1.363.727</i>
<i>Contributo Az. Spec. Camera Arbitrale</i>	<i>600.000</i>	<i>150.000</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>150.000</i>	<i>0</i>	<i>150.000</i>
di cui progetti da maggiorazione diritto annuale	8.171.619	11.060.034	0	0	1.996.919	9.063.115	11.060.034
9) Ammortamenti e Accantonamenti	22.839.317	32.032.996	168.333	27.213.844	1.564.345	3.086.473	32.032.996
Totale Oneri correnti (B)	100.245.520	104.490.380	3.928.820	40.357.044	30.546.308	29.658.208	104.490.380
Risultato della Gestione Corrente (A-B)	(230.600)	2.402.311	(3.819.621)	18.373.675	6.483.583	(18.635.326)	2.402.311
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10) Proventi finanziari	98.000	99.232	1	99.231	0	0	99.232
11) Oneri finanziari	62.400	62.480	8	62.346	105	20	62.480
Risultato della Gestione Finanziaria (C)	35.600	36.752	(7)	36.885	(105)	(20)	36.752
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12) Proventi straordinari	1.687.000	5.930.000	600.533	2.933.130	383.315	2.013.022	5.930.000
13) Oneri straordinari	12.000	559.389	18.352	117.444	349.419	74.173	559.389
Risultato Gestione Straordinaria (D)	1.675.000	5.370.611	582.180	2.815.686	33.896	1.938.849	5.370.611
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE							
14) Rivalutazioni Attivo Patrimoniale	0	0	0	0	0	0	0
15) Svalutazioni Attivo Patrimoniale	0	0	0	0	0	0	0
Risultato rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+C+D)	1.480.000	7.809.674	(3.237.448)	21.226.246	6.517.374	(16.696.497)	7.809.674
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E) Immobilizzazioni immateriali	1.145.300	242.208	0	242.208	0	0	242.208
F) Immobilizzazioni materiali	4.038.122	1.118.815	552	1.115.812	2.450	0	1.118.815
G) Immobilizzazioni finanziarie	715.000	1.415.938	0	1.415.938	0	0	1.415.938
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	5.898.422	2.776.961	552	2.773.959	2.450	0	2.776.961

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		Valori al 31.12.2018		Valori al 31.12.2019	
A) IMMOBILIZZAZIONI					
a) Immateriali					
Software		-		-	
Licenze d'uso		17.576,58		23.398,21	
Diritti d'autore		-		-	
Altre		37.062,00		244.329,65	
Totale Immobilizzazioni immateriali		54.638,58		267.727,86	
b) Materiali					
Immobili		48.631.120,16		44.411.104,72	
Impianti		662.136,69		551.119,25	
Attrezzature non informatiche		4.454,25		3.932,65	
Attrezzature informatiche		75.087,89		235.045,16	
Arredi mobili e opere d'arte		2.458.093,55		2.435.553,32	
Automezzi		-		-	
Biblioteca		64,08		-	
Immobilizzazioni in corso e acconti		128.397,00		810.877,29	
Totale Immobilizzazioni materiali		51.959.353,62		48.447.632,39	
c) Finanziarie					
		entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
Partecipazioni e quote			174.632.067,16		180.322.279,83
Prestiti ed anticipazioni attive			3.632.488,00		3.398.400,65
Altri investimenti mobiliari			-		-
Totale Immobilizzazioni finanziarie			178.264.555,16		183.720.680,48
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			230.278.547,36		232.436.040,73
B) ATTIVO CIRCOLANTE					
d) Rimanenze					
Rimanenze di magazzino			237.267,28		238.595,53
Totale Rimanenze			237.267,28		238.595,53

e) Crediti di funzionamento	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
Crediti da diritto annuale	7.275.360,02		7.275.360,02	3.711.149,93
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	797.154,12		797.154,12	1.034.957,81
Crediti v/organismi del sistema camerale	1.242.091,20		1.242.091,20	1.080.728,41
Crediti verso clienti	5.558.424,65		5.558.424,65	5.398.531,38
Crediti per servizi c/terzi	24.830,96		24.830,96	127.310,69
Crediti diversi	439.905,39		439.905,39	201.918,17
Anticipi a fornitori	4.450,69		4.450,69	2.085,05
Totale crediti di funzionamento			15.342.217,03	11.556.681,44
f) Disponibilità liquide				
Banca c/c			148.697.148,63	153.255.843,25
Depositi postali			22.023,60	24.461,53
Totale disponibilità liquide			148.719.172,23	153.280.304,78
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			164.298.656,54	165.075.581,75
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
Ratei attivi			7.550,00	7.650,00
Risconti attivi			14.293,93	193.783,40
Totale ratei e risconti attivi			21.843,93	201.433,40
TOTALE ATTIVO			394.599.047,83	397.713.055,88
D) CONTI D'ORDINE				
TOTALE CONTI D'ORDINE			24.369.819,89	37.130.680,27
TOTALE COMPLESSIVO			418.968.867,72	434.843.736,15

PASSIVO		Valori al 31.12.2018		Valori al 31.12.2019	
A) PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto esercizi precedenti		246.168.786,26		247.194.883,37	
Avanzo /Disavanzo economico dell'esercizio		1.026.097,11		7.809.674,31	
Riserve da partecipazioni		39.955.767,47		49.069.936,61	
Totale Patrimonio Netto		287.150.650,84		304.074.494,29	
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO					
Mutui passivi		1.753.153,36		1.509.732,85	
Prestiti e anticipazioni passive		-		-	
Totale debiti di finanziamento		1.753.153,36		1.509.732,85	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
Fondo Trattamento di fine rapporto		22.799.927,03		23.170.014,77	
Totale Fondo trattamento di fine rapporto		22.799.927,03		23.170.014,77	
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO					
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
Debiti v/fornitori	6.867.008,97	6.867.008,97	6.842.693,23	6.842.693,23	
Debiti v/società e organismi sistema camerale	1.999.842,20	1.999.842,20	1.616.658,76	1.616.658,76	
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	28.492,59	28.492,59	59.747,03	59.747,03	
Debiti tributari e previdenziali	1.780.868,90	1.780.868,90	1.717.803,82	1.717.803,82	
Debiti per servizi c/terzi	22.025.194,88	22.025.194,88	8.228.703,02	8.228.703,02	
Debiti v/dipendenti	2.291.693,82	2.291.693,82	2.216.845,08	2.216.845,08	
Debiti v/organismi istituzionali	38.902,29	38.902,29	78.499,24	78.499,24	
Debiti diversi	23.362.540,93	23.362.540,93	21.076.113,68	21.076.113,68	
Clienti c/anticipi	-	-	-	-	
Totale debiti di funzionamento		58.394.544,58		41.837.063,86	
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
Fondo imposte		-		-	
Altri fondi		22.360.257,55		26.724.276,66	
Totale fondi per rischi e oneri		22.360.257,55		26.724.276,66	
F) RATEI E RISCOSSI PASSIVI					

Ratei passivi	-	-
Risconti passivi	2.140.514,47	397.473,45
Totale ratei e risconti passivi	2.140.514,47	397.473,45
TOTALE PASSIVO	394.599.047,83	397.713.055,88
CONTI D'ORDINE		
TOTALE CONTI D'ORDINE	24.369.819,89	37.130.680,27
TOTALE COMPLESSIVO	418.968.867,72	434.843.736,15

CONTO ECONOMICO

	CONSUNTIVO 2018	%	BUDGET 2019	CONSUNTIVO 2019	%	Differenze 2019-2018
GESTIONE CORRENTE						
A) Proventi Correnti						
1) Diritto annuale	71.650.241,54		65.231.603	69.961.369,00		- 1.688.872,54
<i>di cui Diritto annuale maggiorazione 20%</i>	16.114.397,12		11.858.222	13.077.626,21		- 3.036.770,91
2) Diritti di segreteria	30.736.427,54		29.367.154	32.177.236,26		1.440.808,72
3) Contributi, trasferimenti e altre entrate	4.071.652,96		4.020.613	3.830.545,71		-241.107,25
4) Proventi da gestione di servizi	1.177.612,81		1.395.550	922.211,79		-255.401,02
5) Variazioni delle rimanenze	96.065,90		0	1.328,25		-94.737,65
Totale Proventi Correnti (A)	107.732.000,75	100,00	100.014.921	106.892.691,01	100,00	-839.309,74
B) Oneri Correnti						
6) Personale	20.605.839,62	19,10	19.783.288,66	19.217.798,93	18,00	- 1.388.040,69
a) Competenze al personale	14.671.167,29	13,60	14.828.161,61	14.216.789,88	13,30	- 454.377,41
b) Oneri sociali	3.543.175,54	3,30	3.541.979,70	3.473.766,52	3,20	- 69.409,02
c) Accantonamenti al TFR	1.967.507,01	1,80	936.891,19	1.124.670,34	1,10	- 842.836,67
d) Altri costi	423.989,78	0,40	476.256,16	402.572,19	0,40	- 21.417,59
7) Funzionamento	27.063.235,63	25,10	28.322.914,47	26.612.846,70	24,90	- 450.388,93
a) Prestazione di servizi	13.448.473,41	12,50	14.070.335,32	12.875.191,55	12,00	- 573.281,86
b) Godimento di beni di terzi	368.600,41	0,30	372.899,16	324.880,30	0,30	- 43.720,11
c) Oneri diversi di gestione	8.186.546,62	7,60	8.289.380,00	8.179.264,52	7,70	- 7.282,10
d) Quote associative	4.936.304,88	4,60	5.454.000,00	5.108.505,54	4,80	172.200,66
e) Organi Istituzionali	123.310,31	0,10	136.300,00	125.004,79	0,10	1.694,48
8) Interventi Economici	27.646.417,03	25,70	29.300.000,35	26.626.738,51	24,90	- 1.019.678,52
<i>di cui Progetti maggiorazione 20%</i>	12.087.466,96	11,21	8.171.619	11.060.033,64	10,00	- 1.027.433,32
9) Ammortamenti e Accantonamenti	37.259.826,39	34,60	22.839.316,85	32.032.995,53	30,00	- 5.226.830,86
a) Immobilizzazioni immateriali	26.613,04	0,00	73.696,04	29.119,17	0,00	2.506,13
b) Immobilizzazioni materiali	9.513.124,29	8,80	4.649.165,26	4.630.239,81	4,30	- 4.882.884,48
c) svalutazione crediti	19.696.857,13	18,30	17.867.802,92	22.772.953,03	21,30	3.076.095,90
<i>di cui svalutazione crediti maggiorazione diritto annuale</i>	3.282.794,17	3,05	2.977.967	3.794.661,16	4,0	3.076.095,90
d) fondi rischi e oneri	8.023.231,93	7,40	248.652,62	4.600.683,52	4,30	- 3.422.548,41

Totale Oneri correnti (B)	112.575.318,67	104,50	100.245.520,34	104.490.379,67	97,80	- 8.084.939,00
a) Risultato della Gestione Corrente (A-B)	-4.843.317,92		- 230.599,77	2.402.311,34		7.245.629,26
C) GESTIONE FINANZIARIA						
10) Proventi finanziari	111.784,69		98.000,00	99.231,95		- 12.552,74
11) Oneri finanziari	71.023,18		62.400,00	62.479,78		- 8.543,40
Risultato Gestione finanziaria	40.761,51		35.600,00	36.752,17		- 4.009,34
D) GESTIONE STRAORDINARIA						
12) Proventi Straordinari	5.972.864,26		1.687.000,00	5.929.999,61		- 42.864,65
13) Oneri Straordinari	143.525,04		12.000,00	559.388,81		415.863,77
Risultato Gestione Straordinaria	5.829.339,22		1.675.000,00	5.370.610,80		- 458.728,42
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE						
14) Rivalutazioni Attivo Patrimoniale	-		-	-		-
15) Svalutazioni Attivo Patrimoniale	685,70		-	-		- 685,70
Differenza rettif. di valore attiv. Finanziarie	-685,70		-	-		685,70
Avanzo/disavanzo economico di esercizio	1.026.097,11		1.480.000,23	7.809.674,31		6.783.577,20

NOTA INTEGRATIVA

- Criteri di valutazione e principi contabili
- Stato patrimoniale – attivo
- Stato patrimoniale – passivo
- Conto economico
- Gestione corrente
- Gestione finanziaria
- Gestione straordinaria
- Rettifiche di valore di attività finanziarie

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Immobili

Il criterio di valutazione degli immobili indicato dall'art. 26 del Regolamento prevede l'iscrizione in bilancio al costo di acquisto o di realizzazione, incrementato degli oneri di diretta imputazione.

Tale criterio di valutazione citato viene applicato agli immobili iscritti per la prima volta a partire dal bilancio di esercizio dell'anno 2007, come indicato nella norma transitoria di cui all'art. 74 del Regolamento.

I criteri di valutazione degli immobili sono omogenei rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Tutti gli immobili sono ammortizzati con aliquota annuale del 3%.

Con riferimento ai criteri di iscrizione in bilancio si precisa quanto segue:

- gli immobili di proprietà della cessata Camera di commercio di Milano sono iscritti in bilancio al maggior valore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed il valore determinato in base alla capitalizzazione della rendita catastale, ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e successive modificazioni. Il Palazzo Turati, sito in Milano Via Meravigli 9/11, è iscritto al valore base di rendita catastale, incrementato degli oneri di ristrutturazione

- l'immobile di via Cavallotti, 8, a Monza è iscritto in bilancio al costo di acquisto, rettificato per allineare il valore a quello risultante dalla perizia commissionata nel 2017 all'Agenzia delle Entrate da parte della cessata Camera di Commercio di Monza. La rettifica del valore, iscritta a chiusura del bilancio 2018, è stata effettuata mediante svalutazione in misura corrispondente agli oneri accessori di acquisto (iva, imposte ipocatastali, spese notarili, commissioni d'agenzia e oneri

di progettazione) per complessivi euro 4.945.569,51 e mediante accantonamento ad apposito Fondo rischi per euro 7.863.500.

Gli altri immobili camerale sono iscritti al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e delle spese aventi natura incrementativa del valore dei beni.

Gli immobili non sono gravati da finanziamenti passivi assunti per la loro acquisizione; per il finanziamento degli oneri di ristrutturazione dell'immobile di via Cavallotti è stato contratto un mutuo ancora in essere; in nessun caso il valore di bilancio degli immobili include la capitalizzazione di oneri finanziari.

Con riferimento al D.L. 223/2006, che in applicazione del dettato civilistico, prevede lo scorporo del valore dei terreni sottostanti i fabbricati in quanto non ammortizzabili, la Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi mantiene i criteri applicati dalle Camere oggetto di accorpamento:

- la Camera di commercio di Milano, considerati i criteri esposti nel principio OIC 16, ha valutato che per alcuni immobili terra-cielo quali Palazzo Mezzanotte, Palazzo Turati, Palazzo Giureconsulti sussistono elementi oggettivi (destinazione, vincoli architettonici...) per ritenere inscindibile il valore del terreno da quello del fabbricato sovrastante. Per uniformità di lettura dello Stato Patrimoniale, anche per gli immobili siti in Via Viserba e Via delle Orsole è stato applicato lo stesso principio, mentre per le unità immobiliari site a Mazzo di Rho e per gli spazi del WJC, lo stesso principio OIC 16 ritiene non necessaria la rappresentazione separata dei valori, trattandosi di beni che non insistono direttamente sul terreno.
- la Camera di commercio di Monza, con riferimento all'immobile di via Cavallotti non ha scorporato il valore del terreno tenuto conto che lo stabile è stato acquistato per un importo "a corpo" comprensivo dell'edificio e delle pertinenze, terreno compreso. Per il Palazzo di Piazza Cambiagli a Monza non risultano disponibili stime del terreno relative all'area. Per l'ufficio di Desio non è stato effettuato lo scorporo,

trattandosi di porzione di stabile che non insiste direttamente sul terreno

- la Camera di Commercio di Lodi ha scorporato il valore del terreno, applicando la percentuale del 20% consentita dalla normativa fiscale e valutata adeguata anche per la stima del valore a fini civilistici.

Opere d'arte

Sono comprese nella voce Arredi, mobili e Opere d'arte, e risultano iscritte a valori congrui rispetto alla perizia di stima redatta a fini assicurativi. Detti beni non vengono ammortizzati.

Immobilizzazioni tecniche, impianti, macchinari, attrezzature, mobili e macchine d'ufficio

Sono valutati al costo di acquisto comprensivo degli oneri direttamente imputabili ed al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Le quote ordinarie di ammortamento sono calcolate con riferimento al costo dei beni, basando il conteggio su aliquote commisurate alla residua possibilità di utilizzo dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono quelle di seguito dettagliate.

Nell'anno di acquisizione le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate secondo aliquote dimezzate.

Le immobilizzazioni di valore unitario inferiore ad euro 516,46 sono integralmente ammortizzate nell'esercizio di loro acquisizione.

TABELLA N. 1 - ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO PER CATEGORIE DI BENI

Classi di immobilizzazioni	Aliquota %
Immobili	3
impianti e macchinari	15
impianti di allarme	30
mobili e macchine d'ufficio	12

Arredi	15
Hardware	33
Automezzi	25
Libri	10
Software	33
oneri pluriennali	20
migliorie su beni di terzi	20
attrezzature	15

Gli oneri di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni tecniche sono imputati a Conto Economico.

La Camera concede in uso gratuito le attrezzature informatiche all'azienda speciale Fomaper ed alle società controllate costituite per trasformazione o conferimento delle proprie aziende speciali Camera Arbitrale e Promos.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese

In ossequio a quanto indicato ai punti 7 e 8 dell'art. 26 del regolamento si precisa che:

- le partecipazioni in imprese controllate e collegate di cui all'art. 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato; quando la partecipazione è iscritta per la prima volta, può essere iscritto il costo di acquisto, se di ammontare superiore, a condizione che siano fornite adeguate motivazioni in Nota integrativa. Negli esercizi successivi, il maggior valore derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto all'importo iscritto nell'esercizio precedente viene accantonato in una specifica riserva del patrimonio netto. Le eventuali svalutazioni sono imputate direttamente a tale riserva, se esistente, ovvero al Conto Economico e riducono proporzionalmente il valore della partecipazione.

- le partecipazioni diverse da quelle controllate e collegate sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipate in liquidazione sono iscritte in bilancio a valore nullo.

Le quote possedute nei Fondi Comuni d'Investimento sono valorizzate, in ossequio al punto 9 dell'art. 26 del Regolamento al valore dei conferimenti effettuati. Le somme non ancora richiamate vengono iscritte tra i conti d'ordine. Prudenzialmente viene accantonato a Fondo rischi un importo a copertura dell'eccedenza tra il valore di bilancio di ciascun Fondo comune ed il NAV (Net asset value) disponibile alla data di chiusura dell'esercizio.

Ai fini della rappresentazione aggiornata del valore delle partecipazioni in società controllate e collegate, è stato utilizzato il patrimonio netto risultante dal bilancio 2019 approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione, ove disponibile.

CREDITI DI FUNZIONAMENTO

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo ed al netto del fondo svalutazione crediti.

Per la composizione della voce dei crediti per diritto annuale viene applicato il principio contabile recato dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico 3622/c del 05/02/2009, tenuto conto delle specifiche elaborazioni fornite dalla società Infocamere.

In particolare:

1. il credito per diritto annuale di competenza dell'esercizio viene stimato:
 - per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico;
 - per le imprese che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento definita con il medesimo decreto ad un ammontare di fatturato determinato dalla media dei fatturati dichiarati da ciascuna impresa negli ultimi tre esercizi;

2. il credito per sanzioni per tardivo od omesso versamento, definito mediante applicazione a ciascun debitore della misura della sanzione stabilita dal D.M. 27 gennaio 2005, n. 54 sull'importo del diritto iscritto a credito come definito al punto precedente,

3. il credito per interessi di mora, calcolato sull'importo di cui al punto 1), al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno.

4. L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti provenienti dal diritto annuale, nel rispetto della citata circolare, viene effettuato applicando, al valore complessivo come sopra determinato, la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi, tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione dei ruoli. Il credito per sanzioni per tardivo od omesso versamento è stato calcolato nella misura stabilita dal D.M. 27 gennaio 2005, n. 54 sull'importo del diritto iscritto a credito, secondo le stime della società Infocamere.

La percentuale di mancata riscossione media dei crediti da diritto annuale per l'esercizio 2019 è pari al 93%.

Un elemento di rilievo attiene all'applicazione del decreto 22/5/2017 con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato, ai sensi dell'art. 18, comma 10 della Legge 580/1993, l'incremento della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20%, per il triennio 2017-2019, per le Camere di Commercio che hanno adottato espressa delibera consiliare, finalizzato alla realizzazione di programmi e progetti aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese.

I proventi del diritto annuale riferibili alla citata maggiorazione del 20%, per la quota che non trova corrispondenza in analogo importo dei costi per iniziative promozionali relativi ai progetti cui tale maggiorazione è correlata, sono rinviati contabilmente all'esercizio successivo mediante l'iscrizione a bilancio di risconti passivi, come indicato dalla circolare nota MISE prot. n.0532625 del 5/12/2017.

RIMANENZE

Le rimanenze si riferiscono alle giacenze di modulistica ed ai supporti di firma digitale esistenti a fine esercizio e sono esposte in bilancio al valore di costo.

RATEI E RISCONTI

Sono calcolati secondo il principio della competenza dei costi e dei ricavi di esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Per il personale assunto in servizio dal 01.01.2001 viene accantonata una quota calcolata con il regime del Trattamento di Fine Rapporto, come disposto dal D.P.C.M. 20.12.1999 e successive modificazioni. Annualmente la quota accantonata nell'anno precedente viene rivalutata ed alimenta il Fondo rivalutazione, dopo l'applicazione della ritenuta per imposta sostitutiva.

Per il personale in servizio con anzianità precedente al 01/01/2001 si applica il regime di indennità di anzianità. La voce di bilancio include le quote di fondo non ancora liquidate a dipendenti cessati.

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

I debiti sono iscritti al valore di estinzione.

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. si precisa che l'Ente non intrattiene alcun rapporto di leasing finanziario.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività e passività alla data di chiusura del bilancio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri.

La voce comprende, pertanto, il valore dei contratti stipulati dalla Camera e dei provvedimenti amministrativi ad esecuzione differita nel tempo, che producono variazioni economico-finanziarie nei futuri esercizi.

COSTI E RICAVI

I ricavi ed i costi sono rilevati nel conto economico secondo il principio della competenza temporale. Tutti i componenti di costo e ricavo sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza. I ricavi si considerano conseguiti al momento dell'effettuazione della prestazione. I costi sono imputati al bilancio secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi. I proventi e gli oneri finanziari sono imputati al conto economico per competenza.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI euro 267.727,86

La posta registra un incremento complessivo netto di euro 213.089,28 e si compone delle voci esposte in tabella 2.

I beni immateriali sono rappresentati da:

- a) diritti giuridicamente tutelati in virtù dei quali la Camera ha facoltà di sfruttare per un periodo di tempo determinato i benefici futuri attesi;
- b) immobilizzazioni in corso e acconti che al momento del completamento vengono imputati alla relativa voce per natura.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente si riferisce principalmente agli acconti versati per il contratto CONSIP relativo agli oneri di sviluppo, assistenza, manutenzione e supporto organizzativo per l'implementazione in Camera di commercio di un nuovo sistema gestionale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI euro 48.447.632,39

La voce registra una diminuzione di euro 3.511.721,23 rispetto all'esercizio precedente ed ha registrato le variazioni indicate in tabella n. 3.

Immobili euro 44.411.104,72

La voce di bilancio comprende la categoria degli stabili di proprietà e si compone delle voci indicate in tabella 4.

Il valore lordo dei fabbricati, ad eccezione della sede di Lodi, incorpora il valore dei terreni su cui gli stabili sono edificati, come meglio precisato nei criteri di valutazione di questa nota integrativa. Gli immobili sono liberi da vincoli ipotecari o di altra natura. La voce è al netto della svalutazione di euro 4.945.569,51, riferibile all'immobile di Via Cavallotti a Monza per allineamento

al valore periziato dall'Agenzia delle Entrate, e di ammortamenti dell'esercizio per euro 4.220.015,44. Nel corso dell'esercizio è stato ceduto l'appartamento di via A. Da Messina a Milano, con iscrizione a bilancio di una plusvalenza pari ad euro 189.846,00.

L'incremento degli anticipi su immobilizzazioni si riferisce per euro 621.974,33 agli oneri sostenuti per le operazioni di avvio del progetto di ristrutturazione e riqualificazione dello Stabile di via delle Orsole a Milano, approvato con delibera di Giunta n. 131 del 18 luglio 2016, e per euro 60.505,96 ad oneri per servizi tecnici connessi con il progetto di restauro della facciata di Palazzo Giureconsulti.

Impianti euro 551.119,25

La voce diminuisce di euro 111.017,44 e ha registrato le variazioni esposte in tabella n. 3. Gli acquisti per euro 60.627,26 si riferiscono ad acquisizione di apparati di rete e per videoconferenza per le sedi camerali.

Attrezzature non informatiche euro 3.932,65

La posta ha registrato un decremento di euro 521,60 in misura corrispondente agli ammortamenti accantonati nel periodo, a saldo con acquisti per euro 1.668,94.

Attrezzature informatiche euro 235.045,16

La posta, che comprende principalmente la categoria delle macchine d'ufficio ed elettroniche, ha registrato un incremento di euro 159.957,27 dovuto ad acquisti di hardware per rinnovo delle postazioni di lavoro per euro 307.065,03, a saldo con dismissioni di attrezzature per euro 98.476,81, con iscrizione di minusvalenze di modesto importo, ed ammortamenti per euro 146.924,30.

Arredi, mobili e opere d'arte euro 2.435.553,32

La diminuzione di euro 22.540,23 si riferisce ad ammortamenti per euro 89.400,75 a saldo con acquisti per euro 66.973,12. La posta registra anche

dismissioni di arredi per euro 183.900,57 con iscrizione di minusvalenze di modesto importo.

Biblioteca

La posta ha registrato una variazione di euro 64,08 per completamento di ammortamenti.

TABELLA N. 2 - VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E DEI RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

Immobilizzazioni immateriali	Valore lordo al 31.12.2018	Incrementi	(decrementi)	Valore lordo al 31.12.2019	Fondo ammort.to al 31.12.2019	Valore netto al 31.12.2019
Software e licenze d'uso	1.725.939,23	21.716,00	-3.190,47	1.744.464,76	1.721.066,55	23.398,21
Oneri pluriennali	66.124,00	-	0,00	66.124,00	46.286,80	19.837,20
Diritti d'autore	101,00	-	0,00	101,00	101,00	-
Anticipi acquisto immob. immateriali	4.000,00	220.492,45	0,00	224.492,45	-	224.492,45
totale immobilizzazioni immateriali	1.796.164,23	242.208,45	-3.190,47	2.035.182,21	1.767.454,35	267.727,86

Fondi Ammortamento	Valore lordo al 31.12.2018	Ammortamenti dell'esercizio	(decrementi)	Valore lordo al 31.12.2019
Software e licenze d'uso	1.708.362,65	15.894,37	-3.190,47	1.721.066,55
Oneri pluriennali	33.062,00	13.224,80	-	46.286,80
Diritti d'autore	101,00	-	-	101,00
Totale Fondi ammortamento	1.741.525,65	29.119,17	- 3.190,47	1.767.454,35

TABELLA N. 3 - VARIAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E DEI RELATIVI FONDI DI AMMORTAMENTO

Immobilizzazioni materiali	Valore lordo al 31.12.2018	Incrementi	(decrementi)	Valore lordo al 31.12.2019	Fondi ammort.to e svalutazione al 31.12.2019	Valore netto al 31.12.2019
Immobili	147.317.091,76	0,00	-128.775,97	147.188.315,79	102.777.211,07	44.411.104,72
Impianti	6.937.095,97	60.627,26	-1.075,48	6.996.647,75	6.445.528,50	551.119,25
Attrezzature non informatiche	462.180,39	1.668,94	-6.374,61	457.474,72	453.542,07	3.932,65
Attrezzature informatiche	2.413.426,69	307.065,03	-98.476,81	2.622.014,91	2.386.969,75	235.045,16
Arredi Mobili e opere d'arte di cui:	8.167.919,28	66.973,12	-183.900,57	8.050.991,83	5.615.438,51	2.435.553,32
<i>Arredi</i>	5.758.866,97	66.973,12	-183.900,57	5.641.939,52	5.615.438,51	26.501,01
<i>Opere d'arte e letterarie</i>	2.409.052,31	0,00	0,00	2.409.052,31	0,00	2.409.052,31
Biblioteca	126.977,46	0,00	0,00	126.977,46	126.977,46	0,00
Immobilizzazioni in corso e acconti	128.397,00	682.480,29	0,00	810.877,29	0,00	810.877,29
totale immobilizzazioni materiali	165.553.088,55	1.118.814,64	- 418.603,44	166.253.299,75	117.805.667,36	48.447.632,39

Fondi Ammortamento e svalutazione	Valore lordo al 31.12.2018	Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	(decrementi)	Valore lordo al 31.12.2019
Immobili	98.685.971,60	4.220.015,44	-128.775,97	102.777.211,07
Impianti	6.274.959,28	171.644,70	-1.075,48	6.445.528,50
Attrezzature non informatiche	457.726,14	2.190,54	-6.374,61	453.542,07
Attrezzature informatiche	2.338.338,80	146.924,30	-98.293,35	2.386.969,75
Arredi e Mobili	5.709.825,73	89.400,75	-183.787,97	5.615.438,51
Biblioteca	126.913,38	64,08	0,00	126.977,46
Totale Fondi di ammortamento	113.593.734,93	4.630.239,81	- 418.307,38	117.805.667,36

TABELLA N. 4 - VARIAZIONI DEGLI IMMOBILI E DEI RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

IMMOBILI	Valore lordo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Valore lordo al 31.12.2019	Fondi ammort.to e svalutazione al 31.12.2019	Valore netto al 31.12.2019
Terreni	1.575.563,99			1.575.563,99	-	1.575.563,99
Palazzo Giureconsulti	13.749.237,86			13.749.237,86	13.337.174,36	412.063,50
Palazzo Turati	31.772.796,28			31.772.796,28	28.068.382,64	3.704.413,64
Palazzo Mezzanotte	33.975.024,15			33.975.024,15	28.860.196,60	5.114.827,55
Sede Via delle Orsole	18.914.602,16			18.914.602,16	13.039.127,63	5.875.474,53
Sede via Viserba	11.225.520,48			11.225.520,48	7.700.448,90	3.525.071,58
Sede di Monza - p.zza Cambiaghi	7.310.022,00			7.310.022,00	2.303.557,92	5.006.464,08
Sede di Monza - via Cavallotti	20.895.569,51			20.895.569,51	5.902.569,51	14.993.000,00
Sede di Desio	854.872,98			854.872,98	253.514,24	601.358,74
Sede di Lodi	2.838.278,05			2.838.278,05	1.699.811,01	1.138.467,04
Porzione stabile WJc	3.655.522,80			3.655.522,80	1.306.027,50	2.349.495,30
Sede di Mazzo di Rho	421.305,53			421.305,53	306.400,76	114.904,77
App.to via A. Da Messina	128.775,97		-128.775,97	-	-	0,00
Totale valore lordo	147.317.091,76	0,00	-128.775,97	147.188.315,79	102.777.211,07	44.411.104,72

Fondi Ammortamento e svalutazione	Fondo svalutazione immobili al 31.12.2018	Fondo ammortamento al 31.12.2018	Ammortamenti dell'esercizio	(decrementi)	Fondi ammortamento e svalutazione al 31.12.2019
Palazzo Giureconsulti		12.924.697,22	412.477,14		13.337.174,36
Palazzo Turati		27.115.198,75	953.183,89		28.068.382,64
Palazzo Mezzanotte		27.840.945,88	1.019.250,72		28.860.196,60
Sede Via delle Orsole		12.471.689,57	567.438,06		13.039.127,63
Sede via Viserba		7.363.683,29	336.765,61		7.700.448,90
Sede di Monza - p.zza Cambiaghi		2.084.257,26	219.300,66		2.303.557,92
Sede di Monza - via Cavallotti	4.945.569,51	478.500,00	478.500,00		5.902.569,51
Sede di Desio		227.868,05	25.646,19		253.514,24
Sede di Lodi		1.614.662,69	85.148,32		1.699.811,01
Porzione stabile WJc		1.196.361,82	109.665,68		1.306.027,50
Sede di Mazzo di Rho		293.761,59	12.639,17		306.400,76
App.to via A. Da Messina		128.775,97	-	-128.775,97	-
Totale Fondi ammortamento	4.945.569,51	93.740.402,09	4.220.015,44	- 128.775,97	102.777.211,07

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**euro 183.720.680,48**

La voce di bilancio registra un incremento complessivo di euro 5.456.125,32 a fronte delle variazioni delle seguenti voci di dettaglio.

Partecipazioni e quote di capitale**euro 180.322.279,83**

La posta di bilancio registra un incremento complessivo di euro 5.690.212,67 rispetto al valore dell'esercizio precedente e si compone delle partecipazioni e degli altri valori mobiliari riportati nella tabella n. 6.

Si ricorda che con la delibera di Giunta n. 228 del 16 dicembre 2019 la Camera ha approvato la ricognizione dell'assetto complessivo delle società di cui detiene partecipazioni dirette e indirette e la Relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione, in adempimento del D. Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica).

In continuità con quanto previsto dal piano straordinario di razionalizzazione 2017, nel piano 2019 viene confermata l'intenzione di proseguire nelle azioni volte ad ottenere la liquidazione della quota di partecipazione nelle società Autostrade Lombarde S.p.a., Milano Serravalle S.p.A., Tecno Holding S.p.A e Explora S.C.p.A, in quanto partecipazioni non più strategiche per la Camera .

Per **Autostrade Lombarde S.p.a. e Milano Serravalle S.p.A.** la Camera, a seguito di infruttuoso esperimento delle procedure ad evidenza pubblica per la vendita, aveva inviato alle rispettive società, già nel 2018, una richiesta di liquidazione della quota in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e secondo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile.

Per quanto riguarda Autostrade Lombarde S.p.A., considerata l'impossibilità di pervenire a una liquidazione della quota da parte della società, la Camera, insieme ad altri soci di minoranza, intende stipulare un accordo di co-vendita al fine di raggiungere un pacchetto azionario di maggiore interesse per il mercato.

Con riferimento alla partecipazione in Milano Serravalle S.p.A., il Consiglio di amministrazione della società, considerato che le perizie già svolte per la

valutazione del valore delle azioni di Milano Serravalle sono state effettuate in una data anteriore a quella di riferimento ai fini del recesso, ha deliberato di avviare l'iter di determinazione del valore delle azioni detenute direttamente dalla Camera di commercio ed indirettamente mediante Parcam srl, ai sensi dell'art. 2437 ter del codice civile.

Con riferimento alla società **Tecno Holding S.p.A.**, nel 2018 non erano state intraprese iniziative per il disinvestimento della quota considerato che la società stava attuando un piano di progressiva dismissione degli assets non riconducibili al perimetro del Testo Unico, al fine di rendere la propria attività pienamente compatibile con le previsioni della norma.

Il piano di dismissioni 2019 elaborato dalla società recepisce le innovazioni legislative introdotte dalla Legge di Bilancio 2019 che, per quanto di interesse, esimono i soci di società pubbliche che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2014-2016, come nel caso di Tecno Holding, dall'obbligo di alienazione della partecipazione detenuta (almeno fino al 31/12/2021, secondo il disposto di cui all'art. 1, comma 723 della Legge di Bilancio 2019).

Lo sviluppo e l'attuazione del piano 2019, le cui azioni di razionalizzazione saranno poste in essere nel triennio 2020-2022, consentiranno ai soci di realizzare il pieno allineamento delle partecipazioni detenute da Tecno Holding al perimetro di ammissibilità stabilito dal T.U. e la conseguenziale liquidazione delle partecipazioni ai soci che intenderanno uscire dalla compagine sociale senza pregiudicare il valore economico della società.

Per quanto riguarda la società **Explora S.C.p.A.**, la Camera ha valutato che, a seguito delle ridefinizione della mission aziendale evidenziata dal piano industriale 2020-2022, e dell'interesse manifestato dalla Regione Lombardia, socio di maggioranza al 60%, al riacquisto delle partecipazioni minoritarie, risulta opportuno accogliere la proposta di liquidazione della propria quota di partecipazione, in considerazione che l'attività che la società svolgerà nel

prossimo futuro non risulta strettamente necessaria per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

Con riferimento alla partecipazione in **Digicamere S.C.ar.l.**, si ricorda che in occasione della ricognizione annuale approvata nel dicembre 2018 si era evidenziato che l'Ente stava verificando la fattibilità e opportunità di una potenziale integrazione operativa e societaria con Infocamere S.C.pA., società anch'essa attiva nel settore dell'Information Technology. A seguito di verifiche approfondite questa ipotesi si è concretizzata nella decisione dei Soci di procedere ad una fusione per incorporazione di Digicamere in Infocamere. La forma prescelta per mantenere inalterati gli assetti proprietari della società incorporante ha previsto dapprima il recesso di tutti i soci (ad eccezione di Infocamere) da Digicamere, con conseguente acquisizione della partecipazione totalitaria della società da parte di Infocamere e successiva deliberazione di fusione per incorporazione di Digicamere in Infocamere.

Tale operazione, condivisa da tutti i soci, è stata approvata dalla Giunta camerale con delibera n. 103 del 27/5/2019, dando così avvio all'iter che si è concluso con il rimborso a ciascun socio della propria quota di partecipazione, al valore determinato da apposita perizia asseverata di stima, e con la stipula dell'atto di fusione in data 12 dicembre, con effetto della fusione dal 1 gennaio 2020.

Con riferimento alle **aziende speciali camerale**, sono proseguiti, nel 2019, gli interventi volti alla loro trasformazione in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

In particolare:

- **Promos Italia S.C.a r.l.** – nel corso dell'esercizio è stata completata l'operazione di aumento di capitale della società Promos Italia S.C. a r.l., autorizzata con delibera di Giunta n. 177 del 18/10/2018, e liberata con apporto in denaro per euro 214.681,88 e con conferimento in natura dell'azienda speciale Promos, per un valore stimato da apposita perizia

del 25/9/2018 in euro 415.318,12. A seguito del maggior valore assegnato dalla perizia all'azienda speciale Promos rispetto ai valori di bilancio, la Camera ha iscritto proventi straordinari pari ad euro 409.325,12 a conto economico del presente bilancio;

- **Camera arbitrale di Milano s.r.l.** – il 22/3/2019 è stata costituita, mediante trasformazione dell'azienda speciale Camera Arbitrale Nazionale ed Internazionale di Milano, la società Camera Arbitrale di Milano Srl, società in house con un capitale sociale di euro 10.000,00 interamente posseduto dalla Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi. La società, SRL a socio unico interamente detenuta dalla Camera di commercio, svolge le funzioni istituzionali in precedenza affidate all'azienda speciale Camera Arbitrale.

Altre variazioni registrate dalla voce di bilancio nel corso dell'esercizio sono:

- 1) Incremento netto della riserva da partecipazioni per euro 9.114.169,14 per allineamento delle società controllate e collegate al valore di patrimonio netto al 31.12.2019;
- 2) Liquidazione della partecipazione detenuta nella società Digicamere S.C. a r.l. per recesso al valore corrispondente alla quota di patrimonio netto della società al 31/12/2018 (euro 1.464.853,00);
- 3) completamento dell'operazione di aumento di capitale della società Promos Italia S.C. a r.l., deliberata con provvedimento di Giunta n. 177 del 18/10/2018, mediante apporto di euro 214.681,88 in denaro ed euro 415.318,12 in natura, mediante conferimento dell'azienda speciale Promos al valore di perizia redatta a tale scopo in data 25/09/2018 e asseverata il 26/09/2018 presso il Tribunale Ordinario di Roma. Nel corso dell'esercizio precedente era stato versato un acconto in conto futuro aumento di capitale sociale per euro 52.500,00, capitalizzato in aumento del valore della partecipazione.

- 4) versamento in conto futuro aumento di capitale sociale nella società Camera Arbitrale di Milano srl, per destinazione dell'avanzo di bilancio 2018 dell'azienda speciale Camera Arbitrale (euro 68.724,28);
- 5) diminuzione di euro 2.589.690,16 netti registrata dai Fondi comuni di investimento, a saldo dei versamenti delle 759.713,51 e rimborsi in conto capitale per disinvestimenti per complessivi euro 3.349.403,67.
- 6) nel corso del 2019, risultano concluse le procedure di liquidazione delle quote detenute nelle società Tecnoborsa S. C. p A. (con iscrizione di plusvalenze per euro 1.142,87), Navigli Lombardi S.C. a r.l. al valore di bilancio al 31/12/2018, Tirreno Brennero s.r.l. in liquidazione (con iscrizione di plusvalenze per euro 9.331,37) e Brianza Fiere S.C.pA. in liquidazione per conclusione della procedura.

Con riferimento ai Fondi Comuni di investimento, nella tabella n. 5 che segue si riporta un confronto tra il valore di bilancio ed il NAV (Net asset value) comunicato dalle società di gestione dei rispettivi Fondi al 31/12/2019.

Si ricorda che il NAV viene calcolato suddividendo il valore di tutti i beni, titoli e liquidità presenti nel portafoglio del fondo per il numero di quote in circolazione e rappresenta un limite superiore all'apprezzamento degli andamenti favorevoli,

determinato dall'originario costo storico di acquisizione di ciascun specifico investimento effettuato dal fondo.

Dal confronto di valori al 31/12/2019 si stimano possibili svalutazioni per euro 11,4 milioni che trovano integrale copertura nel fondo rischi accantonato negli anni precedenti a tale titolo.

TABELLA N. 5 – FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO – CONFRONTO CON NAV AL 31.12.2019

Fondi Comuni di Investimento	Nr Quote	Valore bilancio 31/12/2019	NAV 31/12/19 per quota	VALORE COMPLESSIVO NAV	Minus teorica (nav-val bilancio)	Plusval teorica (nav-val bilancio)
Fondo Next	17	565.027,490	10.906,367	185.408,239	379.619,251	
Fondo TT Venture	200	8.321.731,530	16.944,473	3.388.894,600	4.932.836,930	
Fondo Sistema Infrastrutture	100	1.157.195,820	52.868,664	5.286.866,400		4.129.670,580
Fondo ICT - Information Communication Technology	50	322.238,690	54.370,544	2.718.527,200		2.396.288,510
Fondo Finanza e Sviluppo Impresa	200	11.724.014,750	28.052,397	5.610.479,400	6.113.535,350	
		22.090.208,280		17.190.175,839	11.425.991,531	6.525.959,090

TABELLA N. 6 – PARTECIPAZIONI E QUOTE DI CAPITALE

1) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

RAGIONE SOCIALE	Capitale Sociale al 31.12.2019	Quota % 31.12.2019	Quota % 31.12.2018	Patrimonio Netto al 31.12.2019	Valore partecipazione al 31.12.2019	Valore partecipazione al 31.12.2018	incrementi	diminuzioni	Rivalutaz. Svalutazioni dell'esercizio
PARCAM S.R.L. con socio unico	10.000.000,00	100,00	100,00	112.860.520,00	112.860.520,00	105.853.342,00	0	0	7.007.178,00
INNOVHUB - S.S.I. SRL	10.000.000,00	100,00	100,00	34.859.970,41	34.859.970,41	32.919.346,62	0	0	1.940.623,79
DIGICAMERE S.c.a.r.l.	0,00	0,00	74,00	0,00	0,00	1.464.852,94	0	1.464.852,94	0
PROMOS ITALIA S.C.R.L.	2.000.000,00	35,00	35,00		700.000,00	122.500,00	577.500,00	0	0
CAMERA ARBITRALE DI MILANO srl	10.000,00	100,00	0,00	178.925,00	178.925,00	-	78.724,28	0	100.200,72
TECNOSERVICECAMERE SCPA	1.318.941,00	20,00	20,00	4.121.074,00	824.390,27	793.216,24	0	0	31.174,03
EXPLORA S.C.p.A.	500.000,00	20,00	20,00	1.477.881,00	295.576,20	260.583,60	0	0	34.992,60
Lodinnova srl in liquidazione		30,51	30,51		-	-	0	0	0

TOTALE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE 149.719.381,88 141.413.841,40 656.224,28 1.464.852,94 9.114.169,14

2) ALTRE PARTECIPAZIONI

RAIGIONE SOCIALE	Capitale Sociale al 31.12.2019	Quota % 31.12.2019	Quota % 31.12.2018	Patrimonio Netto al 31.12.2019	Valore partecipazione al 31.12.2019	Valore partecipazione al 31.12.2018	incrementi	diminuzioni	Rivalutaz. Svalutazioni dell'esercizio
INFOCAMERE S.C.p.A.	17.670.000,00	15,19	15,19	47.406.890,00	8.095.185,49	8.095.185,49	0	0	0
ECOCERVED S.C.A.R.L.	2.500.000,00	9,34	9,3	5.728.018,00	256.304,44	256.304,44	0	0	0
IC OUTSOURCING S.C. a r.l.	372.000,00	9,26	9,18	2.883.243,00	33.910,28	33.910,28	0	0	0
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A.	2.387.372,16	7,89	7,89	2.518.863,00	127.267,75	127.267,75	0	0	0
AUTOSTRADE LOMBARDE S.P.A.	467.726.626,00	0	0	494.851.982,00	14,20	14,20	0	0	0
FIERA MILANO S.p.A.	42.445.141,00	0	0	75.276.993,00	1,20	1,20	0	0	0
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.	93.600.000,00	0	0	541.599.050,00	1,65	1,65	0	0	0
TECNO HOLDING S.p.A.	25.000.000,00	0	0	217.772.729,00	4,66	4,66	0	0	0
TECNOBORSA S.C.P.A.	1.377.067,00	0	0,42	1.498.119,00	0	5.637,65	0	5.637,65	0
NAVIGLI LOMBARDI S.C.R.L. in liquidazione		0	12,5	0	0	10.000,00	0	10.000,00	0
AGENZIA SVILUPPO MILANO METROPOLI S.P.A. in fallimento		19,42	19,42		0	0	0	0	0
BRIANZA FIERE S.C.p.A. in liquidazione		0	6,01		0	0	0	0	0
C.R.A.A. S.r.l. -Consorzio reindust.ne Area di Arese in liquidaz.		10	10,00		0	0	0	0	0
EUROIMPRESA LEGNANO S.C a r.l. in liquidazione		3,64	3,64		0	0	0	0	0
EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione		10	10,00		0	0	0	0	0
JOB CAMERE SRL in liquidazione		0,0005	-		0	0	0	0	0
RETECAMERE S.C.R.L. in liquidazione		1,55	1,55		0	0	0	0	0
TIRRENO BRENNERO S.R.L in liquidazione		14,81	14,81		0	0	0	0	0
EUROIMPRESA LEGNANO S.C a r.l. in liquidazione		3,64	3,64		0	0	0	0	0
TOTALE ALTRE PARTECIPAZIONI					8.512.689,67	8.528.327,32	0,00	15.637,65	0,00

3) FONDI COMUNI

	Fine periodo disinvestimento	n. quote 31.12.2019	n. quote 31.12.2018	Valore totale quote al 31.12.2018	Valore totale quote al 31.12.2017	incrementi	diminuzioni	Rivalutaz. Svalutazioni dell'esercizio	
Fondo Next	14/10/2019	17	17	565.027,49	565.027,49	0	-	0	
Fondo TT Venture	21/04/2021	200	200	8.321.731,53	8.378.438,78	337.812,50	394.519,75	0	
Fondo Sistema infrastrutture	31/12/2023	100	100	1.157.195,82	2.488.738,42	0	1.331.542,60	0	
Fondo ICT - Information Communication Technology	31/12/2020	50	50	322.238,69	479.424,32	0	157.185,63	0	
Fondo Finanza e sviluppo impresa	19/01/2022	200	200	11.724.014,75	12.768.269,43	421.901,01	1.466.155,69	0	
				TOTALE FONDI COMUNI	22.090.208,28	24.679.898,44	759.713,51	3.349.403,67	0,00
Antic. conto futuro aumento cap. sociale "Camera Arbitrale Milano srl"				0	10.000,00	0	10.000,00	0	
				TOTALE GENERALE	180.322.279,83	174.632.067,16	1.415.937,79	4.839.894,26	9.114.169,14

Per completezza informativa si fornisce la situazione al 31/12/2019 anche delle quote di partecipazione detenute indirettamente tramite la società controllata Parcam srl, con evidenza dei dividendi corrisposti nel 2019 (v. tabella 7).

TABELLA 7 - SCHEDA INFORMATIVA PARCAM SRL

Denominazione	Sede legale	N. azioni possedute	% su capitale sociale	Dividendi 2019
Tecno Holding S.p.A.	Roma (RM)	260.926.753	15,53%	8.819.324,00
Fiera di Milano S.p.A.	Milano (MI)	4.689.317	6,52%	609.610,00
Milano Serravalle S.p.A.	Assago (MI)	7.199.999	4%	
Autostrade Lombarde S.p.A.	Brescia (BS)	13.179.057	2,82%	

RAPPORTI CON SOCIETÀ PARTECIPATE

La Camera di Commercio non intrattiene rapporti finanziari attivi o passivi con le società partecipate che determinano la formazione di proventi/oneri finanziari.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei rapporti contrattuali per l'acquisizione di servizi, funzionali allo svolgimento di attività istituzionali o per adeguamento a disposizioni normative (gli importi sono al lordo di iva ove dovuta):

- Digicamere Società Consortile a r.l.: per acquisto servizi informatici connessi principalmente con la gestione delle pratiche del Registro delle Imprese e dell'Albo gestori rifiuti. Nel 2019 la Camera ha sostenuto costi per servizi per euro 8.601.141,00 ed ha addebitato canoni di locazione e rimborsi spese di gestione per euro 647.072,77;
- Infocamere Società Consortile p.A.: per oneri connessi con l'utilizzo della rete informatica nazionale in relazione alle attività del Registro delle Imprese, con la gestione della Server Farm, con la fornitura dei certificati di firma digitale e con il servizio di contact center. Il costo che la Camera ha sostenuto nel 2019 ammonta complessivamente ad euro 3.043.349,60 iva compresa. Inoltre è stato corrisposto un contributo consortile a copertura di alcuni servizi standard per euro 223.187,00. A

fronte dell'occupazione di spazi presso la sede di via Viserba sono addebitati canoni e spese per euro 420.462,17;

- Tecnoservicecamere S.C.p.A.: per i servizi di assistenza logistica, facchinaggio, portierato, pulizia e per il servizio di prevenzione e protezione incendi. Il costo sostenuto nell'anno 2019 è pari ad euro 1.533.639,12 (iva esente);
- Ecocerved S.C.a r.l.: per acquisto servizi relativi alla manutenzione e gestione informatica delle banche dati e dei registri relativi a tematiche ambientali. Il costo sostenuto dalla Camera per il 2019 ammonta ad euro 728.331,49. Nel 2019 la società ha riconosciuto alla Camera un importo pari ad euro 178.395,27 a titolo di storno della marginalità ai sensi dell'art. 10 del SPR 633/1972 su commesse dell'anno precedente;
- Parcam s.r.l.: per la fornitura di servizi di assistenza legale e di controllo di gestione, nonché per la compartecipazione a progetti istituzionali. Il costo sostenuto nell'anno 2019 è pari ad euro 1.194.847,52 iva compresa. Nel corso dell'esercizio la Camera ha riaddebitato euro 286.841,40 per utenze anticipate sugli immobili in gestione a Parcam.
- Innovhub S.S.l. srl: per le attività assegnate nell'ambito della gestione dei progetti strategici finanziati con la maggiorazione del diritto annuale per euro 208.228,42. La Camera ha riaddebitato spese di gestione e premi assicurativi per euro 15.607,51 complessivi
- Promos Italia S.C. a r.l. : nel corso del 2019 la Camera ha affidato incarichi per la realizzazione di iniziative istituzionali, il contributo a copertura dei servizi consortili generali e specifici per un importo complessivo pari ad euro 2.810.366,80. Ha inoltre riaddebitato oneri per la pulizia, ed altri costi generali per euro 53.863,92.
- Camera Arbitrale di Milano srl : la Camera ha stipulato una convenzione per la concessione dei servizi di arbitrato e mediazione civile e commerciale per le annualità 2019-2022. Il costo iscritto nel bilancio camerale 2019 è pari ad euro 549.000. Inoltre è stato riconosciuto un

importo di euro 76.571,11 per servizi di personale. Per contro, la Camera ha riaddebitato euro 29.805,55 per spese di pulizia ed oneri assicurativi.

Prestiti e anticipazioni attive

euro 3.398.400,65

La posta comprende il valore dei prestiti concessi al personale dipendente a titolo di anticipazione sulla quota di indennità di anzianità accantonata (euro 3.332.400,65), nonché il credito relativo ai trasferimenti al fondo di rotazione PMI (euro 66.000,00) della cessata Camera di Commercio di Lodi, completamente svalutato mediante un fondo del passivo trasferito dalla stessa. La variazione della voce si riferisce a nuovi prestiti erogati per euro 110.582,00 a saldo con rimborso per euro 320.669,35. Il credito acceso al fondo di rotazione risulta ridotto di 24.000,00, per rimborsi.

RIMANENZE

Euro 238.595,53

La voce si riferisce a scorte di modulistica (Carnet ATA) per euro 55.703,50 e dispositivi di firma digitale per euro 182.892,03.

CREDITI DI FUNZIONAMENTO

Euro 11.556.681,44

I crediti di funzionamento includono i seguenti dettagli.

Crediti da diritto annuale

euro 3.711.149,93

La presente posta misura il credito verso operatori economici per diritto annuale e viene esposta al netto del fondo svalutazione accantonato in previsione di possibili mancate riscossioni.

La percentuale media di mancata riscossione risultante dalle elaborazioni della società Infocamere, per l'esercizio 2019, è pari al 93%.

Le variazioni in diminuzione si riferiscono oltre che agli incassi registrati nell'anno anche all'allineamento del valore dei crediti ai ruoli emessi per le

annualità 2009-2014 nonché alle statistiche Infocamere per le annualità successive.

TABELLA 8 – CREDITI DA DIRITTO ANNUALE

	crediti 01.01.2019	variazioni anno 2019	crediti anno 2019	totale
Crediti				
per diritto annuale	141.057.106,84	-7.457.579,17	18.749.974,31	152.349.501,98
per sanzioni	45.166.348,24	-2.782.138,00	5.626.837,75	48.011.047,99
per interessi	3.229.525,95	265.556,32	40.207,33	3.535.289,60
Totale crediti	189.452.981,03	-9.974.160,85	24.417.019,39	203.895.839,57
Fondo svalutazione crediti				
Totale Fondo	182.177.621,01	-4.765.884,40	22.772.953,03	200.184.689,64
Totale crediti netti	7.275.360,02	-5.208.276,45	1.644.066,36	3.711.149,93

Crediti verso Istituzioni nazionali e comunitarie euro 1.034.957,81

La voce comprende il credito derivante dalla contribuzione da parte della Regione Lombardia, per co-finanziamento di iniziative promozionali, oltre che i proventi derivanti dalle Convenzioni stipulate con il Comune di Milano ed altri Enti istituzionali.

Crediti verso organismi del sistema camerale euro 1.080.728,41

La voce comprende principalmente i crediti verso società e organismi partecipati dalla Camera per riaddebito oneri di gestione anticipati dalla Camera ivi compreso il canone di subconcessione relativo allo Stabile di via S. Marta (euro 516.131,46 complessivi).

Per euro 346.661,06 si riferisce a crediti verso Unione Italiana e Unioncamere regionale principalmente per riversamento dei contributi di compartecipazione alle spese per le iniziative a valere sul fondo perequativo nazionale.

La posta include, infine, i crediti verso le altre Camere di commercio principalmente per errati versamenti del diritto annuale effettuati da soggetti iscritti al Registro Imprese (euro 153.246,89).

Crediti verso clienti euro 5.398.531,38

I crediti verso clienti sono rappresentati in bilancio al netto di un fondo di svalutazione di euro 160.223,04 a copertura di possibili mancate riscossioni future e si riferiscono, principalmente, a partite da incassare da Infocamere per riversamento di diritti e bolli (euro 3.957.448,13), da crediti verso organismi ospitati e da crediti verso clienti commerciali. La voce include anche fatture da emettere per euro 563.073,98 e note di credito fornitori da incassare per euro 203.663,24.

Crediti per servizi conto terzi euro 127.310,69

La voce include principalmente il saldo a credito risultante dalla dichiarazione del bollo virtuale per l'anno 2019 (euro 103.436,50).

Crediti diversi euro 201.918,17

I crediti diversi comprendono il credito stimato IRES dell'esercizio, interessi su anticipazioni TFR ed altri importi di natura istituzionale.

Anticipi a fornitori euro 2.085,05

La posta misura l'importo delle spese anticipate con il fondo cassa economale e non reintegrate entro fine anno.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE euro 153.280.304,78

La voce di bilancio comprende le somme in giacenza sul conto corrente di tesoreria (euro 151.150.400,66), come da certificazione rilasciata dall'Istituto cassiere, e sui conti correnti postali (euro 24.461,53), nonché le giacenze sul conto corrente bancario vincolato presso la Banca Popolare di Sondrio a

garanzia del mutuo assunto dalla cessata Camera di Monza per gli oneri di acquisto e ristrutturazione dell'immobile di via Cavallotti (euro 2.105.442,59).

RATEI E RISCONTI ATTIVI **euro 201.433,40**

Ratei attivi **euro 7.650,00**

La voce misura i ricavi connessi con gli incassi di natura commerciale per i quali sorgerà il diritto all'emissione delle fatture nell'esercizio 2020.

Risconti attivi **euro 193.783,40**

La posta si riferisce, per euro 183.000,00 ad anticipazione di oneri relativi alla convenzione per la concessione a Camera Arbitrale di Milano srl dei servizi di arbitrato, mediazione civile e commerciale ai sensi del D. Lgs. 28/2010, relativi all'anno 2020, oltre che a canoni anticipati per noleggio auto e licenze.

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

euro 304.074.494,29

Il patrimonio netto evidenzia un incremento di euro 16.923.843,45.
Nella tabella che segue si evidenziano le movimentazioni relative all'ultimo

triennio, secondo lo schema suggerito dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità), i sensi dell'art. 4227 c.c.

TABELLA N. 9 - PATRIMONIO NETTO (UNITÀ DI EURO)

	Patrimonio	Risultato d'esercizio	Riserva Rivalut. Partecipazioni	Totale Patrimonio netto
Saldo al 18/09/2017	245.521.802,44	0,00	155.571,77	245.677.374,21
Risultato esercizio 2017		646.983,82		646.983,82
Riserva da partecipazioni			3.157.097,19	3.157.097,19
Saldo al 31/12/2017	245.521.802,44	646.983,82	3.312.668,96	249.481.455,22
Destinazione risultato economico 2017	646.983,82	-646.983,82		0,00
Risultato economico 2018		1.026.097,11		1.026.097,11
Riserva da partecipazioni			36.643.098,51	36.643.098,51
Saldo al 31/12/2018	246.168.786,26	1.026.097,11	39.955.767,47	287.150.650,84
Destinazione risultato economico 2018	1.026.097,11	-1.026.097,11		0,00
Risultato economico 2019		7.809.674,31		7.809.674,31
Riserva da partecipazioni			9.114.169,14	9.114.169,14
Saldo al 31/12/2019	247.194.883,37	7.809.674,31	49.069.936,61	304.074.494,29

DEBITI DI FINANZIAMENTO**euro 1.509.732,85**

La posta si riferisce alla quota capitale del mutuo a 15 anni, tasso fisso sottoscritto dalla Camera di Commercio di Monza in data 1/7/2010 per l'importo iniziale di euro 3.500.000,00, finalizzato alla parziale copertura degli oneri di acquisto e ristrutturazione dell'edificio di via Cavallotti.

I rimborsi dell'esercizio ammontano ad euro 243.420,51.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**euro 23.170.014,77**

La consistenza del fondo corrisponde agli accantonamenti effettuati in conformità degli obblighi derivanti dalle norme sulle prestazioni di lavoro subordinato e dei contratti collettivi di lavoro.

Il fondo è adeguato alle somme maturate, alla data di redazione del bilancio, a favore del personale in forza a tale data e del personale cessato dal servizio ma non ancora liquidato. Per la stima del debito nei confronti del personale assunto prima del 01/01/2001 viene utilizzato il regime di calcolo del T.F.S. (trattamento di fine servizio) in luogo del TFR. Il Fondo comprende anche una quota pari ad euro 101.369,56, stimata per oneri relativi ad ex dipendenti trasferiti ad altre Amministrazioni, che la Camera di Commercio sarà tenuta a rimborsare al momento delle dimissioni dal servizio.

Il debito verso Fondo Perseo rappresenta la quota accantonata a favore del personale che ha aderito al Fondo di previdenza complementare destinato ai dipendenti delle Regioni, delle Autonomie locali, delle Camere di commercio ed istituito in base agli accordi quadro nazionali stipulati dall'ARAN e dalle Confederazioni sindacali, ed autorizzato all'esercizio il 22 novembre 2011. Tale debito sarà versato al Fondo Perseo all'atto delle dimissioni dal servizio del personale beneficiario.

Nella tabella seguente vengono dettagliate separatamente le diverse quote del Fondo. Gli accantonamenti dell'esercizio tengono conto anche delle quote di

ricalcolo del Fondo indennità anzianità (T.F.S.) del personale ex-dipendente del ruoli UPICA per euro 398.676,05.

TABELLA N. 10 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	Fondo al 31.12.2018	Accantonamento 31.12.2019	Liquidazioni e rettifiche 2019	Fondo al 31.12.2019
T.F.S.	20.025.178,69	1.306.580,85	-976.071,01	20.355.688,53
T.F.R.	2.471.158,77	177.779,84	-160.703,16	2.488.235,45
Fondo rivalutazione	274.613,77	37.828,94	-22.093,43	290.349,28
Trattamento di fine rapporto	2.745.772,54	215.608,78	-182.796,59	2.778.584,73
Debito verso Fondo Perseo	28.975,80	6765,71	0	35.741,51
Totale	22.799.927,03	1.528.955,34	-1.158.867,60	23.170.014,77

DEBITI DI FUNZIONAMENTO**euro 41.837.063,86**

I debiti comprendono i seguenti dettagli:

Debiti v/fornitori**euro 6.842.693,23**

Il saldo della posta comprende anche fatture da ricevere per euro 3.910.750,20 a saldo con le note di credito da ricevere per euro 183.662,85.

Debiti v/società e organismi del sistema camerale**euro 1.616.658,76**

La voce comprende principalmente i debiti verso società e organismi del sistema camerale milanese e sono relativi alle somme da corrispondere per iniziative promozionali e per riaddebito di spese generali (euro 883.941,73 complessivi). Include, inoltre, debiti verso le altre Camere di commercio per rimborso diritto annuale erroneamente versato dagli utenti alla Camera di Milano (euro 150.829,42) e debiti verso l'Unione italiana delle Camere di commercio e

Uniocamere Lombardia per rimborso oneri per iniziative promozionali accentrate (euro 581.887,61).

Debiti v/organismi e istituzioni naz. e comunitarie euro 59.747,03

La voce comprende principalmente il debito per riversamento del compenso maturato dal personale comandato presso altri Enti nonché somme da corrispondere in adempimento della convenzione con il Politecnico di Milano per il progetto di revisione degli spazi del salone anagrafico.

Debiti tributari e previdenziali euro 1.717.803,82

La voce si compone di debiti per adempimenti tributari e previdenziali come di seguito dettagliati:

- euro 1.114.674,55 per saldo netto debitorio a favore degli enti previdenziali a titolo di contributi maturati sul salario accessorio;
- euro 376.240,09 principalmente per saldo debitorio a favore dell'Erario per ritenute maturate su emolumenti stipendiali corrisposti nel mese di dicembre
- euro 145.194,45 per il debito IRAP
- euro 103.485,30 per debito iva split payment istituzionale del mese di dicembre.

Debiti per servizi c/ terzi euro 8.228.703,02

La voce misura i debiti relativi alla gestione di servizi istituzionali per conto di altri Enti e comprende, principalmente, le somme incassate a fronte della Convenzione per la gestione dell'albo gestori rifiuti per conto del Ministero dell'Ambiente (euro 7.940.122,46). La differenza rispetto all'esercizio precedente è relativa al versamento del saldo della dichiarazione del bollo virtuale 2018 (euro 13.908.833,50).

Debiti v/dipendenti euro 2.216.845,08

La voce comprende le somme dovute ai dipendenti a titolo di competenze per premi di produttività ed indennità, da liquidare nell'esercizio 2020.

Debiti v/organismi istituzionali euro 78.499,24

La voce comprende il rateo del debito maturato per le competenze degli organi di controllo interno dell'Ente ed i gettoni di presenza da erogare ai componenti delle Commissioni camerali.

Debiti diversi euro 21.076.113,68

La voce comprende il debito stimato verso utenti per il rimborso dei versamenti per diritto annuale effettuati erroneamente o in misura eccedente rispetto al dovuto (euro 4.300.311,98).

Il debito residuo si riferisce, principalmente, ad iniziative di promozione economica in corso di rendicontazione.

L'importo comprende, inoltre, il debito stanziato dalla cessata Camera di commercio di Lodi a copertura di perdite pregresse riferite alla società Lodinnova srl in liquidazione (euro 218.920,89).

FONDI PER RISCHI E ONERI euro 26.724.276,66

La voce comprende:

- il Fondo rischi per euro 25,0 milioni di cui: euro 12,1 milioni stanziati in anni precedenti dalla Camera di Commercio di Milano a copertura di eventuali rischi di svalutazione di partecipazioni e per possibili perdite di valore degli investimenti nei Fondi comuni di investimento; 1,1 milioni di euro per accantonamento destinato alla copertura di interventi camerali a favore del sistema di garanzia collettiva, stanziato dalla Camera di Commercio di Monza. La variazione si riferisce principalmente ad un

accantonamento di euro 4 milioni per eventuali svalutazioni future di partecipazioni nonché a copertura dei possibili deprezzamenti di alcuni immobili camerali, dovuto al permanere delle difficoltà del mercato immobiliare. Infatti, nonostante vi fossero segnali di lenta ripresa, sia pure non ai livelli pre-crisi finanziaria, è ragionevole prevedere che la nuova situazione derivante dall'attuale emergenza sanitaria potrà produrre un ulteriore impatto negativo sui valori degli immobili.

- Il Fondo oneri per iniziative promozionali per la quota che residua delle somme stanziata dalle Camere accorpate a copertura degli oneri per iniziative economiche deliberate dalle rispettive Giunte (v. circolari MISE prot n. 105995 del 1/7/2015 e n. 172113 del 24/9/2015) e non ancora tradottesi in costo per euro 42.656,01 alla data di chiusura del bilancio;
- il Fondo per rinnovi contrattuali, per la quota accantonata in previsione del rinnovo contrattuale del personale dirigente per il periodo 2016-2018, nei limiti degli importi consentiti dal D.P.C.M del 27/02/2017 (euro 189.631,08);
- Fondi ex art. 113, commi 3 e 4 del D.Lgd. 50/2016 – l'importo di euro 91.189,67 del fondo risulta accantonato nei limiti consentiti dalla legge in tema di appalti di lavori e servizi al fine di costituire i fondi incentivanti per la remunerazione delle funzioni tecniche svolte dal personale dipendente.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

euro 397.473,45

Risconti passivi

euro 397.473,45

La posta comprende le somme incassate o fatturate dalla Camera per le quali non è ancora maturata la competenza economica nell'esercizio di cui al presente bilancio.

CONTI D'ORDINE

euro 37.130.680,27

Rispetto ai valori al 31/12/2018 si rilevano le variazioni esposte nella seguente tabella:

TABELLA N. 11 – CONTI D'ORDINE

	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	variazione
Depositi cauzionali di terzi	201.404,50	219.361,13	17.956,63
Creditori c/impegni	23.213.140,55	35.956.044,30	12.742.903,75
Fidejussioni	924.274,84	924.274,84	0,00
Beni di terzi	31.000,00	31.000,00	0,00
Totale conti d'ordine	24.369.819,89	37.130.680,27	12.760.860,38

La voce depositi cauzionali di terzi si riferisce al valore dei depositi accesi dagli spedizionieri all'atto dell'iscrizione al relativo albo tenuto dalla Camera.

La voce "creditori c/impegni" misura l'importo dei provvedimenti assunti entro l'esercizio 2019 che dispiegano i propri effetti economici in esercizi successivi.

La tabella n. 11 ne evidenzia la ripartizione per tipologia di spesa.

La voce Fideiussione si riferisce principalmente all'impegno sottoscritto a favore di S.I.A.M. – Società di Incoraggiamento Arti e Mestieri – accessorio al contratto di sub-concessione di spazi presso lo Stabile di via S. Marta, in uso all'azienda speciale Formaper, in scadenza il 30/06/2020. La voce "beni di terzi" si riferisce, per euro 16.000,00 al deposito temporaneo presso la sede di Piazza Cambiaghi 9 di beni delle collezioni civiche e per euro 15.000,00 ad arredi in comodato d'uso per gli spazi allestiti presso la Villa Reale di Monza.

Più in dettaglio, la tabella creditori conto impegni che segue evidenzia le principali ripartizioni degli impegni assunti:

TABELLA N. 12 - CONTI D'ORDINE CREDITORI C/IMPEGNI

	creditori c/impegni
Spese di funzionamento	16.005.287,48
Interventi di promozione economica	7.117.749,56
Spese in conto capitale	12.833.007,26
Totale creditori c/impegni	35.956.044,30

Le spese di funzionamento includono, principalmente:

- Il servizio di istruttoria delle pratiche telematiche del Registro imprese, degli albi e delle attività regolate per l'anno 2020 (euro 3,5 milioni);
- il servizio di pulizia, portierato e facchinaggio per gli stabili in uso all'Ente ed alle sue aziende speciali per l'esercizio 2020 (euro 1 milione);
- gestione e manutenzione delle postazioni di lavoro per il 2020 (euro 1,1 milioni);
- gestione ordinaria delle infrastrutture applicative a supporto dei processi digitali interni ed alle imprese per l'anno 2020 (euro 0,7 milioni)
- l'impegno economico di euro 0,6 milioni, iva compresa, relativo al canone di locazione della porzione condotta nel palazzo di via Meravigli, 7 per il periodo 1/1/2020 - 31/03/2022;
- l'impegno di euro 0,6 milioni, iva compresa, per oneri gestione, assistenza manutenzione e supporto organizzativo per l'implementazione di un nuovo sistema gestionale. Nelle spese in conto

capitale sono iscritti impegni per euro 1,5 milioni per oneri di sviluppo software;

- il servizio di fornitura dei buoni pasto per il personale dipendente per l'anno 2020 (euro 0,4 milioni)
- il contratto di gestione operativa dei depositi archivistici per gli anni 2020-2021 (euro 0,7 milioni);
- il servizio di gestione, conduzione e manutenzione degli immobili camerali per gli anni 2020-2022 (euro 2,7 milioni);
- il contratto di fornitura dei certificati di firma digitale per euro 0,3 milioni
- il servizio di connettività locale e geografica per l'anno 2020 (euro 0,2 milioni).

Le spese in conto capitale si riferiscono principalmente agli impegni assunti dalla Camera per la sottoscrizione di quote di Fondi comuni di investimento (euro 8,3 milioni). Tenuto conto che il periodo di investimento di tutti i fondi è concluso, gli importi massimi richiamabili risulteranno significativamente inferiori.

Ulteriori euro 2,8 milioni si riferiscono ad impegni assunti dall'Ente per contratti correlati con gli interventi di riqualificazione e ristrutturazione dell'immobile di via delle Orsole e con il restauro conservativo della facciata del palazzo Affari ai Giureconsulti.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico presenta un risultato netto in avanzo pari ad euro 7.809.674,31 (contro un saldo positivo di budget pari ad euro 1,5 milioni) dopo ammortamenti e accantonamenti a Fondi per TFR, rischi e oneri futuri per euro 10.788.997,84.

Il risultato della gestione corrente è positivo per euro 2.402.311,34, dopo aver destinato risorse ad iniziative di promozione economica per euro 26.626.738,51; le gestioni finanziaria e straordinaria per euro 5.407.362,97 complessivi contribuiscono positivamente a migliorare il saldo finale d'esercizio.

La composizione percentuale dei proventi correnti nell'anno 2019 evidenzia: un'incidenza del diritto pari al 65%; l'incidenza dei diritti di segreteria del 30%; e gli altri proventi stabili al 5%.

Il provento da diritto annuale tiene conto degli incassi registrati durante l'esercizio nonché dei crediti stimati dalla società Infocamere sulla base della media del fatturato conseguito dalle imprese negli ultimi tre anni.

Sebbene il dato di bilancio evidenzia una riduzione del diritto lordo di circa il 2,4% rispetto al 2018, va considerare l'effetto distorsivo generato dalle somme riscontate sui proventi riferiti alla maggiorazione. Come si vede nella tabella che segue, infatti, i valori complessivi lordi aumentano del 2,6%, a fronte di incassi in linea con l'esercizio precedente (circa 43,8 mln di euro) e maggiori crediti per diritto, sanzioni ed interessi, secondo stime Infocamere, pari a circa 24,5 mln lordi (contro 22,8 mln a consuntivo 2018).

L'effetto economico netto a bilancio è negativo del 2,85%, atteso l'incremento della percentuale di svalutazione (dall'86% al 93% del 2019).

Gli altri proventi correnti evidenziano i seguenti scostamenti positivi rispetto al budget:

- i "diritti di segreteria" registrano un incremento di circa euro 1,4 milioni da ricondurre principalmente ai maggiori flussi di pratiche presentate al

Registro delle imprese (euro 1,2 milioni), nonché ai maggiori proventi per diritti di segreteria degli iscritti nella banca-dati dei gas fluorati.

TABELLA N. 13 – PROVENTI DIRITTO ANNUALE

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	variaz % 2019/2018
Diritto annuale	61.124.826,74	62.529.037,81	
Sanzioni su diritto annuale	5.360.207,00	5.685.174,22	
Interessi su diritto annuale	28.352,47	43.290,36	
Totale proventi diritto annuale	66.513.386,21	68.257.502,39	2,62%
Acc.to a fondo svalutazione crediti	-19.696.857,13	-22.772.953,03	
effetto economico netto	46.816.529,08	45.484.549,36	-2,85%
di cui riscontati all'anno successivo	1.703.866,61	-	
Percentuale di mancata riscossione	86%	93%	

Gli oneri correnti registrano i seguenti scostamenti rispetto al budget:

- il "costo del personale" ammonta a 19,2 milioni (-0,5 mln rispetto al budget per l'uscita di 27 unità di personale che bilancia i maggiori oneri accantonati al Fondo indennità di anzianità per ricalcolo delle quote maturate dal personale appartenente agli ex- ruoli UPICA;
- le "spese di funzionamento" (euro 26,6 mln) si riducono di circa 1,7 mln rispetto al budget, con risparmi generalizzati delle voci di costo per prestazione di servizi (-1,2 mln) e delle contribuzioni con versamento di quote associative e perequative a favore del sistema camerale (-0,3 mln)
- gli "interventi economici" ammontano a 26,6 milioni, in diminuzione di circa 2,7 mln rispetto al budget
- gli "ammortamenti e accantonamenti" ammontano a complessivi 32,0 milioni di cui 4,7 milioni per ammortamenti, 22,8 milioni per svalutazione dei crediti da diritto annuale al 93% del valore nominale, 4 milioni per stima del deprezzamento di alcuni immobili camerale a per

effetto del possibile peggioramento della crisi del mercato immobiliare nonché a copertura di possibili svalutazioni future di partecipazioni.

La gestione straordinaria presenta un saldo positivo di 5,4 milioni e si riferisce principalmente alle rettifiche del credito da diritto annuale rispetto alle statistiche Infocamere, nonché a rimborsi di somme destinate in anni precedenti ad iniziative promozionali in accordo di programma.

Le disponibilità finanziarie di fine esercizio mostrano un incremento complessivo di euro 4,5 milioni rispetto al 2018, correlato sia ai flussi positivi del capitale circolante netto (euro 1.897.294,85) sia ai flussi finanziari delle attività di investimento (2.907.258,21) conseguenti principalmente ai rimborsi netti di

parte delle quote investite nei Fondi comuni di investimento ed alla dismissione dell'appartamento di via A. da Messina. Di seguito si fornisce il prospetto di riconciliazione delle variazioni della liquidità rispetto alle rilevazioni SIOPE ed il rendiconto finanziario elaborato con il metodo indiretto.

TABELLA N. 14 - RICONCILIAZIONE LIQUIDITÀ

Siope	Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
1400	Fondo di cassa dell'ente alla fine del periodo di riferimento (a)	151.150.400,66	146.591.706,04	4.558.694,62
2100	Disponibilità liquide libere alla fine del mese comprese quelle reimpiegate in operazioni finanziarie di cui:	850.015,52	850.015,52	0,00
	Disponibilità liquide (b)			
	Titoli azionari e quote di capitale (c)	850.015,52	850.015,52	0,00
2200	Disponibilità liquide vincolate alla fine del mese comprese quelle reimpiegate in operazioni finanziarie (d)	2.105.442,59	2.105.442,59	0,00
2300	Disponibilità liquide libere alla fine del mese comprese quelle reimpiegate in operazioni finanziarie (e)			
	Giacenza su c/c postali al 31 dicembre (f)	24.461,53	22.023,60	2.437,93
	Totale liquidità (a+b+d+e+f)	153.280.304,78	148.719.172,23	4.561.132,55

RENDICONTO FINANZIARIO

ALLEGATO 1 CIRCOLARE MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO N. 50114 DEL 09/04/2015

	31.12.2019	31.12.2018
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile(perdita) dell'esercizio	7.809.674,31	1.026.097,11
Imposte sul reddito	1.326.974,65	1.464.327,03
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 36.751,19	- 40.761,29
(Dividendi e proventi finanziari)	- 0,98	- 0,22
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-200.616,30	-1.430,68
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	8.899.280,49	2.448.231,95
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento a Fondi	6.129.638,86	10.015.566,73
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.659.358,98	4.594.167,82
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0,00	4.946.255,21
Altre rettifiche per elementi non monetari	0,00	0,00
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	10.788.997,84	19.555.989,76
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-1.328,25	-96.065,90
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	3.785.535,59	451.212,44
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	-16.415.551,65	20.373.404,35
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-179.589,47	-2.876,92
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-1.743.041,02	-5.031.514,78
Altre variazioni del capitale circolante netto	0,00	0,00
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-14.553.974,80	15.694.159,19
<i>Altre rettifiche</i>		
interessi incassati/(pagati)	36.751,19	40.761,29
Dividendi e proventi finanziari incassati		0,22
(imposte pagate)	-1.468.903,72	-1.252.607,53
variazione crediti per interessi incassati/pagati	0,98	0,00
(Utilizzo dei fondi)	-1.395.532,01	-2.792.971,68
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-2.827.683,56	-4.004.817,70
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.306.619,97	33.693.563,20

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-928.376,52	-223.949,65
(investimenti)	-1.118.518,58	-223.949,65
prezzo di realizzo disinvestimenti	190.142,06	0,00
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-242.208,45	-26.011,25
(investimenti)	-242.208,45	-26.011,25
prezzo di realizzo disinvestimenti	0,00	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	3.434.430,71	85.563,83
(investimenti)	-1.405.937,79	-735.706,50
prezzo di realizzo disinvestimenti	4.840.368,50	821.270,33
Attività finanziarie non immobilizzate	234.087,35	123.609,33
(investimenti)	-110.582,00	-89.612,82
prezzo di realizzo disinvestimenti	344.669,35	213.222,15
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	2.497.933,09	-40.787,74

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi		
Rimborso finanziamenti	-243.420,51	-234.702,80
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-243.420,51	-234.702,80
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a+b+c)	4.561.132,55	33.418.072,66
Disponibilità liquide al 1 gennaio	148.719.172,23	115.301.099,57
Disponibilità liquide al 31 dicembre	153.280.304,78	148.719.172,23

GESTIONE CORRENTE

La gestione corrente evidenzia un avanzo di euro 2.402.311,34 a fronte di proventi correnti pari ad euro 106.892.691,01 ed oneri correnti per euro 104.490.379,67.

PROVENTI CORRENTI

DIRITTO ANNUALE euro 69.961.369,00

La posta si compone delle voci previste dal principio contabile di rilevazione del provento per diritto annuale recato dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c nonché delle disposizioni richiamate nella sezione "criteri di valutazione e principi contabili" del presente documento, cui si fa rinvio, e viene esposta al lordo delle somme riferibili alla maggiorazione del 20% riscontate per competenza dal 2018 perché non correlate con i costi di realizzazione delle iniziative promozionali (euro 1.703.866,61).

Il valore di conto economico viene esposto al netto dei rimborsi effettuati nel corso dell'esercizio.

Nella tabella che segue viene riportato uno schema di riepilogo dei proventi attribuibili alla maggiorazione per l'annualità del diritto 2019 e la situazione di proventi ed oneri riferiti, a tale titolo, al triennio 2017-2019, periodo di vigenza dei decreti che hanno autorizzato la maggiorazione.

Nel triennio considerato, al netto dell'effetto di rettifica del fondo svalutazione crediti, i proventi netti derivanti dalla maggiorazione del diritto (circa 23 mln di euro) risultano integralmente spesi per interventi diretti di promozione.

TABELLA N. 15 – PROVENTI MAGGIORAZIONE DIRITTO ANNUALE ANNI 2017-2019

	esercizio 2017	esercizio 2018	esercizio 2019	totale
proventi da				
maggiorazione 20%	3.749.032,06	16.314.397,11	13.077.626,21	33.141.055,38
Diritto incassato	7.023.734,49	7.268.310,01	7.293.478,78	21.585.523,28
Diritto a credito	3.458.048,75	3.817.202,53	4.080.280,82	11.355.532,10
Risconto inizio anno		6.732.751,18	1.703.866,61	8.436.617,79
Risconto fine anno	-6.732.751,18	-1.703.866,61		-8.436.617,79
Accant. Progetti CCIAA Mi		200.000,00		200.000,00
svalutazione crediti	3.042.503,97	3.282.794,17	3.794.661,16	10.119.959,30
proventi netti	706.528,09	13.031.602,94	9.282.965,05	23.021.096,08
oneri progetti 20% lordi	706.528,09	13.031.602,94	11.786.701,64	25.524.832,67
Costi diretti di progetto	394.471,34	12.287.466,96	11.060.033,64	23.741.971,94
Costi di personale e generali di progetto	112.056,75	744.135,98	726.668,00	1.582.860,73
Accant. Progetti CCIAA Mi	200.000,00			200.000,00
svalutazione crediti	3.042.503,97	3.282.794,17	3.794.661,16	10.119.959,30
Sopravv.attive costi anni precedenti			1.005.252,75	1.005.252,75
oneri netti	706.528,09	13.031.602,94	10.781.448,89	24.519.579,92
saldo	-	-	-1.498.483,84	-1.498.483,84

DIRITTI DI SEGRETERIA euro 32.177.236,26

La posta comprende gli importi versati dalle imprese per atti o servizi connessi alla gestione del Registro delle Imprese, ruoli, registri, albi e per gli altri atti e servizi resi dalla CCIAA ed a fronte delle sanzioni amministrative comminate per ritardate iscrizioni/modifiche al REA e per ordinanze, al netto degli importi rimborsati durante l'esercizio (v. tabella n. 16).

TABELLA N. 16 - DIRITTI DI SEGRETERIA NETTI

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Variazione	Var. %
Registro Imprese	27.002.399,61	28.236.242,08	1.233.842,47	5%
Diritti ambiente	489.587,97	602.538,39	112.950,42	23%
Diritti marchi e brevetti	121.125,77	119.203,72	- 1.922,05	-2%
Diritti certificazioni estere	983.066,36	1.027.152,99	44.086,63	4%
CNS - BK e carte cronotachigrafiche	1.248.930,61	1.267.380,58	18.449,97	1%
Diritti albi e protesti	205.564,59	225.013,20	19.448,61	9%
Altri diritti	148.750,90	185.785,26	37.034,36	25%
Sanzioni	540.244,89	521.325,80	- 18.919,09	-4%
Totale diritti di segreteria lordi	30.739.670,70	32.184.642,02	1.444.971,32	5%
Rimborsi diritti	- 3.243,16	- 7.405,76	- 4.162,60	
Totale diritti di segreteria netti	30.736.427,54	32.177.236,26	1.440.808,72	5%

CONTRIBUTI TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE euro 3.830.545,71

La voce presenta la composizione evidenziata nella tabella n. 17 e si riduce del 6% rispetto al 2018.

La voce "contributi" si riferisce principalmente ai contributi riconosciuti dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio, in adempimento della Convenzione per lo svolgimento dell'attività di vigilanza, nonché a contributi per cofinanziamento di iniziative promozionali di sistema.

La voce "rimborso spese da Aziende Speciali" misura l'importo che la Camera ha riacdebitato per spese postali, telefoniche, utenze, spese generali e varie.

La voce "convenzioni con altri Enti" si riferisce ai proventi derivanti dalle Convenzioni sottoscritte con il Comune di Milano per il progetto Europeo Openagri e per l'implementazione dei procedimenti digitali del SUAP comunale e per la digitalizzazione SUE (Sportello Unico dell'Edilizia).

La principale variazione si riferisce alla riduzione degli importi addebitati ad organismi ospitati per il trasferimento a Parcam della gestione degli oneri di occupazione degli spazi nel Palazzo Affari ai Giureconsulti e nel Palazzo Mezzanotte. L'effetto economico finale viene mitigato dall'incremento dei contributi ricevuti da terzi per cofinanziamento di iniziative promozionali e

istituzionali, principalmente per l'iniziativa a cofinanziamento regionale in ADP Design competition in Expo Dubai 2020 (euro 315.088,11), per altri progetti cofinanziati con risorse del fondo perequativo nazionale (euro 177.212,04) oltre che rimborsi dal Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito delle iniziative incluse nel piano di vigilanza sulla sicurezza dei prodotti in commercio (euro 90.880,95).

TABELLA N. 17 – CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Variazione
- Riaddebito spese ad organismi ospitati	1.242.544,93	819.971,70	- 422.573,23
- Affitti attivi	720.459,66	690.902,95	- 29.556,71
- Recupero oneri tenuta dell'Albo smaltitori	488.116,04	459.813,18	- 28.302,86
- Rversamento avanzo aziende speciali	326.576,87	328.883,28	2.306,41
- Rimborso personale distaccato	314.224,11	262.337,37	- 51.886,74
- Convenzioni con altri Enti	311.933,86	204.701,64	- 107.232,22
- Contributi	271.361,88	659.193,80	387.831,92
- Rimborsi da Aziende Speciali	134.165,97	37.555,41	- 96.610,56
- Altri proventi e rimborsi	262.269,64	367.186,38	104.916,74
Totale	4.071.652,96	3.830.545,71	- 241.107,25

PROVENTI DA GESTIONE DI SERVIZI euro 922.211,79

Corrispondono ai proventi derivanti dallo svolgimento di attività di natura commerciale e sono così composti:

TABELLA N. 18 - PROVENTI DA GESTIONE SERVIZI

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Variazione
Proventi da servizi in convenzione	450.332,46	278.169,41	- 172.163,05
Concorsi a premi	478.919,00	431.330,00	- 47.589,00
Verifiche metriche	106.397,73	41.901,00	- 64.496,73
Carnet ATA -TIR	82.299,00	71.889,00	- 10.410,00
Altri proventi	59.664,62	98.922,38	39.257,76
Totale	1.177.612,81	922.211,79	- 255.401,02

I proventi di natura commerciale segnano una riduzione del 22%, riferibile principalmente ai minori importi riaddebitati a valere della Convenzione in essere con Expo 2015 a supporto della fase liquidatoria, oltre che, stabilmente, alla riduzione dell'attività relativa alle verifiche metriche.

La voce "altri proventi" si riferisce, per euro 45.579,66, a riclassifica dei proventi riferiti alla concessione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici in uso presso gli uffici camerale. La medesima voce, nel 2018, era classificata nella voce di provento "Contributi trasferimenti ed altre entrate" per euro 32.769,76.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE euro 1.328,25

La voce in commento riporta il saldo netto tra rimanenze iniziali (euro 237.267,28) e rimanenze finali (euro 238.595,53) di dispositivi di firma digitale e modulistica di sportello.

ONERI CORRENTI

PERSONALE euro 19.217.798,93

Al 31.12.2019 i dipendenti erano 374, corrispondenti a 358 full-time, se si considera che 60 unità sono impiegate con contratto di lavoro a tempo parziale. Rispetto al 31 dicembre 2018, la variazione nella consistenza del personale deriva dall'uscita di 27 dipendenti (di cui n. 3 per dimissioni volontarie senza diritto a pensione, n.3 per dimissioni volontarie con diritto a pensione "quota cento", n.3 per dimissioni volontarie con diritto a pensione "opzione donna", n.2 per mobilità volontaria presso Ente di altro comparto, n.1 per decesso e n. 15 per risoluzione rapporto di lavoro per raggiungimento limiti di età/anzianità contributiva). Nella tabella n. 19 si riporta la ripartizione per categoria della consistenza del personale nell'esercizio 2019, comparato con la pianta organica, rideterminata con deliberazione di Giunta n. 8 del 10.10.2017 in n. 443 unità. Il mantenimento su valori inferiori a quelli determinati con dotazione organica persegue obiettivi di ottimizzazione delle risorse.

TABELLA N. 19 - SITUAZIONE ORGANICO CAMERALE

CATEGORIE	Dipendenti al 31.12.2018	Dipendenti al 31.12.2019	Dotazione organica per profili
Dirigenti	11	11	11
D3 -Responsabili di processi complessi ed esperti	9	8	10
D1 -Responsabili ed esperti di processi semplici	91	85	103
C - Assistente Amministrativo, contabile e tecnico	229	213	255
B3 - Operatore Amministrativo, tecnico e contabile	10	10	10
B1 - Esecutore tecnico e amministrativo	50	47	51
A – Addetto servizi ausiliari, custodia e portineria	1	0	3
TOTALE	401	374	443

Nella tabella n. 24 viene evidenziata la distribuzione dell'organico per area di attività.

TABELLA N. 20 - ORGANICO CAMERALE PER AREA DI ATTIVITÀ

AREA	Dipendenti al 31.12.2019
Acquisti Immobilizzazioni e Sistemi Informativi	36
Amministrazioni e Finanza	17
Compliance	3
Comunicazione e Sviluppo alle Imprese	18
Personale Organizzazione e Affari Generali	30
Registro delle Imprese	29
Front End Registro delle Imprese	79
Programmazione Strategica e Progetti per il Territorio	31
Sportelli Polifunzionali	85
Tutela del Mercato e Ambiente	28
Organi di Governo	18
TOTALE	374

Nel corso dell'anno 2019 non è stato impiegato personale selezionato da Agenzie per il lavoro interinale.

Le principali voci di costo sono relative alle seguenti voci di spesa.

Competenze al personale euro 14.216.789,88

La voce di bilancio comprende emolumenti, premi di produttività e rimborsi spese di missione erogati al personale dipendente, calcolati in base al vigente contratto dei dipendenti degli enti locali. L'aggregato comprende, inoltre, i servizi prestati dal personale dipendente delle Aziende Speciali camerali per euro 32.555,34.

Oneri sociali euro 3.473.766,52

La voce misura gli oneri sostenuti dall'Ente per contributi a favore di INPS, INPDAP ed INAIL.

Accantonamenti al T.F.R. euro 1.124.670,34

L'accantonamento è stato effettuato in conformità alle previsioni di legge ed esprime la quota di rivalutazione del trattamento di fine servizio dei dipendenti in forza presso l'Ente al 31/12/2019. La posta registra una diminuzione di euro 842.836,67, considerato che il 2018 includeva anche la rivalutazione determinata dal rinnovo del CCNL del personale non dirigente per le annualità 2016-2018.

Altri costi del personale euro 402.572,19

La voce include principalmente gli importi relativi alla contribuzione per oneri di welfare aziendale (euro 181.158,00), alle spese relative alla prevenzione ed alla medicina del lavoro (euro 66.432,00), alle borse di studio ai figli dei dipendenti (euro 38.690,00) ed al rimborso spese del personale distaccato presso altri Enti (euro 61.807,01).

FUNZIONAMENTO euro 26.612.846,70

L'aggregato evidenzia una diminuzione complessiva del 3% rispetto al consuntivo dell'anno precedente.

Di seguito il dettaglio delle voci di costo principali.

Prestazione di servizi euro 12.875.191,55

Nella tabella che segue vengono dettagliati i principali oneri.

La posta evidenzia una riduzione complessiva del 4% e generalizzata per le diverse voci di costo, anche per effetto del ricordato passaggio a Parcarn srl degli oneri di gestione di Palazzo Affari ai Giureconsulti e Palazzo Mezzanotte.

TABELLA N. 21 – SPESE PER PRESTAZIONE DI SERVIZI

CATEGORIE	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Variazione	Var. %
- spese per servizi informatici	5.296.236,54	5.260.644,76	- 35.591,78	-1%
- utenze luce, acqua e riscaldamento	1.194.228,44	997.139,14	- 197.089,30	-17%
- manutenzioni ordinarie	968.147,81	799.150,93	- 168.996,88	-17%
- buoni pasto e formazione del personale	439.605,78	477.148,12	37.542,34	9%
- servizi ausiliari	1.819.527,09	1.676.611,02	- 142.916,07	-8%
- telefonia e reti di trasmissione	1.468.194,59	1.271.936,63	-196.257,96	-13%
- certificati di firma digitale	858.155,33	766.804,16	- 91.351,17	-11%
- assicurazioni	166.703,21	169.644,55	2.941,34	2%
- spese postali	258.055,82	187.017,30	- 71.038,52	-28%
- spese per la riscossione delle entrate	198.407,51	354.408,40	156.000,89	79%
- spese legali e giudiziarie	21.290,69	18.707,93	- 2.582,76	-12%
- altre spese per servizi	759.920,60	895.978,61	136.058,01	18%
Totale Spese di funzionamento	13.448.473,41	12.875.191,55	-573.281,86	-4%

La voce "spese per servizi informatici" include gli oneri di assistenza informatica ed i servizi svolti dalla società consortile Digicamere S.C.a.r.l..

La voce "telefonia e reti di trasmissione" include le spese di telefonia, gli oneri della server farm e gli oneri di integrazione con la rete Infocamere.

L'incremento della voce "spese per la riscossione delle entrate" è dovuta principalmente all'aumento delle somme addebitate dall'Agenzia delle Entrate per spese esecutive inerenti la riscossione del diritto annuale mediante ruoli esattoriali.

Godimento di beni di terzi euro 324.880,30

La voce misura principalmente l'importo degli oneri sostenuti per la conduzione in locazione di alcuni locali presso lo Stabile di via Meravigli,7 nonché oneri di noleggio di autovetture ed apparati multifunzione.

Oneri diversi di gestione Euro 8.179.264,52

La voce comprende imposte e tasse per circa 3,8 milioni (di cui euro 1.174.099,65 per IRAP, euro 1.958.618,00 per IMU ed euro 152.875,00 per IRES) nonché, principalmente, oneri di cancelleria, acquisto di libri e pubblicazioni e spese di gestione di immobili di proprietà.

Il carico fiscale della Camera è stato stimato come segue:

- **IRES:** sulla base delle risultanze delle voci che compongono le varie categorie di redditi (capitale, fondiari, impresa, ecc.), tenuto conto della possibilità di compensare le perdite pregresse col reddito d'impresa.
- **IRAP ISTITUZIONALE:** la Camera versa l'imposta calcolandola interamente con il c.d. metodo retributivo previsto per le attività istituzionali. Il carico fiscale complessivo per l'esercizio è stato quindi assolto mediante versamento di acconti mensili.

Quote associative sistema camerale euro 5.108.505,54

L'importo si riferisce alle quote di contribuzione a società e organismi del sistema camerale nazionale e regionale.

TABELLA N. 22 – QUOTE ASSOCIATIVE SISTEMA CAMERALE

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Variazioni
- Fondo Perequativo	1.994.687,71	2.210.200,03	215.512,32
- Unione Italiana delle Camere di Commercio	1.507.511,62	1.368.526,96	- 138.984,66
- Unione Regionale delle Camere di Commercio	1.306.591,55	1.306.591,55	-
- Altre quote associative	127.514,00	223.187,00	95.673,00
Totale	4.936.304,88	5.108.505,54	172.200,66

Spese organi istituzionali euro 125.004,79

Per effetto dell'applicazione del regime della gratuità degli incarichi degli organi amministrativi introdotta dal D.Lgs 219/2016, con decorrenza dal 10/12/2016, la voce si riferisce ai compensi ed ai rimborsi erogati ai componenti del Collegio dei Revisori (euro 61.822,70), ai componenti dell'OIV (euro 38.177,90) ed ai componenti di commissioni camerali (euro 25.004,29).

INTERVENTI ECONOMICI euro 26.626.738,51

L'importo complessivo, in diminuzione del 4% rispetto al 2018, include il contributo di gestione alle aziende speciali (euro 1.734.159,82), iscritto nella misura deliberata dai rispettivi Consigli di Amministrazione in sede di approvazione del preventivo economico, in diminuzione di 2,2 mln per il completamento delle operazioni di trasformazione e conferimento delle aziende speciali nelle società Camera Arbitrale di Milano srl e Promos Italia S.C.a r.l..

La spesa per interventi economici diretti, per contro, segna un incremento del 19% rispetto al 2018 (+2 milioni di euro), attestandosi ad euro 12.893.139,19 ; le iniziative finanziate con la maggiorazione del diritto annuale ammontano ad euro 11.060.033,64. Per ogni dettaglio si rinvia alla Relazione sulla gestione.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI euro 32.032.995,53

La voce comprende:

- gli **ammortamenti** delle immobilizzazioni materiali e immateriali per euro 4.659.358,98;
- un **accantonamento a fondo rischi** per possibili deprezzamenti di alcuni immobili ed eventuali svalutazioni future di partecipazioni per euro 4 milioni
- gli **accantonamenti al fondo svalutazione crediti da diritto annuale** per euro 22.772.953,03.
- l'**accantonamento al fondo oneri futuri** per euro 600.683,52 di cui: euro 434.607,70 riferibili a spese stimate dall'Agenzia delle Entrate per spese

esecutive relative al discarico dei ruoli di cui al D.L. 119/2018, per le annualità 2000-2010; euro 116.201,58 per stima di emolumenti arretrati ed oneri riflessi del CCNL dei dirigenti; euro 40.000,00 relativi all'onere stimato di regresso per possibili spese legali per la riscossione coattiva dei crediti in sofferenza, risultanti dal bilancio dell'azienda speciale Promos e ceduti a Promos Italia S.C. a r.l. in sede di conferimento.

L'accantonamento ai fondi svalutazione crediti per diritto annuale, viene effettuato seguendo i criteri prescritti dal principio contabile recato dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c del 5/2/2009 e tenuto conto dei dati forniti dalla società Infocamere e cioè applicando, al valore nominale dei crediti, la percentuale media di mancata riscossione relativa alle due ultime annualità del diritto per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali da almeno un anno. Per il 2019 è stata applicata la percentuale del 93% (contro l'86% del 2018).

GESTIONE FINANZIARIA

euro 36.752,17

La gestione finanziaria si compone di proventi per euro 99.231,95, relativi principalmente ad interessi attivi maturati sulle anticipazioni per indennità di anzianità concesse a dipendenti oltre che interessi di mora riversati dagli agenti della riscossione sui crediti da diritto annuale iscritti a ruolo. Gli oneri, pari ad euro 62.479,78 si riferiscono agli interessi passivi maturati sul mutuo contratto a suo tempo dalla Camera di commercio di Monza Brianza a parziale copertura dei costi connessi all'acquisto dell'immobile di Via Cavallotti a Monza.

GESTIONE STRAORDINARIA

euro 5.370.610,80

Il saldo positivo della gestione presenta proventi per euro 5.929.999,61 ed oneri per euro 559.388,81.

La voce relativa ai proventi straordinari si compone di:

- **plusvalenze** derivanti dall'alienazione dell'appartamento di via A. Da Messina (euro 189.846,00) nonché dalla liquidazione delle quote di partecipazione nella Tirreno Brennero srl e in Tecnoborsa S.C.p.A. a valori superiori a quelli di iscrizione nel bilancio 2018 (euro 10.474,24 complessivi)
- di **sopravvenienze attive** per euro 5.138.193,12, e introiti per diritto, sanzioni ed interessi relativi ad annualità non iscritte tra i crediti per euro 182.161,13 e per ulteriori proventi straordinari derivanti dal maggior valore dell'azienda speciale Promos assegnato in sede di perizia di stima ai fini dell'operazione di aumento di capitale della partecipata Promos Italia con conferimento in denaro ed in natura (euro 409.325,12).

Le sopravvenienze attive riguardano, principalmente: minori debiti per iniziative di promozione economica per spese rendicontate dai beneficiari in misura inferiore rispetto all'importo del contributo concesso; allineamento dei fondi svalutazione crediti da diritto annuale all'importo dei crediti ove eccedenti per effetto degli incassi registrati nell'anno e integrazione dei crediti di diritto annuale di anni precedenti per adeguamento alle statistiche di Infocamere.

La voce relativa agli oneri si riferisce a sopravvenienze passive relative a somme iscritte a credito in esercizi precedenti ma rivelatesi non incassabili o già compensate con pagamenti effettuati, nonché ad oneri riferibili ad esercizi precedenti (euro 534.489,22), a diritti compensati dagli utenti in sede di liquidazione del diritto annuale per annualità non iscritte nei crediti (euro 24.603,53) ed infine a minusvalenze per dismissione di cespiti (euro 296,06).

Le sopravvenienze passive si riferiscono per euro 412.680,61 al ricalcolo delle quote di indennità di anzianità, a favore dei dipendenti degli ex-ruoli Upica passati alle dipendenze della Camera di commercio a seguito del trasferimento di funzioni previste dal D.Lgs. n. 112/1998, per effetto dell'applicazione delle disposizioni del D.P.R. n. 104/1993, il quale prevede che per il personale interessato da processi di mobilità regolati dalla Legge cessano di essere applicabili le disposizioni vigenti presso l'ente di provenienza in materia di

indennità di anzianità, di fatto estendendo a tutta la vita lavorativa del dipendente il criterio di calcolo applicabile presso l'Ente di destinazione.

ALLEGATI

- Attestazione dei tempi di pagamento
- Prospetti SIOPE
- Conto consuntivo in termini di cassa – ENTRATE
- Conto consuntivo in termini di cassa – USCITE
- Conto economico riclassificato

Prospetto di cui all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014
Attestazione dei tempi di pagamento



Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002

Euro 1.211.594,08

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è la media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori

-11 giorni

Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

La Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi si avvale di un sistema di gestione elettronico dell'intero ciclo passivo per l'acquisizione di beni e servizi ed ha definito, per ciascuna fase del ciclo dei pagamenti, i tempi massimi in termini di giorni necessari all'attraversamento di ciascuna fase, in modo da assicurare la tempestività dei pagamenti.

Questi interventi hanno consentito di effettuare pagamenti di fatture per transazioni commerciali per un importo complessivo di circa euro 23 mln nell'anno 2019, con un tempo medio di pagamento di 19 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

La Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi aderisce al Codice dei Pagamenti Responsabili promosso da Confindustria.

Milano, 28 gennaio 2020

f.to Il Presidente
Carlo Sangalli

f.to Il Dirigente Area Amministrazione e Finanza
Irene Caramaschi

Prospetti SIOPE

Ente Codice 031359746

Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO METROPOLITANA DI MILANO - MONZA - BRIANZA - LODI

Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO

Periodo MENSILE Dicembre 2019

Prospetto DISPONIBILITA' LIQUIDE

Tipo Report Semplice

Data ultimo aggiornamento 06-feb-2020

Data stampa 07-feb-2020

Importi in EURO

031359746 - CAMERA DI COMMERCIO METROPOLITANA DI MILANO - MONZA - BRIANZA - LODI

Importo a tutto il
periodo

CONTO CORRENTE PRINCIPALE

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	146.591.706,04
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	121.436.759,48
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	116.878.064,86
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	151.150.400,66
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO IL CASSIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	850.015,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	2.105.442,59

FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DI CREDITO

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	6.611,47
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	0,00
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	33.645,07
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	151.177.434,26

Ente Codice 031359746

Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO METROPOLITANA DI MILANO - MONZA -
BRIANZA - LODI

Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO

Periodo MENSILE Dicembre 2019

Prospetto INCASSI

Tipo Report Semplice

Data ultimo aggiornamento 06-feb-2020

Data stampa 07-feb-2020

Importi in EURO

031359746 - CAMERA DI COMMERCIO METROPOLITANA DI MILANO - MONZA -
BRIANZA - LODI

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

DIRITTI

4.761.740,26

83.838.478,29

1.620.106,82	Diritto annuale	867.075,99	50.372.501,08
105.438,48	Sanzioni diritto annuale	29.070,40	1.168.601,83
25.378,53	Interessi moratori per diritto annuale	13.080,11	99.324,87
2.941.748,27	Diritti di segreteria	1.844.779,67	31.671.069,61
69.068,16	Sanzioni amministrative	71.080,11	526.980,90

ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI

43.726,05

1.206.642,18

2101	Vendita pubblicazioni	0,00	53.354,71
2201	Proventi da verifiche metriche	4.327,95	59.917,38
2202	Concorsi a premio	34.656,00	522.889,10
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	4.742,10	570.480,99

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

414.066,86

1.181.089,37

3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	0,00	100.413,58
------	--	------	------------

3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	98.978,75	628.905,11
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	315.088,11	451.770,68

ALTRE ENTRATE CORRENTI **167.296,08** **4.027.531,36**

4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	0,00	295.289,05
4103	Rimborsi spese dalle Aziende Speciali	0,00	121.709,00
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	65.126,08	2.564.449,34
4199	Sopravvenienze attive	17.184,64	195.347,60
4202	Altri fitti attivi	81.279,46	802.337,86
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	0,00	938,55
4204	Interessi attivi da altri	3.705,90	47.458,98
4205	Proventi mobiliari	0,00	0,98

ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI **1.464.853,00** **5.056.267,26**

5104	Alienazione di altri beni materiali	0,00	347.031,63
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	0,00	3.102,09
5304	Alienazione di altri titoli	1.464.853,00	4.706.133,54

OPERAZIONI FINANZIARIE **1.904.604,81** **26.126.751,02**

7300	Depositi cauzionali	0,00	2.374,02
7350	Restituzione fondi economali	7.914,95	12.365,64
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	2.021,17	37.100,81
7500	Altre operazioni finanziarie	1.894.668,69	26.074.910,55

INCASSI DA REGOLARIZZARE **0,00** **0,00**

9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

TOTALE INCASSI **8.756.287,06** **121.436.759,48**

2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	174,25	2.910,99
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	830,22	24.591,39
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.720,00	73.617,62
2112	Spese per pubblicità	0,00	14.435,47
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	104.545,86	1.343.342,15
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	33.849,96	346.275,72
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	315.318,73	1.373.686,34
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	82.373,15	673.522,54
2117	Utenze e canoni per altri servizi	122,13	11.622,13
2118	Riscaldamento e condizionamento	0,00	121.368,89
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	0,00	93.821,87
2121	Spese postali e di recapito	39.848,22	164.974,97
2122	Assicurazioni	394,68	169.644,55
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	679.363,11	5.517.523,78
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	22.734,00	157.040,86
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	0,00	69.638,67
2126	Spese legali	0,00	12.550,17
2298	Altre spese per acquisto di servizi	442.836,30	1.809.982,95
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	18.580,84	23.509,49

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI
4.082.155,34
35.726.957,70

3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	0,00	4.052.072,72
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	1.105.100,01	2.210.200,03
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	0,00	1.368.526,96
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	48.784,00	1.602.820,08
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università'	0,00	177.650,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	0,00	125.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	62.987,56	3.720.412,30
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	2.865.283,77	17.867.997,47
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	0,00	4.602.278,14

ALTRE SPESE CORRENTI**1.513.001,96****6.083.536,45**

4101	Rimborso diritto annuale	1.428,03	85.464,84
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.454,01	14.683,59
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	0,00	968,23
4201	Noleggi	6.971,64	82.772,21
4202	Locazioni	0,00	231.951,75
4305	Interessi su mutui	62.305,47	62.305,47
4401	IRAP	74.967,64	1.179.930,72
4402	IRES	0,00	288.973,00
4403	I.V.A.	260.722,09	1.588.787,83
4405	ICI	979.780,00	1.958.618,00
4499	Altri tributi	114.504,40	471.820,94
4505	Indennità e rimborso spese per Collegio dei revisori	2.687,63	65.898,45
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	7.566,04	26.568,77
4507	Commissioni e Comitati	615,01	19.559,24
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00	31,91
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00	5.201,50

INVESTIMENTI FISSI**118.176,58****1.701.817,01**

5102	Fabbricati	80.819,30	270.098,82
5103	Impianti e macchinari	0,00	36.174,64
5104	Mobili e arredi	18.276,00	45.273,70
5149	Altri beni materiali	1.281,28	72.060,68
5152	Hardware	0,00	210.534,30
5155	Acquisizione o realizzazione software	17.800,00	37.992,70
5203	Conferimenti di capitale	0,00	1.029.682,17

OPERAZIONI FINANZIARIE**4.086.341,79****41.160.904,45**

7300	Restituzione di depositi cauzionali	1.206,02	8.614,02
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	0,00	10.000,00

7405	Concessione di crediti a famiglie	30.000,00	110.582,00
7500	Altre operazioni finanziarie	4.055.135,77	41.031.708,43

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI **90.557,52** **243.420,51**

8200	Rimborso mutui e prestiti	90.557,52	243.420,51
------	---------------------------	-----------	------------

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE **0,00** **0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

TOTALE PAGAMENTI **13.585.776,63** **116.878.064,86**

Conto consuntivo in termini di cassa - entrate

SIOPE	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	BUDGET 2019	CONSUNTIVO 2019
	DIRITTI	78.643.400	83.838.478
E-1100	Diritto annuale	47.743.700	50.372.501
E-1200	Sanzioni diritto annuale	400.000	1.168.602
E-1300	Interessi moratori per diritto annuale	90.000	99.325
E-1400	Diritti di segreteria	29.924.700	31.671.070
E-1500	Sanzioni amministrative	485.000	526.981
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	787.150	1.206.642
	Entrate derivanti dalla vendita di beni	24.000	53.355
E-2101	Vendita pubblicazioni	24.000	53.355
	Entrate derivanti dalla prestazione di servizi	763.150	1.153.287
E-2201	Proventi da verifiche metriche	48.650	59.917
E-2202	Concorsi a premio	514.500	522.889
E-2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	200.000	570.481
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	240.000	1.181.089
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	240.000	100.414
E-3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	100.000	-
E-3124	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	140.000	100.414
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	-	1.080.676
E-3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	-	628.905
E-3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	-	451.771
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	-	-
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	4.291.150	4.027.531
	Concorsi, recuperi e rimborsi	3.392.650	3.176.795
E-4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	319.800	295.289
E-4103	Rimborso spese dalle Aziende speciali	170.000	121.709
E-4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	2.752.850	2.564.449
E-4199	Sopravvenienze attive	150.000	195.348
	Entrate patrimoniali	898.500	850.736
E-4202	Altri fitti attivi	850.000	802.338
E-4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	-	939
E-4204	Interessi attivi da altri	48.500	47.459
E-4205	Proventi mobiliari	-	1
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	700.000	5.056.267
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	-	347.032
E-5104	Alienazione di altri beni materiali	-	347.032
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	700.000	4.709.236
E-5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	-	3.102
E-5304	Alienazione di altri titoli	700.000	4.706.134
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	-	-
	OPERAZIONI FINANZIARIE	25.372.000	26.126.751
	Depositi cauzionali	-	2.374
E-7300	Depositi cauzionali	-	2.374
	Restituzione fondi economici	12.000	12.366
E-7350	Restituzione fondi economici	12.000	12.366
	Riscossione di crediti	60.000	37.101
E-7406	Riscossione di crediti da dipendenti	60.000	37.101
	Altre operazioni finanziarie	25.300.000	26.074.911
E-7500	Altre operazioni finanziarie	25.300.000	26.074.911
	TOTALE ENTRATE	110.033.700	121.436.759

Conto consuntivo in termini di cassa - uscite

			Missione	011	012	012	016	032	032	90	91
				Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione e
			Programma	005	004	004	005	002	003	001	001
				Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione e delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali e affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione e
			Divisione COFOG	4	1	4	4	1	1	1	1
				AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
			Gruppo COFOG	1	3	1	1	1	3	3	3
				Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
			Missione-Programmi	011 - 005 - 4 - 1	012 - 004 - 1 - 3	012 - 004 - 4 - 1	016 - 005 - 4 - 1	032 - 002 - 1 - 1	032 - 003 - 1 - 3	90 - 001 - 1 - 3	91 - 001 - 1 - 3
			Funzione istituzional	D	C	C	D	A	B		
SIOPE	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	BUDGET 2019	CONSUNTIVO 2019								
	PERSONALE	18.757.163	19.796.166	2.648.195	9.282.627	1.863.506	-	1.111.386	4.890.453	-	-
	Competenze a favore del personale	8.494.247	10.636.460	1.437.052	5.052.751	1.010.877	-	598.860	2.536.920	-	-
U-1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	8.440.864	10.586.195	1.437.052	5.020.089	1.010.877	-	598.860	2.519.318	-	-
U-1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	53.383	50.250	-	32.663	-	-	-	17.588	-	-
U-1103	Arretrati anni precedenti	-	14	-	-	-	-	-	14	-	-
	Ritenute a carico del personale	5.997.257	4.800.017	651.591	2.276.220	458.354	-	271.537	1.142.315	-	-
U-1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.741.819	1.331.411	180.736	631.369	127.137	-	75.318	316.851	-	-
U-1202	Ritenute erariali a carico del personale	4.084.476	3.338.502	453.194	1.583.154	318.794	-	188.859	794.501	-	-
U-1203	Altre ritenute al personale per conto terzi	170.962	130.104	17.661	61.697	12.424	-	7.360	30.962	-	-
	Contributi a carico dell'ente	3.367.414	3.488.452	473.549	1.654.262	333.113	-	197.341	830.187	-	-
U-1301	Contributi obbligatori per il personale	3.366.104	3.486.807	473.326	1.653.482	332.956	-	197.248	829.795	-	-
U-1302	Contributi aggiuntivi	1.310	1.645	223	780	157	-	93	391	-	-
	Interventi assistenziali	303.300	198.601	-	-	-	-	-	198.601	-	-
U-1401	Borse di studio e sussidi per il personale	40.000	36.100	-	-	-	-	-	36.100	-	-
U-1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	263.300	162.501	-	-	-	-	-	162.501	-	-
	Altre spese di personale	594.945	672.636	86.003	299.394	61.162	-	43.648	182.430	-	-
U-1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	50.000	33.720	1.508	4.227	1.725	-	8.436	17.823	-	-
U-1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	534.445	622.438	84.495	295.167	59.437	-	35.211	148.129	-	-
U-1599	Altri oneri per il personale	10.500	16.478	-	-	-	-	-	16.478	-	-
	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12.948.000	12.165.262	349.821	4.427.111	66.424	-	499.622	6.822.285	-	-
	- Acquisto di beni e servizi	12.948.000	12.165.262	349.821	4.427.111	66.424	-	499.622	6.822.285	-	-
U-2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	180.000	161.202	-	112.722	5.889	-	-	42.591	-	-
U-2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	7.000	2.911	-	-	56	-	-	2.855	-	-
U-2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	17.400	24.591	7.777	-	-	-	-	16.814	-	-
U-2104	Altri materiali di consumo	10.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-2108	Corsi di formazione per il proprio personale	100.000	73.618	-	-	-	-	-	73.618	-	-
U-2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	20.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-2112	Spese per pubblicità	30.000	14.435	-	-	-	-	-	14.435	-	-
U-2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	1.500.000	1.343.342	-	18.834	-	-	-	1.324.509	-	-
U-2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	400.000	346.276	-	-	-	-	-	346.276	-	-
U-2115	UtENZE e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.100.000	1.373.686	18.388	302.523	45.341	-	-	1.007.434	-	-
U-2116	UtENZE e canoni per energia elettrica, acqua e gas	800.000	673.523	-	-	-	-	-	673.523	-	-
U-2117	UtENZE e canoni per altri servizi	23.000	11.622	-	-	-	-	-	11.622	-	-

			Missione	011	012	012	016	032	032	90	91
				Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione e
			Programma	005	004	004	005	002	003	001	001
				Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione e delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali e affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione e
			Divisione COFOG	4	1	4	4	1	1	1	1
				AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
			Gruppo COFOG	1	3	1	1	1	3	3	3
				Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
			Missione-Programma-Funzione istituzionale	011 - 005 - 4 - 1 D	012 - 004 - 1 - 3 C	012 - 004 - 4 - 1 C	016 - 005 - 4 - 1 D	032 - 002 - 1 - 1 A	032 - 003 - 1 - 3 B	90 - 001 - 1 - 3	91 - 001 - 1 - 3
UIOPE	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	BUDGET 2019	CONSUNTIVO 2019								
U-2118	Riscaldamento e condizionamento	200.000	121.369	-	-	-	-	-	121.369	-	-
U-2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	200.000	93.822	-	188	-	-	-	93.634	-	-
U-2121	Spese postali e di recapito	280.000	164.975	-	4.375	1.029	-	-	159.571	-	-
U-2122	Assicurazioni	165.100	169.645	-	55.848	-	-	-	113.796	-	-
U-2123	Assistenza informatica e manutenzione software	5.000.000	5.517.524	204.559	3.208.472	12.975	-	359.898	1.731.620	-	-
U-2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.000.000	157.041	-	-	-	-	-	157.041	-	-
U-2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	150.000	69.639	-	2.673	-	-	-	66.966	-	-
U-2126	Spese legali	50.000	12.550	-	12.550	-	-	-	-	-	-
U-2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.700.000	1.809.983	118.147	707.752	1.135	-	139.724	843.226	-	-
U-2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	15.500	23.509	949	1.174	-	-	-	21.386	-	-
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	37.331.100	35.726.958	22.190.855	1.380.367	4.354.986	2.361.844	80.241	5.358.664	-	-
	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche	9.066.100	9.536.270	4.092.194	20.000	31.250	-	34.162	5.358.664	-	-
U-3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	4.052.100	4.052.073	-	-	-	-	-	4.052.073	-	-
U-3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	2.200.000	2.210.200	2.210.200	-	-	-	-	-	-	-
U-3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	1.507.000	1.368.527	1.368.527	-	-	-	-	-	-	-
U-3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali della Camere di commercio	1.307.000	1.602.820	242.067	20.000	-	-	34.162	1.306.592	-	-
U-3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	-	177.650	146.400	-	31.250	-	-	-	-	-
U-3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni pubbliche locali	-	125.000	-	-	-	-	-	-	-	-
	Contributi e trasferimenti a soggetti privati	28.265.000	26.190.688	18.098.661	1.360.367	4.323.736	2.361.844	46.080	-	-	-
U-3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	1.965.000	3.720.412	995.100	54.000	2.191.312	480.000	-	-	-	-
U-3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	19.500.000	17.867.997	12.607.909	1.306.367	2.065.798	1.881.844	6.080	-	-	-
U-3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	6.800.000	4.602.278	4.495.652	-	66.626	-	40.000	-	-	-
	ALTRE SPESE CORRENTI	6.143.800	6.083.536	247.278	3.877	17.710	-	37.637	5.777.035	-	-
	Rimborsi	160.000	101.117	4.318	3.877	841	-	-	92.081	-	-
U-4101	Rimborso diritto annuale	150.000	85.465	-	-	-	-	-	85.465	-	-
U-4102	Rimborso diritti di segreteria	10.000	14.684	4.318	3.750	-	-	-	6.616	-	-
U-4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	-	968	-	127	841	-	-	-	-	-

			<table border="1"> <tr> <th>Missione</th> <th>011</th> <th>012</th> <th>012</th> <th>016</th> <th>032</th> <th>032</th> <th>90</th> <th>91</th> </tr> <tr> <td></td> <td>Competitività e sviluppo delle imprese</td> <td>Regolazione dei mercati</td> <td>Regolazione dei mercati</td> <td>Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo</td> <td>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</td> <td>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</td> <td>Servizi per conto terzi e partite di giro</td> <td>Debiti da finanziamento dell'amministrazione e</td> </tr> <tr> <th>Programma</th> <th>005</th> <th>004</th> <th>004</th> <th>005</th> <th>002</th> <th>003</th> <th>001</th> <th>001</th> </tr> <tr> <td></td> <td>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità</td> <td>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</td> <td>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</td> <td>Sostegno all'internazionalizzazione e delle imprese e promozione del made in Italy</td> <td>Indirizzo politico</td> <td>Servizi generali e affari generali per le amministrazioni di competenza</td> <td>Servizi per conto terzi e partite di giro</td> <td>Debiti da finanziamento dell'amministrazione e</td> </tr> <tr> <th>Divisione COFOG</th> <th>4</th> <th>1</th> <th>4</th> <th>4</th> <th>1</th> <th>1</th> <th>1</th> <th>1</th> </tr> <tr> <td></td> <td>AFFARI ECONOMICI</td> <td>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</td> <td>AFFARI ECONOMICI</td> <td>AFFARI ECONOMICI</td> <td>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</td> </tr> <tr> <th>Gruppo COFOG</th> <th>1</th> <th>3</th> <th>1</th> <th>1</th> <th>1</th> <th>3</th> <th>3</th> <th>3</th> </tr> <tr> <td></td> <td>Affari generali, economici, commerciali e del lavoro</td> <td>Servizi generali</td> <td>Affari generali, economici, commerciali e del lavoro</td> <td>Affari generali, economici, commerciali e del lavoro</td> <td>Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri</td> <td>Servizi generali</td> <td>Servizi generali</td> <td>Servizi generali</td> </tr> <tr> <th>Missione-Programmi Funzione istituzional</th> <th>011 - 005 - 4 - 1 D</th> <th>012 - 004 - 1 - 3 C</th> <th>012 - 004 - 4 - 1 C</th> <th>016 - 005 - 4 - 1 D</th> <th>032 - 002 - 1 - 1 A</th> <th>032 - 003 - 1 - 3 B</th> <th>90 - 001 - 1 - 3</th> <th>91 - 001 - 1 - 3</th> </tr> </table>								Missione	011	012	012	016	032	032	90	91		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione e	Programma	005	004	004	005	002	003	001	001		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione e delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali e affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione e	Divisione COFOG	4	1	4	4	1	1	1	1		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	Gruppo COFOG	1	3	1	1	1	3	3	3		Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Missione-Programmi Funzione istituzional	011 - 005 - 4 - 1 D	012 - 004 - 1 - 3 C	012 - 004 - 4 - 1 C	016 - 005 - 4 - 1 D	032 - 002 - 1 - 1 A	032 - 003 - 1 - 3 B	90 - 001 - 1 - 3	91 - 001 - 1 - 3			
Missione	011	012	012	016	032	032	90	91																																																																																			
	Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione e																																																																																			
Programma	005	004	004	005	002	003	001	001																																																																																			
	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione e delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali e affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione e																																																																																			
Divisione COFOG	4	1	4	4	1	1	1	1																																																																																			
	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI																																																																																			
Gruppo COFOG	1	3	1	1	1	3	3	3																																																																																			
	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali																																																																																			
Missione-Programmi Funzione istituzional	011 - 005 - 4 - 1 D	012 - 004 - 1 - 3 C	012 - 004 - 4 - 1 C	016 - 005 - 4 - 1 D	032 - 002 - 1 - 1 A	032 - 003 - 1 - 3 B	90 - 001 - 1 - 3	91 - 001 - 1 - 3																																																																																			
SDOPE	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	BUDGET 2019	CONSUNTIVO 2019																																																																																								
	Godimento di beni di terzi	343.300	314.724	231.952	-	16.128	-	5.496	61.148	-	-																																																																																
U-4201	Noleggi	102.300	82.772	-	-	16.128	-	5.496	61.148	-	-																																																																																
U-4202	Locazioni	241.000	231.952	231.952	-	-	-	-	-	-	-																																																																																
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	62.305	62.305	-	-	-	-	-	62.305	-	-																																																																																
U-4305	Interessi su mutui	62.305	62.305	-	-	-	-	-	62.305	-	-																																																																																
	Imposte e tasse	5.456.800	5.488.130	-	-	-	-	-	5.488.130	-	-																																																																																
U-4401	IRAP	1.368.000	1.179.931	-	-	-	-	-	1.179.931	-	-																																																																																
U-4402	IRES	250.000	288.973	-	-	-	-	-	288.973	-	-																																																																																
U-4403	IVA	1.500.000	1.588.788	-	-	-	-	-	1.588.788	-	-																																																																																
U-4405	ICI	1.956.800	1.958.618	-	-	-	-	-	1.958.618	-	-																																																																																
U-4499	Altri tributi	382.000	471.821	-	-	-	-	-	471.821	-	-																																																																																
	- Altre spese correnti	121.394	117.260	11.008	-	741	-	32.141	73.370	-	-																																																																																
U-4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	50.000	65.898	-	-	-	-	32.141	33.758	-	-																																																																																
U-4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	42.300	26.569	-	-	-	-	-	26.569	-	-																																																																																
U-4507	Commissioni e Comitati	21.360	19.559	11.008	-	741	-	-	7.810	-	-																																																																																
U-4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	7.734	32	-	-	-	-	-	32	-	-																																																																																
U-4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	-	5.202	-	-	-	-	-	5.202	-	-																																																																																
	INVESTIMENTI FISSI	5.883.422	1.701.817	13.928	1.596	2.280	-	377.030	1.306.984	-	-																																																																																
	Immobilitazioni materiali	5.183.422	672.135	13.928	1.596	2.280	-	155	654.177	-	-																																																																																
U-5102	Fabbricati	2.808.612	270.099	-	-	-	-	-	270.099	-	-																																																																																
U-5103	Impianti e macchinari	650.800	36.175	9.752	-	-	-	-	26.423	-	-																																																																																
U-5104	Mobili e arredi	149.200	45.274	4.176	-	2.280	-	-	38.818	-	-																																																																																
U-5149	Altri beni materiali	-	72.061	-	-	-	-	155	71.906	-	-																																																																																
U-5151	Immobilitazioni immateriali	59.500	-	-	-	-	-	-	-	-	-																																																																																
U-5152	Hardware	429.510	210.534	-	1.596	-	-	-	208.938	-	-																																																																																
U-5155	Acquisizione o realizzazione software	59.500	37.993	-	-	-	-	-	37.993	-	-																																																																																
U-5199	Altre immobilizzazioni immateriali	1.026.300	-	-	-	-	-	-	-	-	-																																																																																
	Immobilitazioni finanziarie	700.000	1.029.682	-	-	-	-	376.875	652.807	-	-																																																																																
U-5203	Conferimenti di capitale	700.000	1.029.682	-	-	-	-	376.875	652.807	-	-																																																																																

			Missione	011	012	012	016	032	032	90	91
				Compettività e sviluppo delle imprese	Regolazioni dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione e
			Programma	005	004	004	005	002	003	001	001
				Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione e delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali e affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione e
			Divisione COFOG	4	1	4	4	1	1	1	1
				AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
			Gruppo COFOG	1	3	1	1	1	3	3	3
				Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
			Missione-Programmi	011 - 005 - 4 - 1	012 - 004 - 1 - 3	012 - 004 - 4 - 1	016 - 005 - 4 - 1	032 - 002 - 1 - 1	032 - 003 - 1 - 3	90 - 001 - 1 - 3	91 - 001 - 1 - 3
			Funzione istituzional	D	C	C	D	A	B		
SIOPE	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	BUDGET 2019	CONSUNTIVO 2019								
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	OPERAZIONI FINANZIARIE	42.714.590	41.160.904	692.777	344	5.656.757	66.781	169	129.196	34.614.881	-
	Restituzione depositi cauzionali	4.590	8.614	-	-	-	-	-	8.614	-	-
U-7300	Restituzione depositi cauzionali	4.590	8.614	-	-	-	-	-	8.614	-	-
	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	10.000	10.000	-	-	-	-	-	10.000	-	-
U-7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	10.000	10.000	-	-	-	-	-	10.000	-	-
	Concessione di crediti	250.000	110.582	-	-	-	-	-	110.582	-	-
U-7405	Concessione di crediti famiglie	250.000	110.582	-	-	-	-	-	110.582	-	-
	Altre operazioni finanziarie	42.450.000	41.031.708	692.777	344	5.656.757	66.781	169	-	34.614.881	-
U-7500	Altre operazioni finanziarie	42.450.000	41.031.708	692.777	344	5.656.757	66.781	169	-	34.614.881	-
	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	243.421	243.421	-	-	-	-	-	-	-	243.421
	Rimborso mutui e prestiti	243.421	243.421	-	-	-	-	-	-	-	243.421
U-8200	Rimborso mutui e prestiti	243.421	243.421	-	-	-	-	-	-	-	243.421
	TOTALE SPESE	124.021.495	116.878.065	26.142.853	15.095.922	11.961.662	2.428.625	2.106.084	24.284.617	34.614.881	243.421

Conto economico riclassificato - Art. 8 del DPCM 22 settembre 2014

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	CONSUNTIVO 2018		CONSUNTIVO 2019	
	parziali	totali	parziali	totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		102.396.510		102.319.517
a) contributo ordinario dello Stato	0		0	
b) corrispettivi da contratto di servizio	0		0	
c) contributi in conto esercizio	9.841		180.912	
c.3) con altri enti pubblici	9.841		180.912	
d) contributi da privati	0		0	
e) proventi fiscali e para-fiscali	71.650.242		69.961.369	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	30.736.428		32.177.236	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		96.066		1.328
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		0		0
4) incrementi di immobili per lavori interni		0		0
5) altri ricavi e proventi		5.239.425		4.571.845
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0		0	
b) altri ricavi e proventi	5.239.425		4.571.845	
Totale valore della produzione (A)		107.732.001		106.892.691
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		0
7) per servizi		41.217.702		39.626.935
a) erogazione di servizi istituzionali	27.646.417		26.626.739	
b) acquisizione di servizi	13.443.534		12.873.787	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	4.441		1.405	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	123.310		125.005	
8) per godimento di beni di terzi		369.099		324.880
9) per il personale		20.605.840		19.217.799
a) salari e stipendi	14.412.369		14.184.235	
b) oneri sociali	3.543.176		3.473.767	
c) trattamento di fine rapporto	1.967.507		1.124.670	
d) trattamento di quiescenza e simili	0		0	
e) altri costi	682.788		435.128	
10) ammortamenti e svalutazioni		29.236.594		27.432.312
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.613		29.119	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.513.124		4.630.240	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	19.696.857		22.772.953	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		0
12) accantonamento per rischi		8.023.232		4.600.684
13) altri accantonamenti		0		0
14) oneri diversi di gestione		13.122.851		13.287.770
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	4.052.073		4.052.073	
b) altri oneri diversi di gestione	9.070.779		9.235.697	
Totale costi (B)		112.575.319		104.490.380
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		(4.843.318)		2.402.311

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
16) altri proventi finanziari		111.784		99.231
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	111.784			99.231
17) interessi ed altri oneri finanziari		71.023		62.480
a) interessi passivi	71.023			62.305
c) altri interessi ed oneri finanziari	0			174
17bis) utili e perdite su cambi		0		0
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+/-17bis)		40.762		36.752
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		0		0
19) svalutazioni		686		0
a) di partecipazioni	686			0
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		(686)		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		5.972.864		5.930.000
- plusvalenze da alienazioni	1.431			600.314
- altri proventi	5.971.434			5.329.686
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti)		143.525		559.389
- minusvalenze da alienazioni	0			296
- altri oneri	143.525			559.093
Totale delle partite straordinarie (20-21)		5.829.339		5.370.611
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		1.026.097		7.809.674
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		0		0
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		1.026.097		7.809.674